



Ministero dell'Istruzione

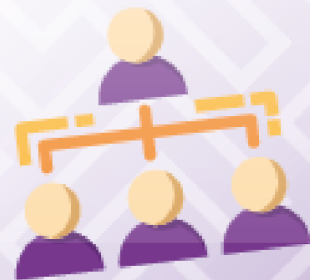
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO S. TERESA DI RIVA
Prot. 0000065 del 07/01/2026
IV-1 (Uscita)

I.C.S.TERESA DI RIVA

MEIC88900B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S.TERESA DI RIVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11709** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2025** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 27** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 28** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 237** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 249** Modello organizzativo
- 259** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 273** Piano di formazione del personale docente
- 277** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva opera su quattro comuni: Antillo, Savoca, S. Alessio Siculo e Santa Teresa di Riva, accogliendo una popolazione scolastica per molti aspetti eterogenea.

Vista la nota Ministeriale sul Dimensionamento n. 30669 del 02/08/2024, tutte le scuole dell'infanzia e tutte le scuole della primaria ricadenti sul territorio del Comune di Santa Teresa di Riva, sono state accorpate alla nostra Istituzione Scolastica, implementando il numero dei plessi e degli alunni.

Il territorio dell'Istituto, molto vasto e topograficamente alquanto articolato, è caratterizzato da:

- § piccoli comuni con disagiate caratteristiche orografiche;
- § in qualche caso precarie situazioni economiche e socio-culturali (Savoca ed Antillo e relative borgate di ciascun comune);
- § presenza di fenomeni di devianza giovanile, in particolare nel territorio di Santa Teresa di Riva, zona dichiarata "a rischio";
- § nuclei familiari prevalentemente ridotti;
- § economia mista con prevalenza del settore terziario ed agricolo;
- § presenza di Istituzioni educative pubbliche e private;
- § carenza di spazi aggregativi;
- § centri sportivi privati (Santa Teresa di Riva);
- § successive stratificazioni del tessuto urbano nei comuni di Savoca e Santa Teresa di Riva e relativa perdita dell'identità territoriale e storico-culturale

L'ambiente familiare, culturale e socio-economico da cui provengono gli alunni è molto vario.

Gli alunni che abitano a Santa Teresa di Riva e a S. Alessio Siculo hanno maggiori opportunità di arricchire le loro esperienze sociali, grazie in parte al circolo virtuoso originato dal flusso turistico, di cui beneficiano detti comuni, che determina condizioni di vita più vantaggiose anche per le famiglie. I genitori, per lo più entrambi occupati, vivono in buone condizioni economiche e hanno la possibilità di scegliere per i figli attività extrascolastiche gratificanti. Va da sé che, in ambienti del genere, gli



alunni fruiscono anche dell'apporto culturale fornito da genitori che sono in grado di seguirli personalmente, agevolando così il compito della scuola e interagendo positivamente con essa. I piccoli centri dell'entroterra sono caratterizzati da limitate possibilità economiche derivanti da una storica carenza di strutture, dove poche sono le occasioni per sfruttare il tempo libero in attività socialmente costruttive. In realtà sociali di questo tipo, la scuola ha il delicato compito di sopperire a tutte le situazioni di disagio che sono d'ostacolo alla formazione dell'allievo.

Avendo presenti i bisogni e le istanze di una popolazione scolastica così diversificata, l'Istituto Comprensivo avverte l'esigenza di delineare un Piano di Offerta Formativa che tenga conto delle esigenze dei singoli alunni e delle loro caratteristiche, in base alle quali si possono costruire percorsi formativi personalizzati.

I docenti di ogni ordine di scuola, dai quali dipende la programmazione e la realizzazione del PTOF, si caratterizzano oltre che per una qualificata dimensione culturale, professionale, umana e relazionale, anche per il pieno possesso di competenze specifiche e personali soprattutto nel campo psico-pedagogico, multimediale, linguistico, musicale, nell'utilizzo dei linguaggi espressivi (disegno, drammatizzazione, ecc.), nei rapporti con le agenzie esterne. Sono proprio queste competenze che garantiscono il miglioramento continuo della conduzione dei processi, permettendo di perseguire gli obiettivi e di realizzare un processo formativo positivo per l'utenza.

Finalità piano offerta formativa triennale

La finalità formativa del nostro Istituto è quella di promuovere una scuola aperta alle molteplicità delle culture e dei valori dell'ambiente, partecipata dalle famiglie e dalle agenzie socio-educative presenti sul territorio, progettata e gestita collegialmente dai docenti e da tutti gli operatori scolastici, disponibile all'integrazione delle diversità e flessibile nella pianificazione di percorsi formativi disciplinari e multi/interdisciplinari.

Principale responsabilità della scuola è quella di dare ampio spazio alla progettazione del Piano dell'Offerta Formativa orientando le proprie scelte verso un sistema formativo pubblico, unitario e integrato, tenendo conto degli ambienti di apprendimento e progettando attività che pongano gli alunni davanti a situazioni problematiche e li stimolino a fare ipotesi, produrre idee, cogliere relazioni vedendo le cose da diversi punti di vista, trovare soluzioni.

La progettualità aiuta gli alunni ad aprire i loro orizzonti promuovendo il pensiero flessibile e creativo, essenziale per orientarsi nella società attuale e, nello stesso tempo, definisce la scuola come agenzia promozionale aperta al territorio. Secondo questa prospettiva, i progetti elaborati dal



nostro Istituto, non rappresentano un corollario separato dal curriculum, anzi ne sono parte integrante assicurando il superamento della frammentarietà dei saperi.

I percorsi progettuali, inclusi nelle Unità di Lavoro disciplinari, favoriscono uno stile di apprendimento innovativo che tiene conto dell'approfondimento, della ricerca, della problematizzazione, del confronto con situazioni reali significative e motivanti e, permettono l'acquisizione di competenze spendibili nel corso della vita. In tal senso i P.N. – PNRR - i progetti ministeriali e regionali costituiscono occasioni uniche di formazione di alta qualità. Gli alunni, così facendo, si misurano direttamente con il territorio, con gli EELL, con esperti di settore, e sono chiamati a riutilizzare le loro conoscenze-competenze curriculari in maniera più critica, diretta e produttiva.

Il nostro percorso educativo intende:

§ promuovere l'uguaglianza delle opportunità, mettendo al centro dell'attività educativa la soggettività degli allievi

§ diffondere i valori del senso civico e della responsabilità per la formazione di cittadini di oggi e di domani

§ puntare alla maturazione cognitiva ed alla promozione degli equilibri affettivi di ciascuno

§ definire e offrire un curriculum adeguato alla formazione degli alunni con interventi di orientamento per le loro scelte scolastiche future

§ ottimizzare le risorse umane e professionali di cui la scuola dispone, attuando attività diversificate nel rispetto delle aspettative e dei ritmi di apprendimento degli alunni

§ promuovere interventi specifici per il recupero, il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità di base

§ diffondere la cultura della sicurezza a livello strutturale, civico e preventivo, la cultura della solidarietà e della cooperazione e sviluppare le capacità di autoprotezione e protezione verso gli altri per sentirsi membri responsabili della propria comunità

§ sviluppare la disponibilità alla tutela dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali del territorio attraverso scelte di fondo quali:

o l'accoglienza degli alunni

o l'attenzione per i problemi di tutti e di ciascuno



- o la sensibilità alle esigenze degli alunni
- o la trasparenza nei comportamenti
- o la corresponsabilità delle azioni
- o la flessibilità
- o la funzionalità dell'orario del personale docente e non docente
- o la continuità
- o l'integrazione
- o la maturazione dell'identità personale e relazionale
- o la valorizzazione delle competenze extrascolastiche degli alunni
- o la valorizzazione dell'intelligenza multipla
- o la diversificazione e l'arricchimento dell'offerta formativa
- o la predisposizione di percorsi formativi atti a diffondere la cultura della sicurezza e della Protezione Civile negli alunni e in tutti i soggetti che operano nella scuola.

Il documento rappresenta la base per la stipula di un Contratto Formativo, che vede coinvolta la scuola e la sua utenza, rappresentata dagli studenti e dalle proprie famiglie.

Esso si propone come strumento di negoziazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio di formazione, indicando gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti, le strategie e le modalità per dare risposta alle molte domande che gli stessi soggetti esprimono nelle più diverse sedi.

Rapporti con le famiglie

La scuola riconosce alla famiglia un ruolo fondamentale nell'azione formativa. Essa pertanto promuove un dialogo frequente, diretto e trasparente con i genitori rendendoli partecipi sulle scelte effettuate. Essi sono chiamati a partecipare alla vita della Scuola secondo le modalità suggerite dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Istituto, dai Consigli di Classe- interclasse- intersezione. Sono previste assemblee per comunicare le attività e i progetti che si svolgeranno durante l'anno scolastico e i risultati del processo di apprendimento.



Organigramma

Per migliorare l'efficienza del proprio servizio informativo, l'Istituto Comprensivo di "Santa Teresa Riva" si è dotato di un'organizzazione in grado di rispondere alle esigenze espresse sia dagli alunni che dal territorio. Essa poggia su tre linee di azione privilegiate: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione di tutte le scelte che hanno come obiettivo prioritario la formazione degli allievi

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva ricade su quattro comuni: Antillo, Savoca, S. Alessio Siculo e Santa Teresa di Riva diversi per caratteristiche topografiche. Ne consegue che l'ambiente familiare, culturale e socio-economico dell'utenza da cui provengono gli alunni è eterogeneo. Dai dati in possesso al momento attuale si ritiene che a livello di I.C. per la scuola primaria per le classi V il livello culturale e socio-economico è medio-alto con percentuale di copertura dell'ESCS 92,38% e per la scuola secondaria classi III il livello è anche medio-alto con percentuale di copertura dell'87,70%. Va da sé che, in ambienti del genere, gli alunni fruiscono anche dell'apporto culturale fornito da genitori che sono in grado di seguirli personalmente, agevolando così il compito della scuola e interagendo positivamente con essa. Gli studenti con cittadinanza non italiana corrispondono per la scuola dell'infanzia al 6,4% rispetto al riferimento nazionale, per la scuola primaria al 4,7% e per la scuola secondaria al 6,7%. Non si registrano presenze di alunni nomadi. A seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero, la scuola ha elaborato un protocollo di Accoglienza e un progetto di interventi di alfabetizzazione e recupero a cui partecipano anche alunni italiani.

Vincoli:

L'I.C. accoglie una popolazione scolastica eterogenea per molti aspetti. Nel 30% dei casi l'ambiente socio-economico è caratterizzato da limitate possibilità. Il 11% dell'utenza è rappresentato da alunni con bisogni educativi speciali. Ci sono, difatti, gruppi di studenti che presentano caratteristiche di seria difficoltà nell'ambito dell'inserimento nel circuito di apprendimento scolastico. L'origine del disagio si rintraccia nell'appartenenza a famiglie particolarmente deprivate dal punto sociale, economico e culturale. A questo gruppo si aggiungono alunni con DSA (per la primaria l'8,9% e per la secondaria il 21,2% rispetto al riferimento nazionale) e disabilità varie (per infanzia il 3,3%, per la primaria il 22,3% e per la secondaria il 17,5% rispetto al riferimento nazionale). Si registra in diversi casi una prevalenza delle abitudini culturali dell'ambiente di provenienza con un uso unicamente del



dialetto e una scarsissima familiarità con l'uso corretto della lingua italiana, pur essendoci una buona comprensione della stessa; su un altro versante si rinvencono scarsi casi di assimilazione ai valori proposti dall'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si evidenzia una buona opportunità nella presenza di associazioni che collaborano con la scuola al fine di creare validi processi formativi. L'Istituto collabora con le seguenti associazioni: DiSpari Onlus: associazione di genitori di diversabili con partecipazione ad attività e proposte finalizzate all'inclusione; Lions club associazione con finalità culturali ad ampio respiro ed erogazione di service in diversi settori socio formativi relativi al benessere dell'utenza; Fidapa con finalità di promozione di iniziative relative alla parità di genere e al sostegno soprattutto delle alunne per l'accesso a esperienze culturalmente significative e mirate al benessere psico fisico; Avis per sottolineare l'importanza della donazione nel tessuto sociale contemporaneo; Unicef; Ulisse partner privilegiato della nostra scuola e pregevole per le finalità culturali e solidali; con diverse associazioni sportive. Si sottolinea che le associazioni predette offrono, in alcuni casi, le medesime opportunità all'utenza dei quattro Comuni. Per quanto concerne le opportunità fornite dagli Enti locali si rinviene da parte di alcuni Comuni un puntuale servizio di mensa e scuolabus oltre un supporto operativo ed attento per l'organizzazione di eventi formativi. Un discreto sostegno nell'ampliamento dell'offerta formativa ed in alcuni casi un modesto contributo economico a favore degli alunni particolarmente bisognosi di attenzioni educative.

Vincoli:

Il territorio sul quale ricade l'Istituto è molto vasto e topograficamente alquanto articolato, ed è caratterizzato da piccoli comuni con disagiate caratteristiche orografiche. Si registra la presenza di fenomeni limitati di devianza giovanile, in particolare nel territorio di Santa Teresa di Riva, zona dichiarata a forte processo immigratorio, in quanto esistono comunità provenienti dalla Romania, dal Marocco e dall'Albania. Si rinviene in alcuni Comuni carenza di spazi aggregativi; successive stratificazioni del tessuto urbano e relativa perdita dell'identità territoriale e storico-culturale. Per quanto concerne le opportunità fornite dagli Enti locali si rinviene da parte di alcuni Comuni la mancata attivazione del servizio di mensa e la presenza temporanea in edifici non deputati, in quanto gli istituti scolastici sono oggetto di ristrutturazione già dallo scorso anno. Talvolta si registrano scarsi sostegni nell'ampliamento dell'offerta formativa e nessun supporto a favore degli alunni particolarmente bisognosi di attenzioni educative.



Un grosso vincolo per fruire di eventi formativi è costituito dalla difficoltà di raggiungimento delle sedi o per eventuali spostamenti gratuiti degli allievi. Per la scuola del comune di Antillo lo spopolamento e l'abbassamento del numero degli alunni frequentanti provoca un fisiologico depotenziamento dell'offerta formativa laboratoriale specifica, certificata a spendibile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto è composto da una sede principale e da nove sedi staccate, solo quattro sono al piano terra. Le scuole dotate da scale di sicurezza esterne sono 5 e tutti gli edifici hanno porte antipanico. Gli spazi scolastici (laboratori, biblioteca, palestre, aule con LIM) sono adeguatamente attrezzati e organizzati in modo funzionale alle attività didattiche. Le dotazioni tecnologiche e gli ambienti laboratoriali favoriscono una didattica innovativa, inclusiva e interattiva, migliorando significativamente la qualità dell'offerta formativa. La scuola dispone delle risorse economiche statali previste e si avvale inoltre di finanziamenti aggiuntivi derivanti FSE- FSE+, FESR- PNRR- SIF 21/27, bandi regionali, contributi volontari delle famiglie, supporto dell'ente locale e donazioni del territorio. Tali risorse consentono di potenziare materiali, progetti e infrastrutture.

Tra i servizi offerti all'utenza rientrano trasporto scolastico, mensa, pre e post scuola, assistenza educativa per studenti con disabilità, sportello psicologico e progetti di sostegno per situazioni di svantaggio, favorendo inclusione e partecipazione.

Nella scuola dell'infanzia i materiali (giochi, arredi, strumenti didattici, dispositivi tecnologici) sono conformi alla normativa vigente. Tutte le scuole dell'infanzia sono dotate di dispositivi interattivi e di robotica. Nelle scuole primarie e secondarie di tutto l'Istituto sono stati realizzati ambienti didattici digitali con i fondi del PNRR

Vincoli:

In alcuni plessi gli spazi risultano limitati o non completamente rispondenti alle esigenze didattiche e organizzative. Le dotazioni tecnologiche richiedono interventi periodici di aggiornamento e manutenzione. Le risorse ordinarie provenienti dai finanziamenti statali non risultano pienamente sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo della scuola. L'istituto dipende in parte da finanziamenti aggiuntivi (bandi regionali o nazionali), la cui disponibilità è variabile e non sempre garantita nel tempo.

I servizi erogati dagli enti locali, quali trasporto scolastico e assistenza specialistica, presentano talvolta limitazioni legate alle risorse disponibili sul territorio, con conseguente discontinuità nella



loro piena fruizione da parte dell'utenza.

La presenza di un numero crescente di studenti con bisogni educativi complessi richiede risorse professionali ulteriori, spazi dedicati e interventi personalizzati che non sempre possono essere garantiti in modo stabile.

Per la scuola dell'infanzia i materiali e le attrezzature sono soggetti a frequente usura e necessitano di rinnovi costanti. Il loro aggiornamento risulta talvolta vincolato dalla disponibilità economica.

Periodicamente si creano condizioni di allocazione in strutture temporanee per consentire la ristrutturazione e il miglioramento di plessi in uso. Sei edifici scolastici non sono dotati di palestra impedendo di fatto la regolarità delle attività fisico sportive.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti con competenze linguistiche, digitali, inclusive e artistiche favorisce innovazione metodologica, didattica laboratoriale e progettualità interdisciplinari.

Il personale stabile con esperienza pluriennale garantisce continuità didattica e organizzativa.

Le figure professionali per l'inclusione (docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione) consentono interventi mirati e personalizzati, promuovendo il successo formativo degli alunni con bisogni educativi complessi.

Il ricorso a esperti esterni (psicologi, pedagogisti, consulenti specialistici) arricchisce le possibilità di supporto psicopedagogico, formazione interna e progettualità innovative.

Rappresenta un'opportunità in alcune sedi la mescolanza tra la stabilità di docenti a tempo indeterminato e la presenza di docenti con nomina annuale poiché consente un confronto e un arricchimento professionale.

Presenza di personale a tempo indeterminato è rinvenibile nella sperimentazione didattico metodologica, nella valutazione dei risultati ottenuti e nella possibile replica di buone pratiche condivise

Vincoli:

La presenza di docenti a tempo determinato o con mobilità annuale riduce la stabilità dei percorsi formativi e può ostacolare la continuità progettuale.



La carenza o la discontinuità di figure specialistiche (psicologi, pedagogisti, assistenti alla comunicazione a tempo pieno) limita l'efficacia degli interventi di inclusione e la realizzazione di progetti a lungo termine.

In alcune sedi soprattutto si evidenziano vistose difficoltà di continuità e raggiungimento di risultati significativi anche per le numerose assenze di personale docente impegnato su più sedi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S.TERESA DI RIVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC88900B
Indirizzo	VIA F.LLI LO SCHIAVO N. 69 SANTA TERESA DI RIVA 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Telefono	0942793140
Email	MEIC88900B@istruzione.it
Pec	meic88900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istcsantateresadiriva.edu.it

Plessi

"U.FLERES" - CONTURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA889018
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. CONTURA 98038 SAVOCA
Edifici	Via CONTURA INFERIORE S.N. - 98038 SAVOCA ME

S. ALESSIO SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MEAA889029

Indirizzo VIA M.LLO ALESSIO ALTADONNA CENTRO 98030
SANT'ALESSIO SICULO

Edifici • Via MARESCIALLO ALTADONNA SN - 98030
SANT'ALESSIO SICULO ME

ANTILLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA88903A

Indirizzo VIA ROMA,2 CENTRO 98030 ANTILLO

Edifici • Via DEI MILLE 40 - 98030 ANTILLO ME

CANTIDATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA88904B

Indirizzo FRAZ.MISSERIO SANTA TERESA DI RIVA

BARRACCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA88905C

Indirizzo VIA TORRENTE AGRO' SANTA TERESA DI RIVA 98028
SANTA TERESA DI RIVA

SPARAGONA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA88906D



Indirizzo	FRAZ. SPARAGONA' 98028 SANTA TERESA DI RIVA
-----------	---

BUCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	MEAA88907E
--------	------------

Indirizzo	FRAZ. BUCALO 98028 SANTA TERESA DI RIVA
-----------	---

S. TERESA RIVA - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	MEAA88908G
--------	------------

Indirizzo	SANTA TERESA DI RIVA SANTA TERESA DI RIVA
-----------	---

"S.MUSCOLINO" SAVOCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MEEE88902E
--------	------------

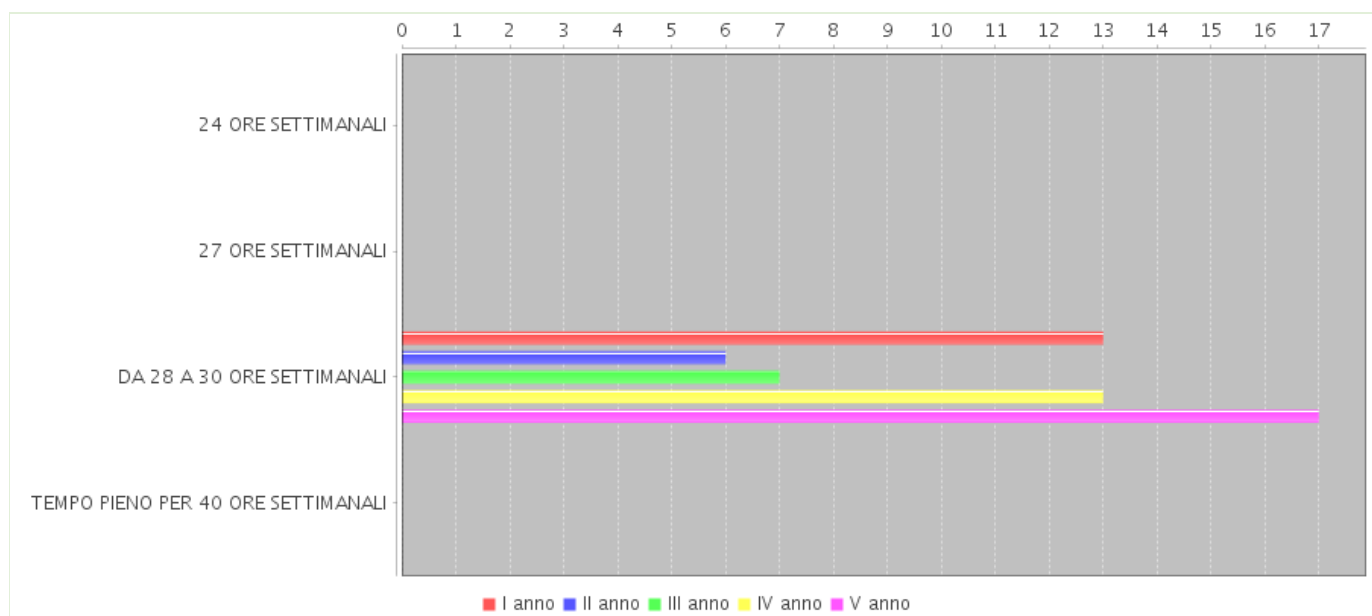
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. RINA 98030 SAVOCA
-----------	---

Edifici	• Via RINA INFERIORE 0 - 98030 SAVOCA ME
---------	--

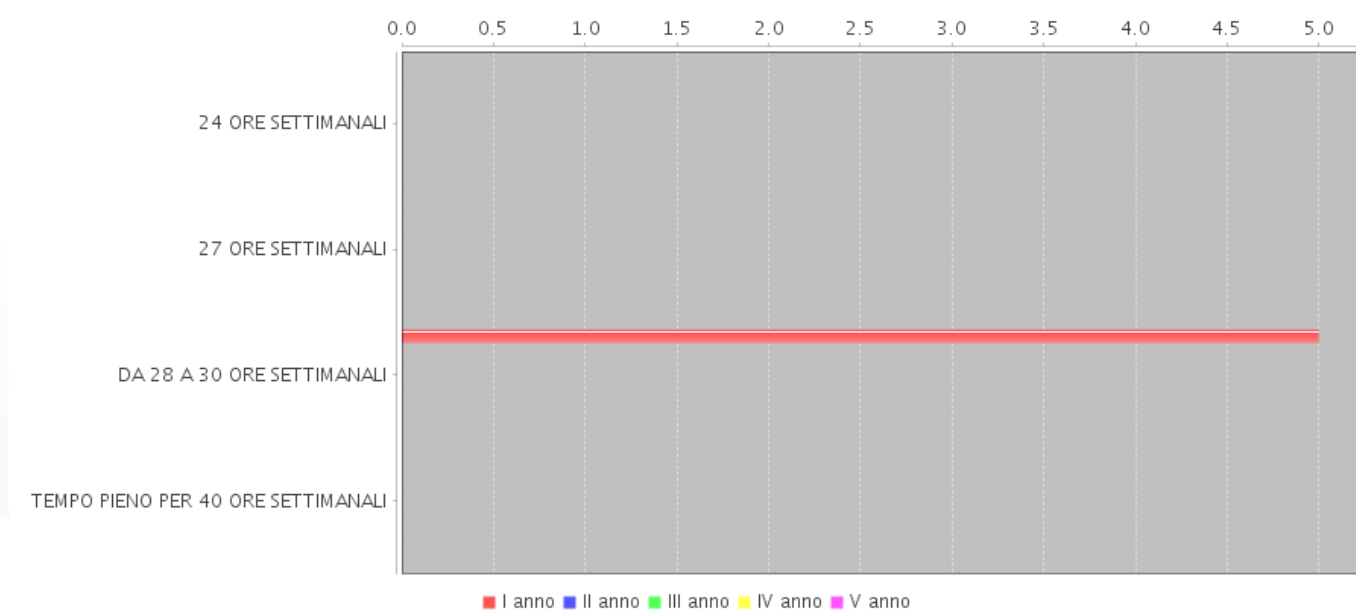
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	56
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	
---	--



Numero classi per tempo scuola



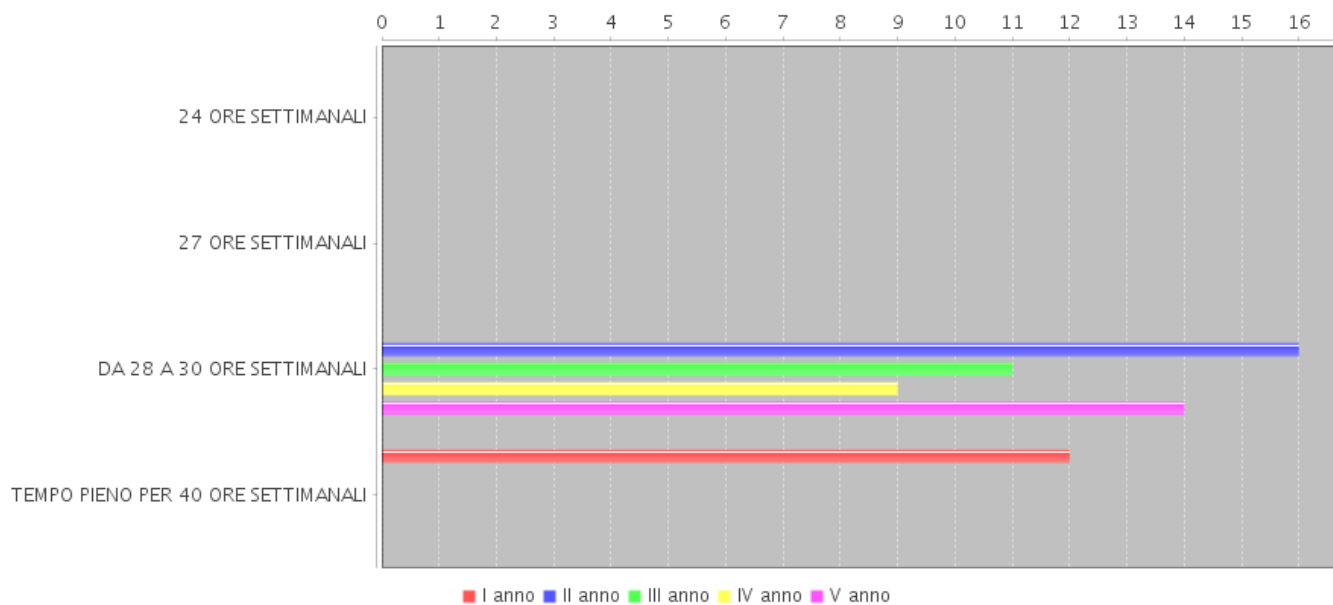
"A.GUSSIO"- S.ALESSIO SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88903G
Indirizzo	VIA SIENA SANT'ALESSIO SICULO 98030 SANT'ALESSIO SICULO
Numero Classi	5

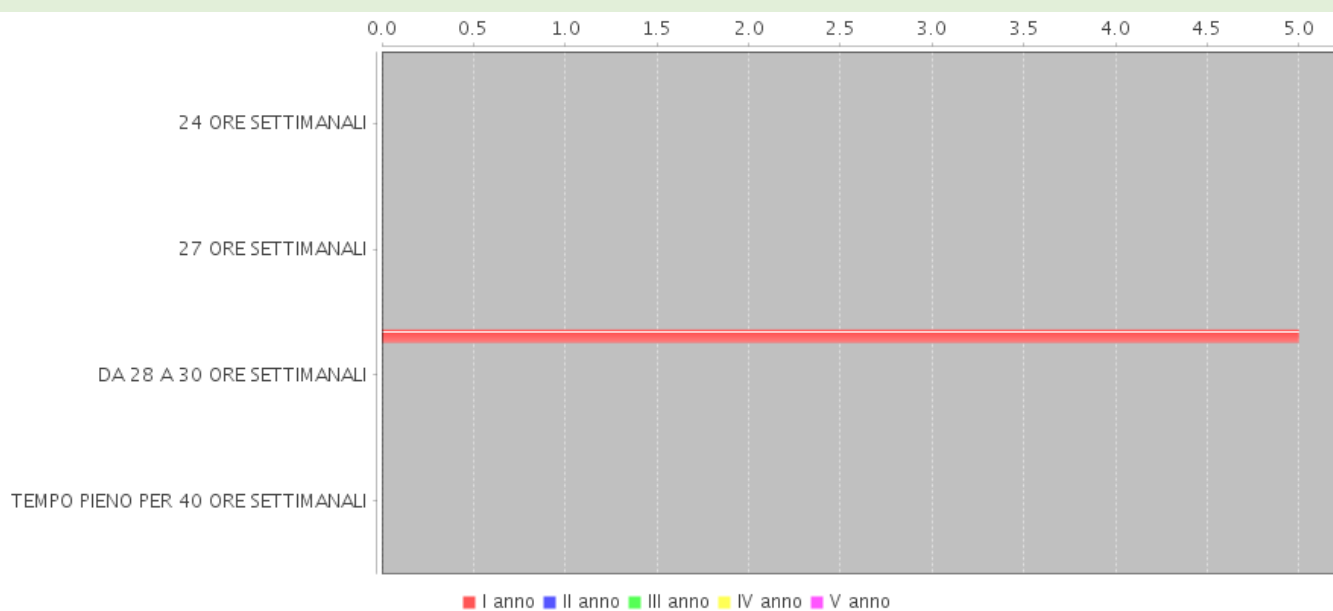


Totale Alunni 62

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"S.S.S.CRUPI"- ANTILLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE88904L

Indirizzo VIA ROMA,2 ANTILLO 98030 ANTILLO



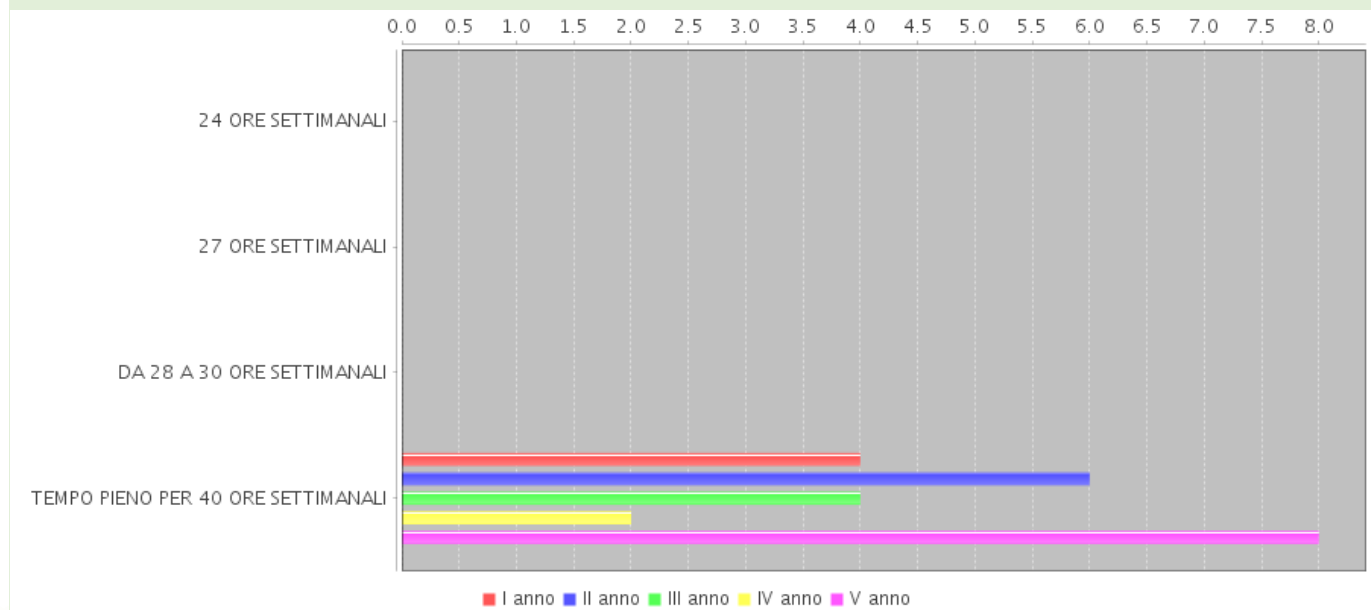
Edifici

• Via DEI MILLE 40 - 98030 ANTILLO ME

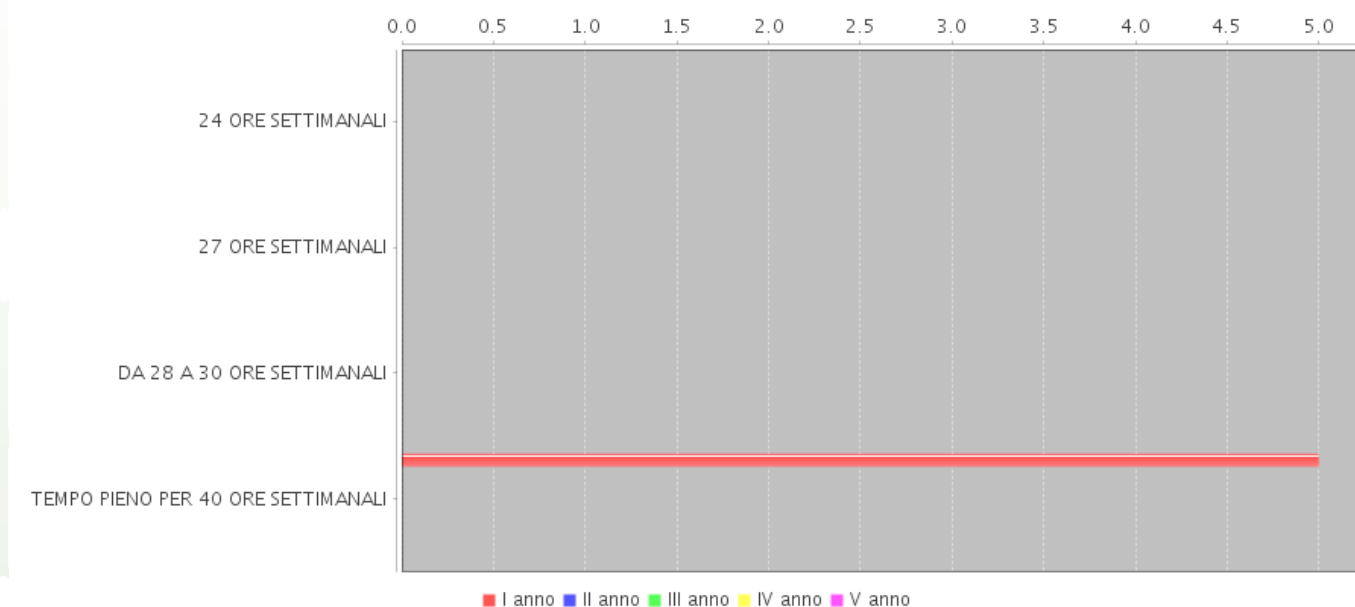
Numero Classi 5

Totale Alunni 24

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

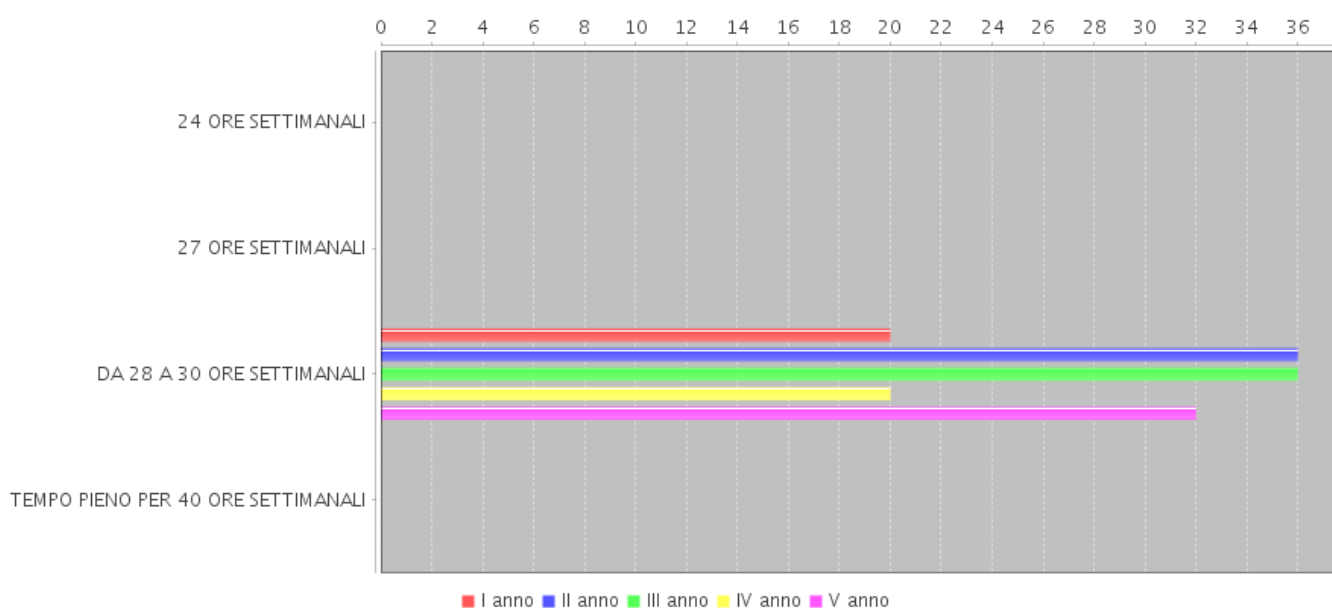


FELICE MUSCOLINO (PLESSO)

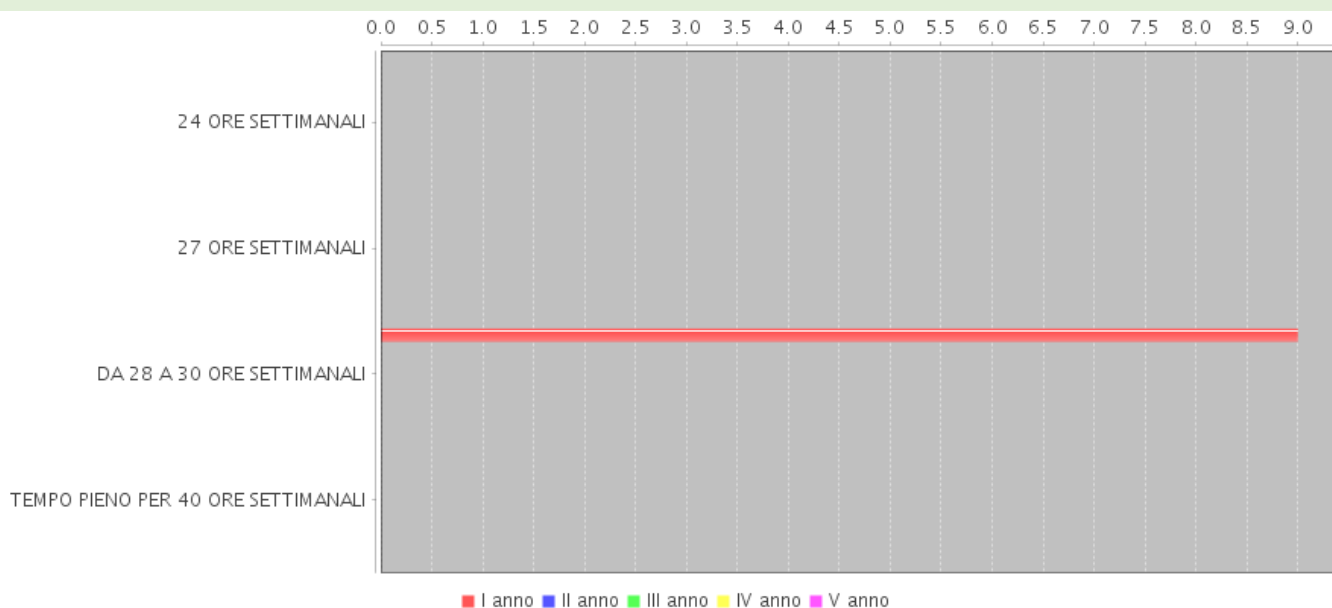


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88905N
Indirizzo	VIA F. CRISPI 435 SANTA TERESA DI RIVA 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

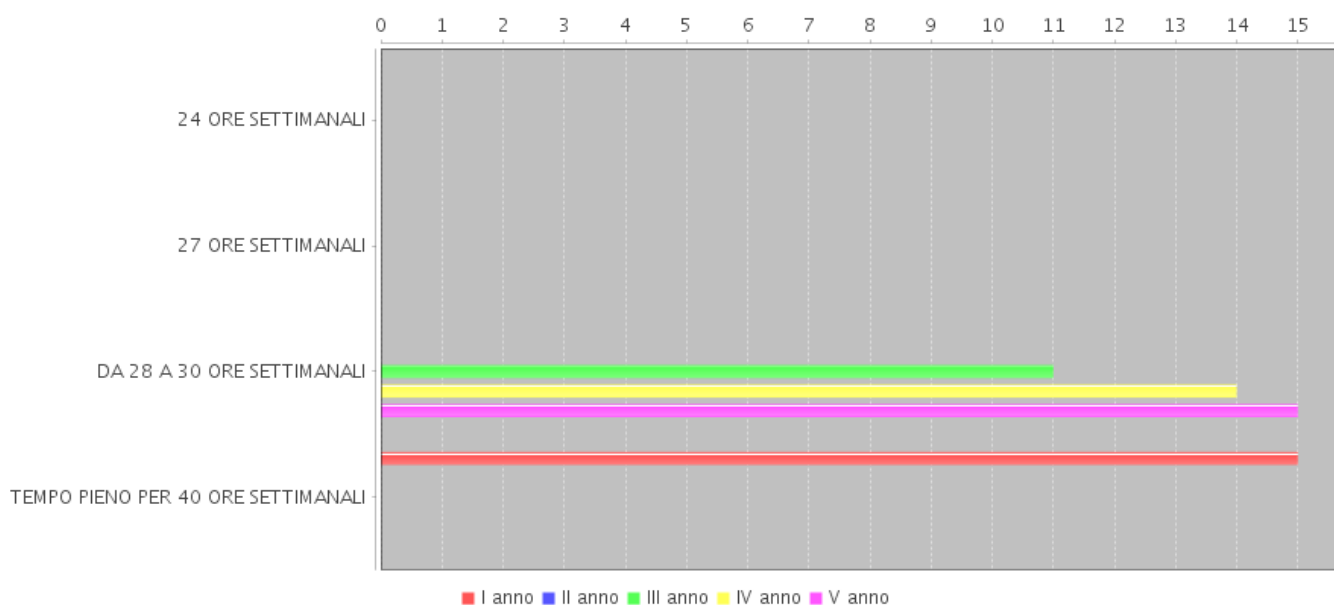




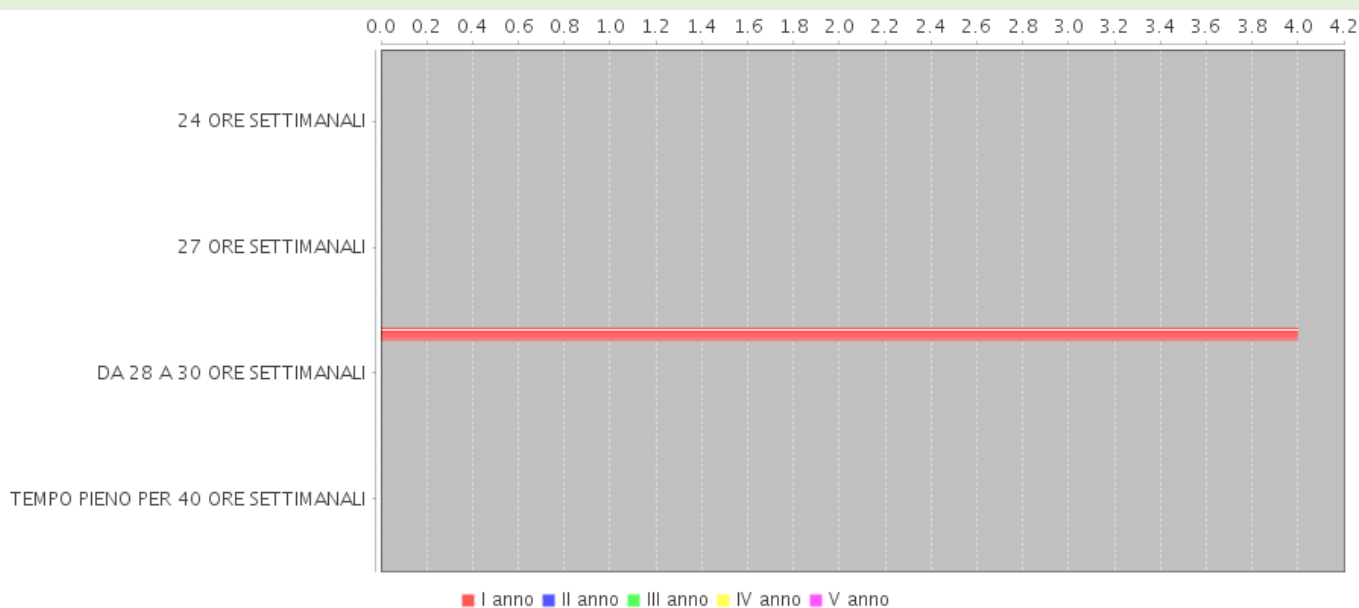
FRAZ. BARRACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88906P
Indirizzo	FRAZ. BARRACCA 98020 SANTA TERESA DI RIVA
Numero Classi	4
Totale Alunni	55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

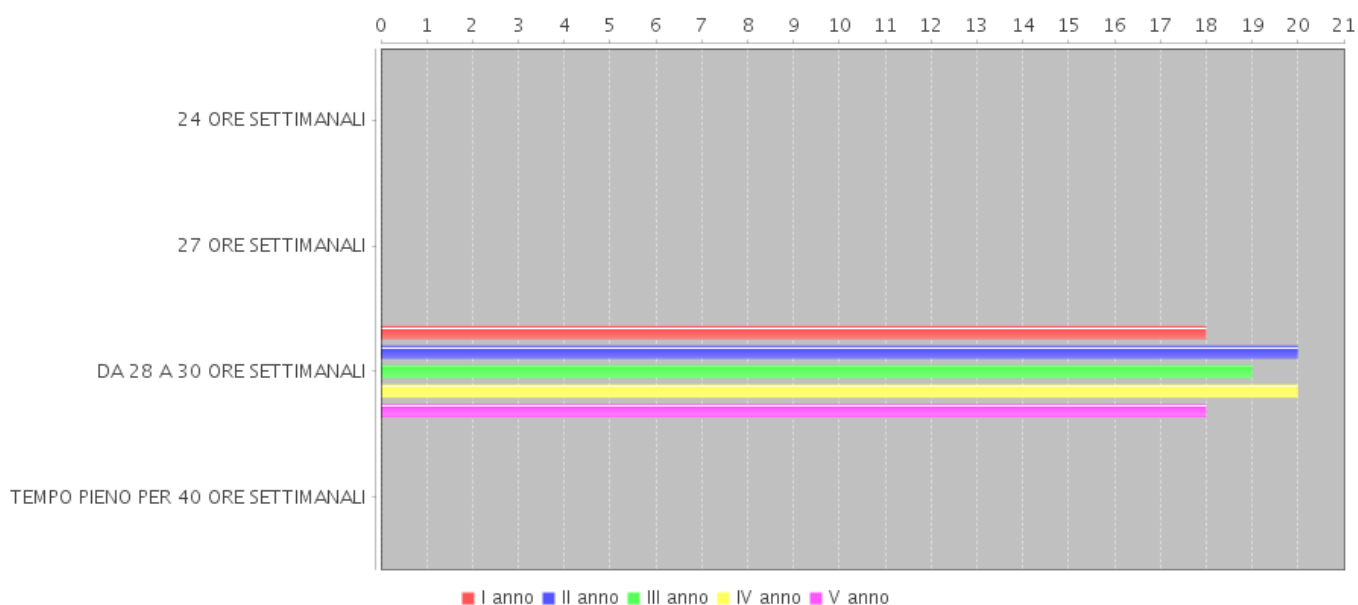




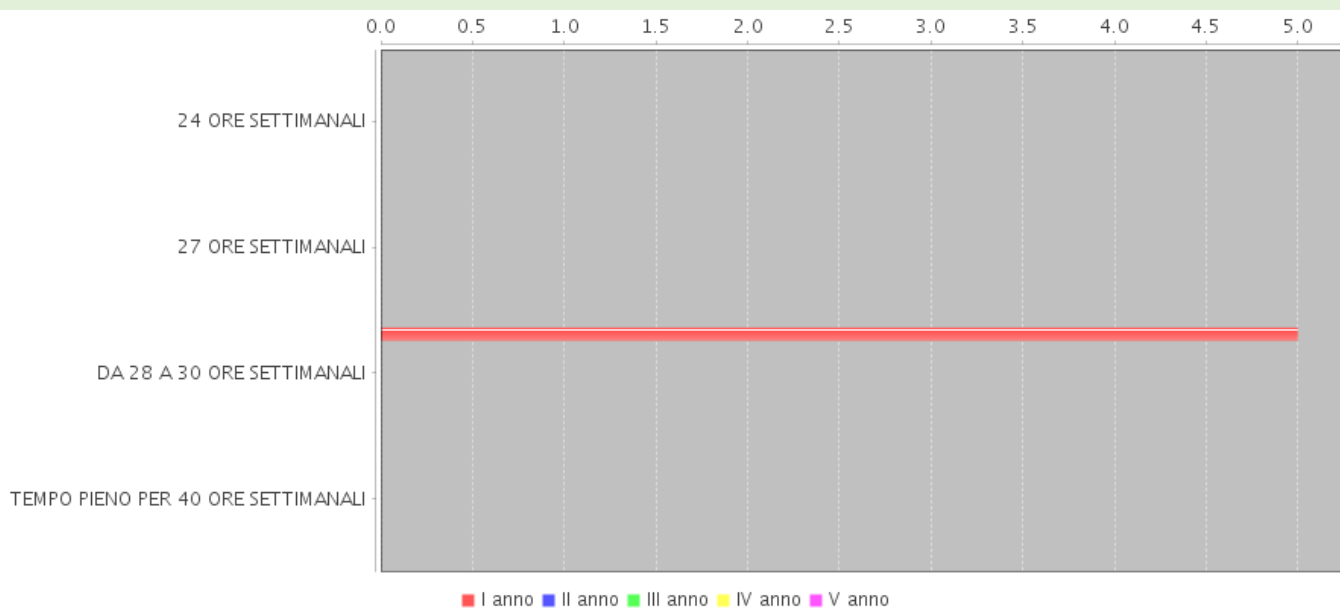
FRAZ. BUCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88907Q
Indirizzo	FRAZ. BUCALO 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

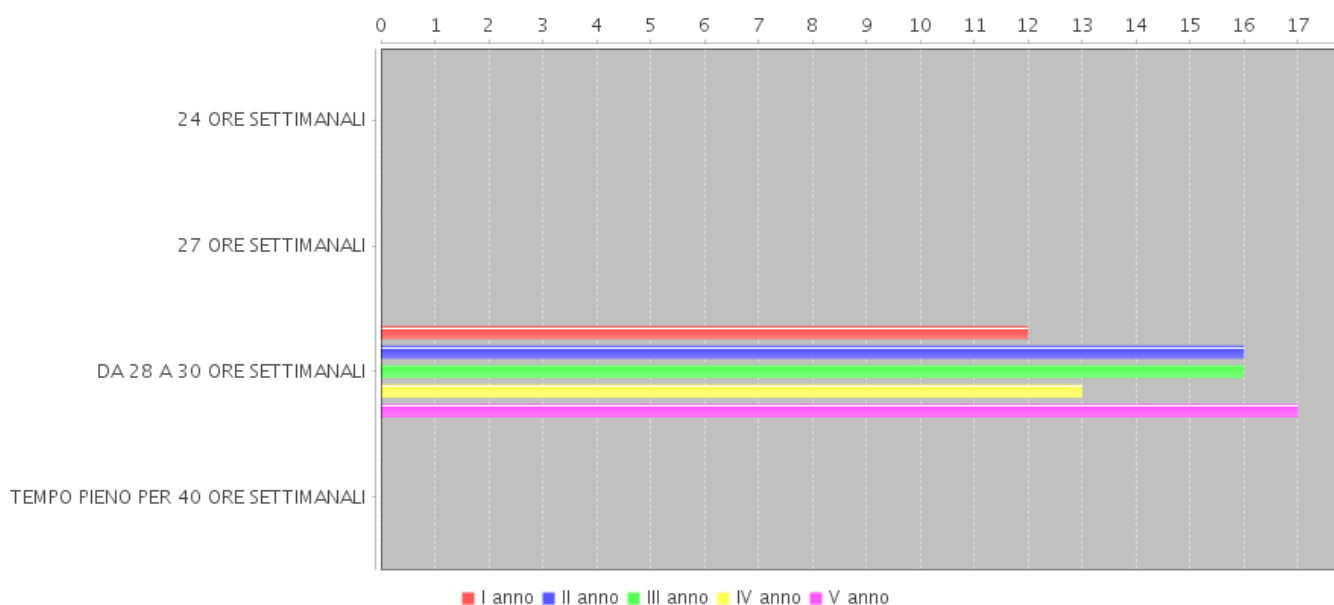




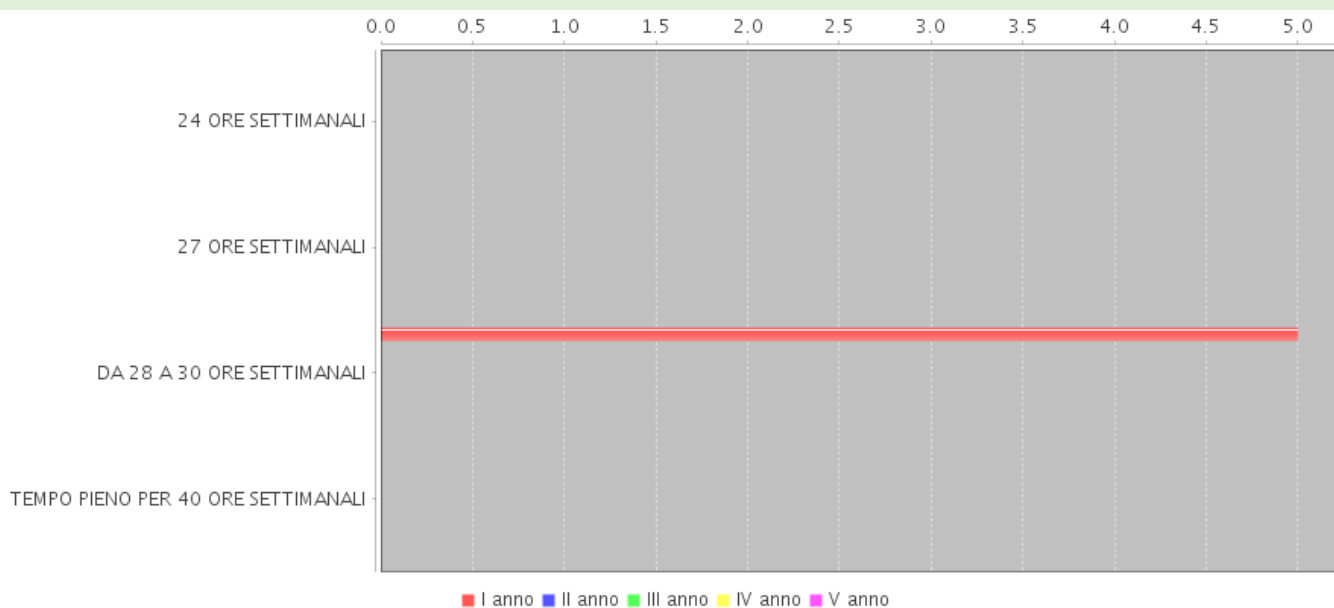
FRAZ. CANTIDATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88908R
Indirizzo	- 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

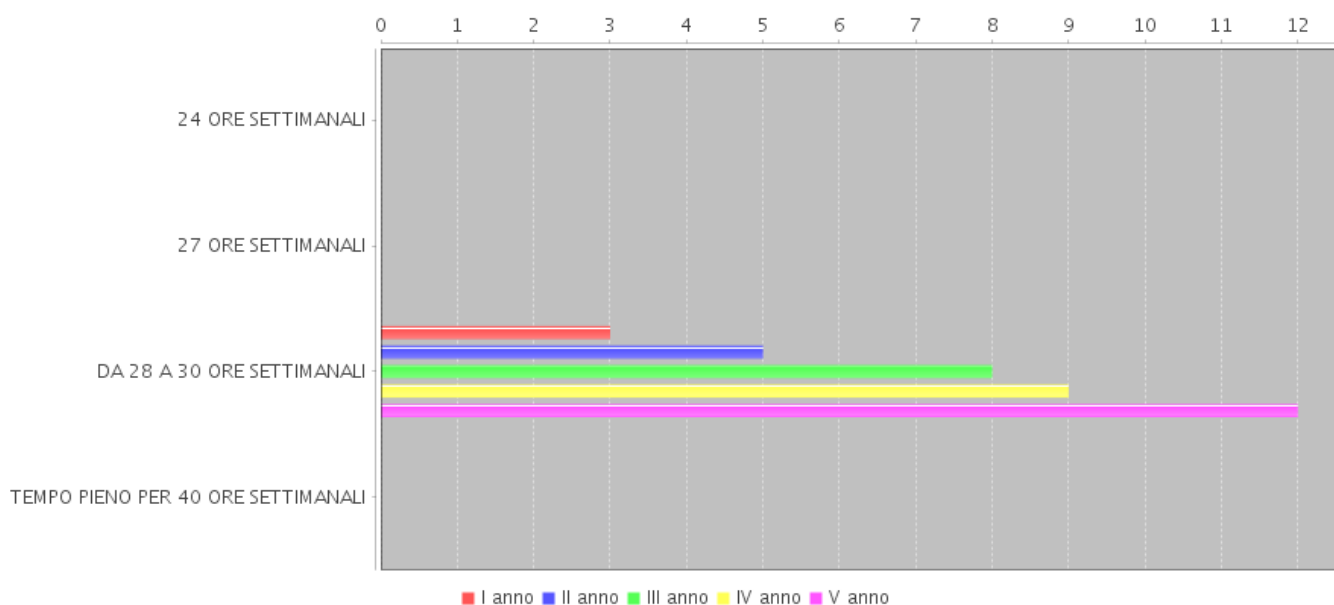




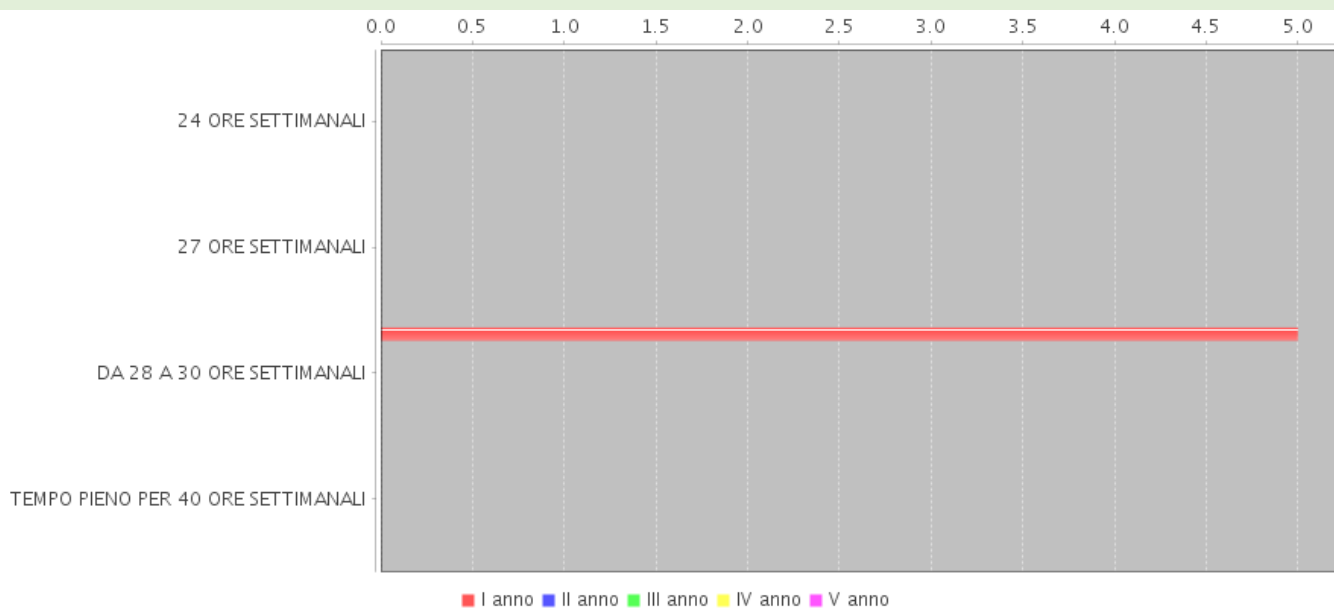
FRAZ. SPARAGONA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88909T
Indirizzo	FRAZ. SPARAGONA' 98028 SANTA TERESA DI RIVA
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





" PETRI " S. TERESA RIVA (PLESSO)

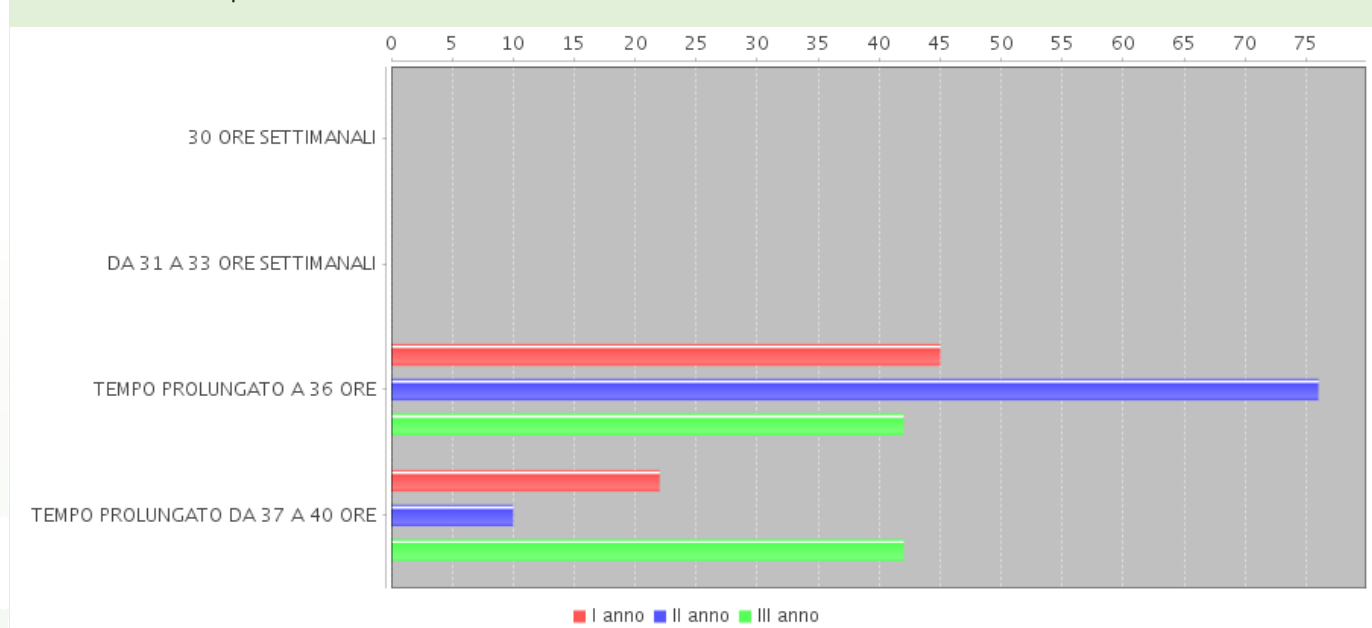
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM88901C
Indirizzo	VIA F.LLI LO SCHIAVO N. 69 - 98028 SANTA TERESA DI RIVA

Edifici

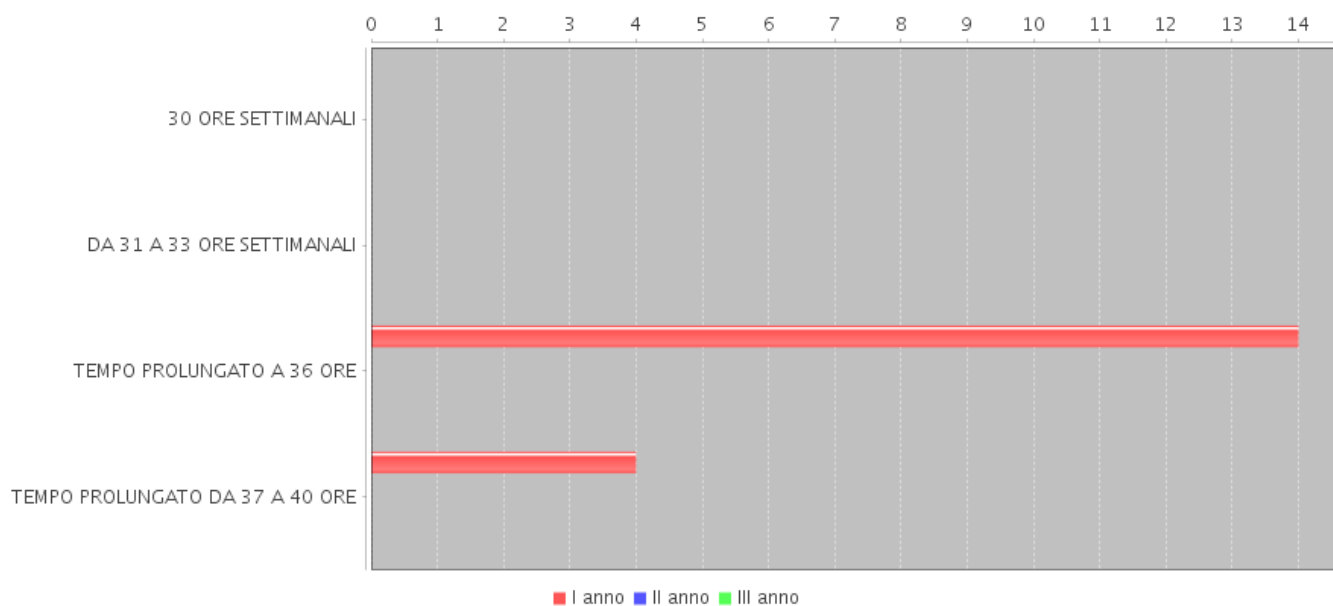
- Via DELLE COLLINE 15 - 98028 SANTA TERESA DI RIVA ME

Numero Classi	18
Totale Alunni	237

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

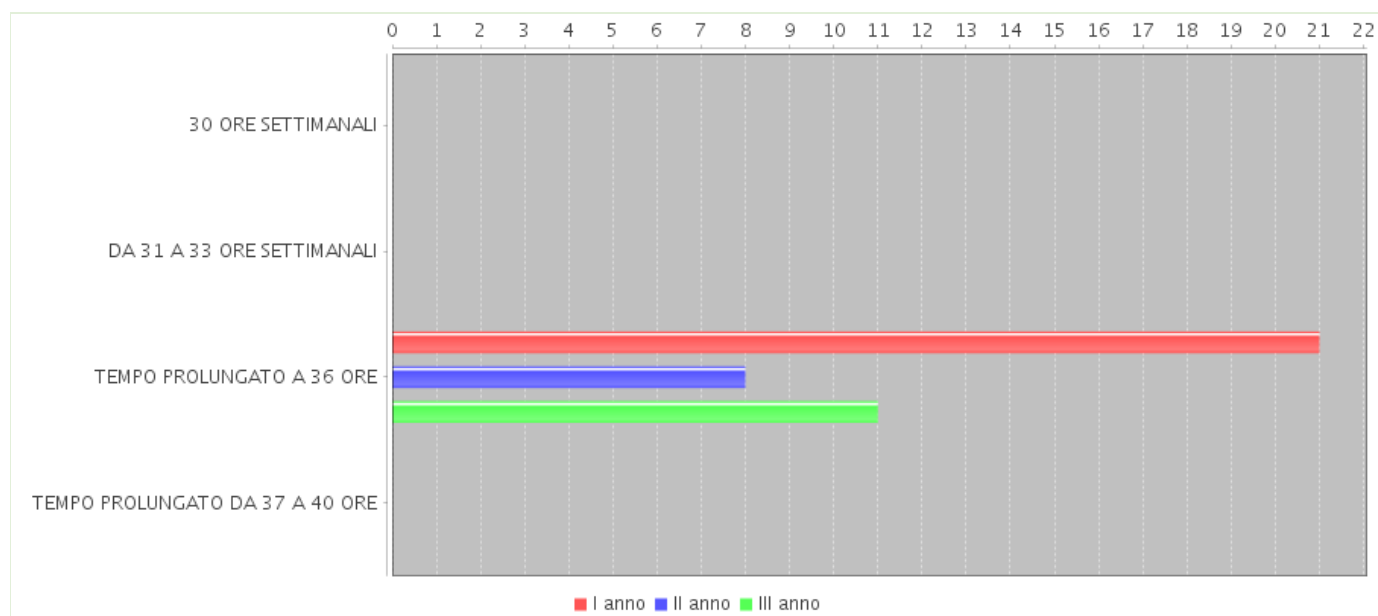


Numero classi per tempo scuola

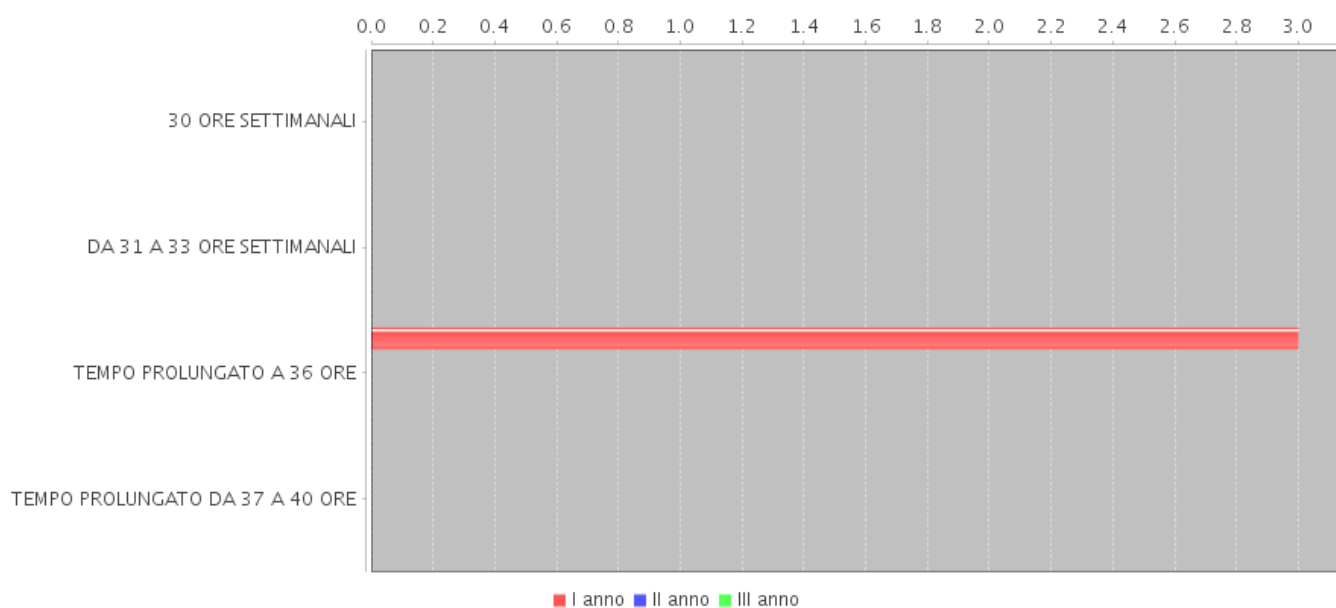


SAVOCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM88902D
Indirizzo	VIA PROVINCIALE RINA 98038 SAVOCA
Edifici	Via RINA INFERIORE S.N. - 98038 SAVOCA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	40
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SANT'ALESSIO SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM88903E
Indirizzo	VIA MARESCIALLO A.ALTADONNA - 98030 SANT'ALESSIO SICULO
Edifici	• Via MARESCIALLO ALTADONNA SN - 98030

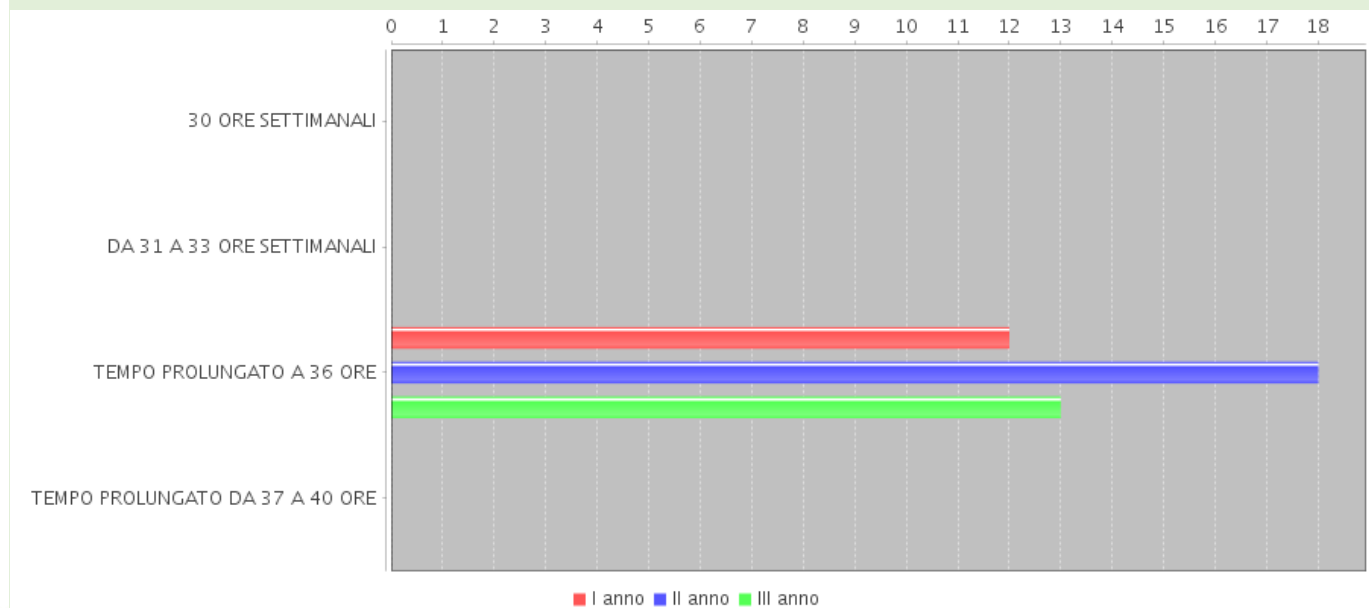


SANT'ALESSIO SICULO ME

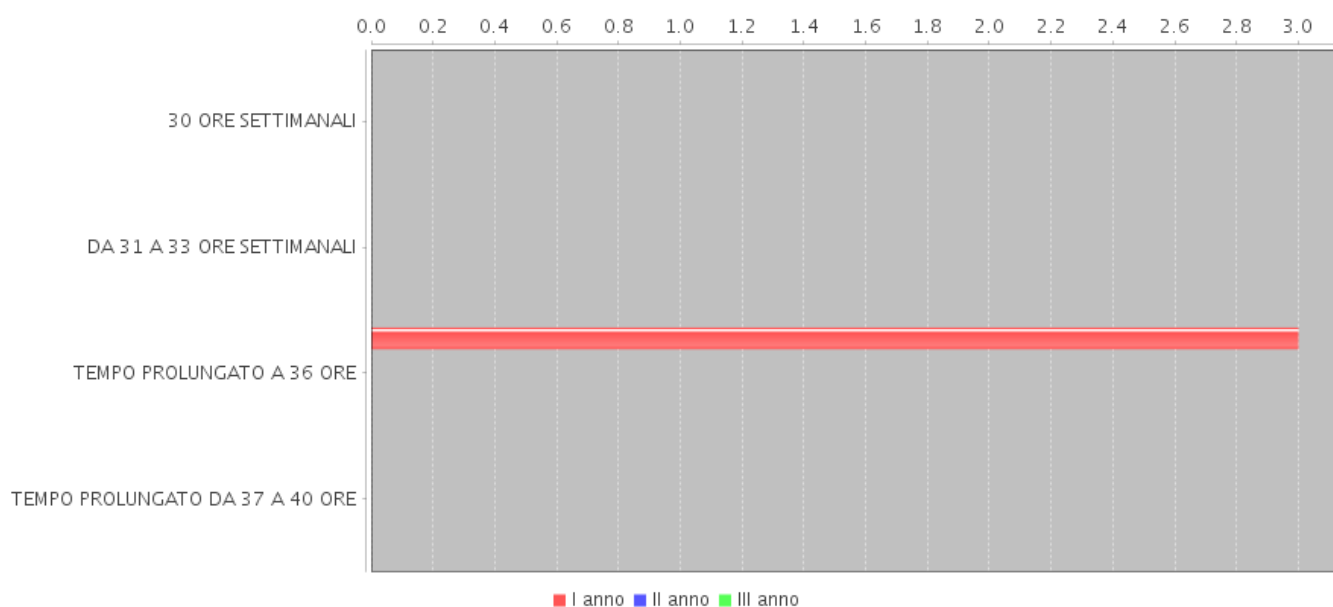
Numero Classi 3

Totale Alunni 43

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"CARLO SMIROLDI" (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM88904G

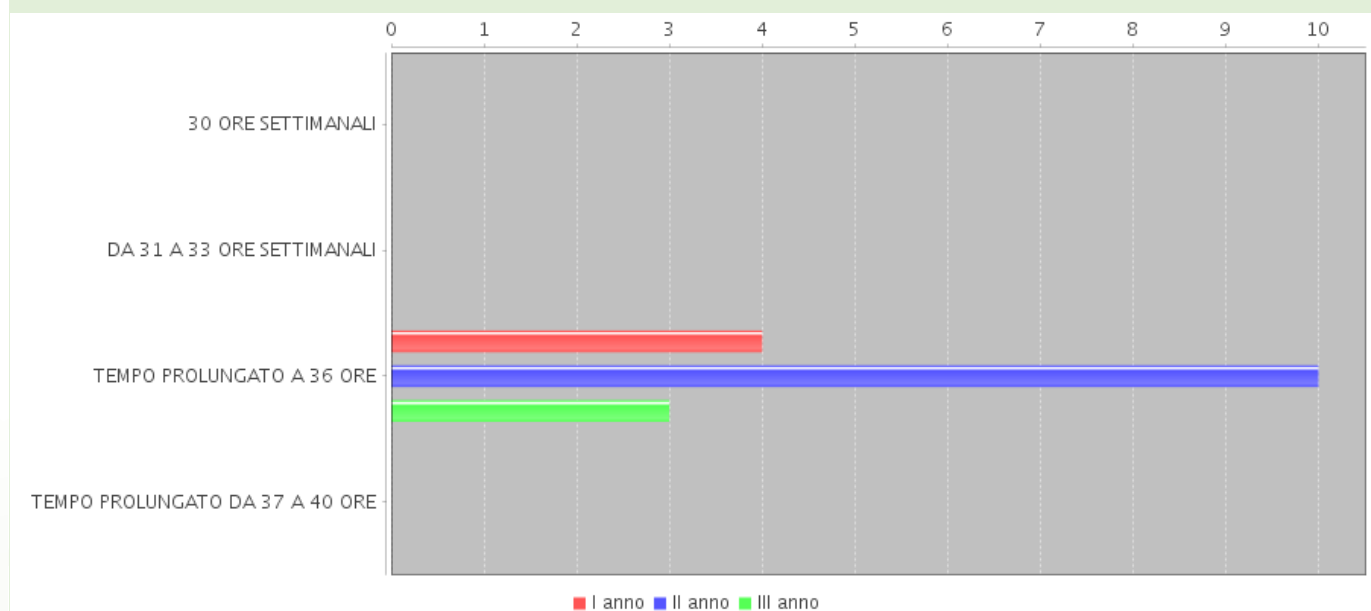
Indirizzo VIA DEI MILLE 56 - 98030 ANTILLO

Edifici • Via dei Mille 56 - 98030 ANTILLO ME

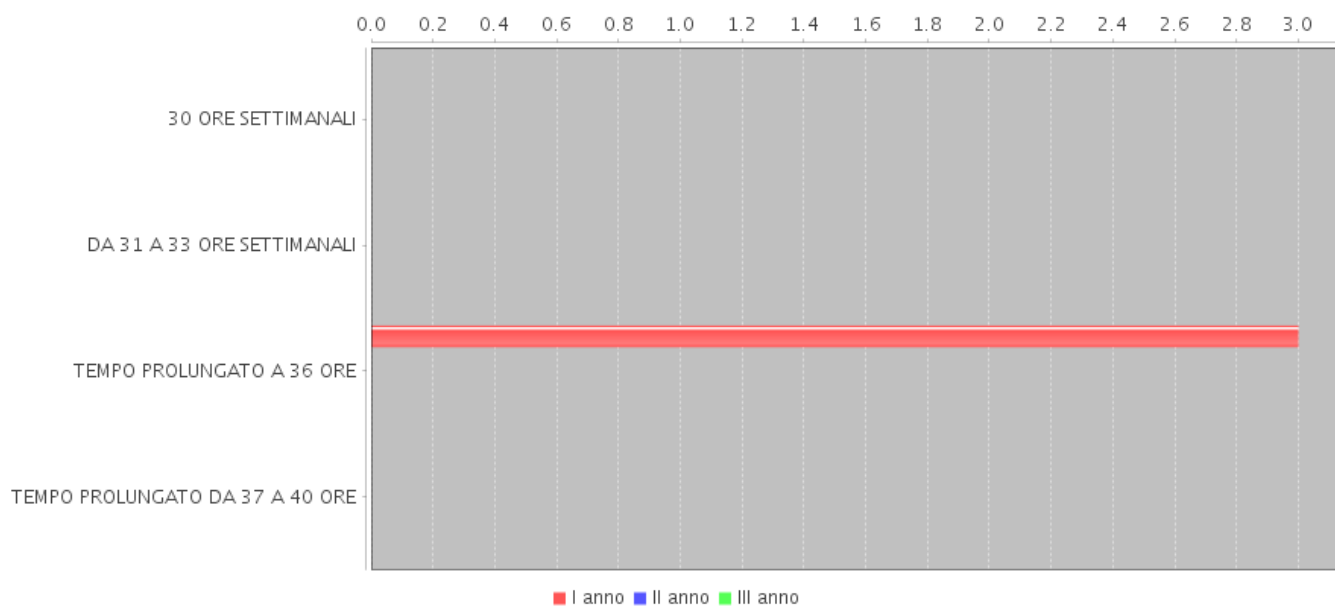
Numero Classi 3

Totale Alunni 17

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Informatica	7
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	190
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	150

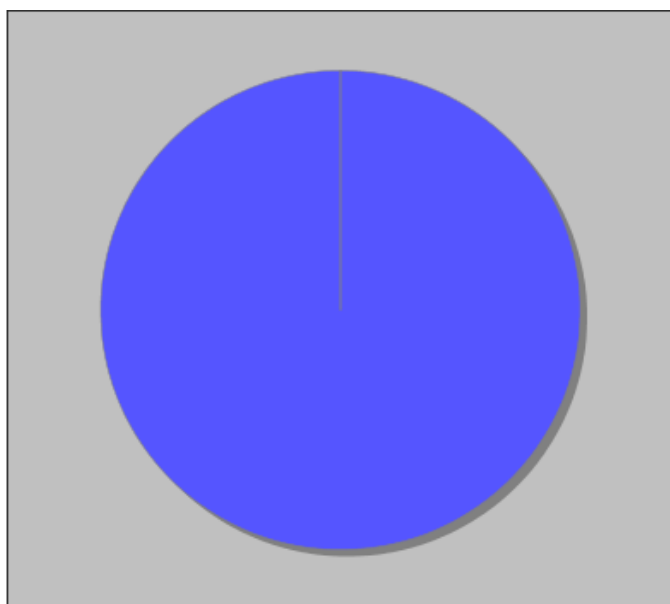


Risorse professionali

Docenti	181
Personale ATA	38

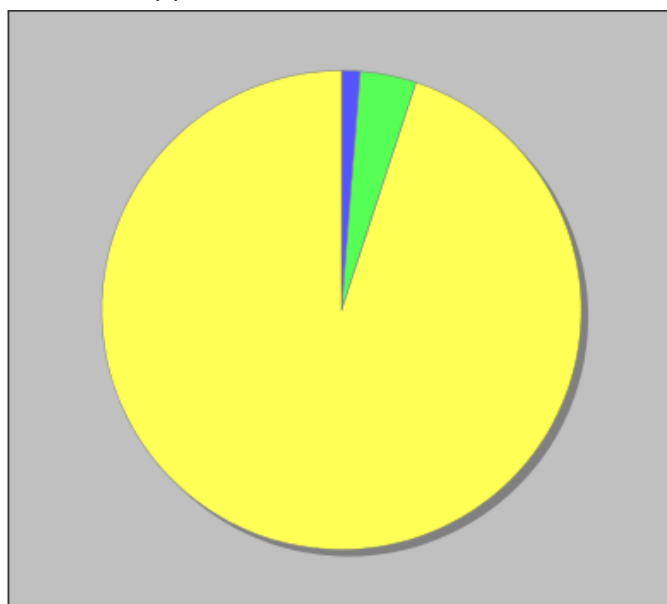
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 151



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo persegue lo scopo di porsi al centro del territorio che necessita di un apparato propulsore di promozione culturale, umana, sociale, che riesca ad operare in permanenza e in collaborazione con il territorio

L'idea-guida è quella di caratterizzare il curriculum formativo mediante connotazioni che, mentre attengono strettamente alla funzione orientativa, corrispondano al principio etico, sociale ed economico che lega indissolubilmente lo sviluppo di un territorio alla valorizzazione delle sue risorse e delle sue peculiarità da parte dei suoi stessi abitanti.

Si tratta, cioè, di fare oggetto di studio mirato e sempre più analitico l'ambiente fisico e antropico, nell'ottica della prefigurazione del suo sviluppo sostenibile, per fare in modo che ciascun giovane scopra la sovrapposibilità o la componibilità dei suoi interessi, delle sue vocazioni e delle sue competenze e capacità con i bisogni e con le possibili vie dello sviluppo del territorio in cui è nato e vive, senza perdere di vista l'Italia e l'Europa.

Gestire il cambiamento significa essere in grado di individuare il contesto d'azione nella sua complessità, le variabili, i vincoli e, quindi, formulare ipotesi, verificarle, correggerle e rimettere ordine nelle idee.

Obiettivo primario della formazione è quello di costituire negli alunni la coscienza del proprio essere all'interno del contesto socio-culturale nel quale vivono (per poter sviluppare il concetto di "cittadinanza").

Tale obiettivo si attua non soltanto all'interno delle aree disciplinari, ma si pone in una posizione trasversale rispetto ad esse. Si realizza con uno spirito di costruzione di un percorso aperto che continuerà nell'arco dell'esistenza individuale, fino a quando non si assumeranno atteggiamenti che possano migliorare i rapporti interpersonali e, quindi, la qualità della vita.

A tal fine risulta prioritario:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;



- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
- garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

"La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio". (Ind. Naz. 30/07/07)

"La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie." (Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012 elaborate ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n° 89 secondo i criteri indicati nella C.M. n° 31 del 18/04/2012)

"Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche... (Legge n° 107 del 13 luglio 2015)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi e nelle diverse sedi dell'Istituto

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre l'effetto cheating entro il 5%



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Lavoriamo insieme e costruiamo ... il nostro successo formativo**

Il nostro Istituto intendere promuovere e garantire il successo formativo a tutti gli alunni affinché vengano messi nella condizione di realizzare la piena formazione della loro persona ed essere artefici della propria opera formativa grazie ai seguenti percorsi :

Formazione del docente che si apre alle metodologie innovative (didattica metacognitiva , utilizzo di piattaforme digitali)

Utilizzo di linguaggi alternativi (audiovisivo , arte e musica)

Condivisione di strategie e attività che hanno esordito il successo formativo degli studenti

Rilevazione precoce delle difficoltà scolastiche degli alunni

Potenziamento del progetto lettura in modo tale da favorire la ricerca -azione nei vari ambiti delle discipline

Utilizzo regolare della metodologia scientifica (coding, robotica, informatica)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole



Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi e nelle diverse sedi dell'Istituto

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre l'effetto cheating entro il 5%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire in maniera analitica e preordinata le fasi di avanzamento di apprendimento curricolare, per ciascuna disciplina e in modulo multidisciplinare e pluridisciplinare , per il raggiungimento degli obiettivi finali

○ **Inclusione e differenziazione**

Avere cura di procedere con criteri di personalizzazione e individualizzazione nel processo di apprendimento e insegnamento al fine di garantire percorsi didattici inclusivi e funzionali all'integrazione e alla relazionalità positiva

○ **Continuità' e orientamento**

Miglioramento del curricolo verticale , evitando fratture nei diversi segmenti del percorso attraverso attenzione alla continuità didattica, metodologica e valutativa e miglioramento del percorso dell'orientamento affinché si supporti l'attività didattica con precisa attenzione a inclinazioni, attitudini e talenti personali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

valorizzare competenze professionali, rilevandole oggettivamente, al fine di potenziare l'offerta didattica in funzione del miglioramento dei risultati.
Promuovere, altresì, percorsi di aggiornamento e formazione continua, in linea con le richieste della società culturale contemporanea



● **Percorso n° 2: Io ... Cittadino Europeo**

Il nostro percorso progettuale si inserisce all'interno di un'ottica europea dove l'alunno "futuro cittadino europeo" conosce le lingue e acquisisce la mentalità necessaria per operare anche e soprattutto in un'ottica di sostenibilità ambientale.

I nuclei fondanti del percorso saranno incentrati su:

ampliamento dell'offerta formativa (potenziamento studio delle lingue straniere , laboratori CLIL, gemellaggi digitali e non , e-twinning , certificazioni linguistiche.

implementazione aggiornamento docenti su metodologie didattiche innovative.

incentivazione autoformazione docenti con incontri tra gradi di scuola volto alla condivisione di obiettivi e strategie didattiche nella prospettiva della continuità e miglioramento .

Potenziamento del progetto lingue straniere per il miglioramento della competenza multilinguistica in tutti gli ordini di scuola.

Diversificazione proposte formative finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti.

Maggiore consapevolezza della sostenibilità ambientale, del legame tra le persone e il Pianeta Terra , con la cura dei propri ambienti e con l'assumere atteggiamenti virtuosi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole



Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi e nelle diverse sedi dell'Istituto

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre l'effetto cheating entro il 5%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire in maniera analitica e preordinata le fasi di avanzamento di apprendimento curricolare, per ciascuna disciplina e in modulo multidisciplinare e pluridisciplinare , per il raggiungimento degli obiettivi finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare tutti gli ambienti di apprendimento dotandoli di atleier definiti e mirati per il supporto ad un apprendimento autentico e significativo

○ **Continuità' e orientamento**

Miglioramento del curricolo verticale , evitando fratture nei diversi segmenti del percorso attraverso attenzione alla continuità didattica, metodologica e valutativa e miglioramento del percorso dell'orientamento affinché si supporti l'attività didattica con precisa attenzione a inclinazioni, attitudini e talenti personali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

affinare l'organizzazione delle attività scolastiche e orientamento strategico per consentire spazi di apprendimento per ciascuno in base alle specifiche esigenze e ai particolari bisogni di apprendimento e di sviluppo integrale della personalità



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

valorizzare competenze professionali, rilevandole oggettivamente, al fine di potenziare l'offerta didattica in funzione del miglioramento dei risultati.

Promuovere, altresì, percorsi di aggiornamento e formazione continua, in linea con le richieste della società culturale contemporanea

● Percorso n° 3: Noi nativi digitali di ... Generazione Alpha

Il percorso sarà centrato sull'insegnamento in Atelier fisici e digitali di apprendimento con

Aggiornamento dei docenti sull'uso della tecnologia finalizzata a un migliore sviluppo della didattica per competenze e conseguente diffusione della formazione in modalità peer to peer tra docenti .

Formazione dei docenti in modo tale da implementare l'uso della tecnologia per un migliore sviluppo della didattica (utilizzo di nuovi linguaggi -audiovisivo-arte-musica)

Utilizzo di un linguaggio scientifico (coding e robotica)

Percorsi laboratoriali -OPEN LABS

Classi aperte

Uso dei device e delle attrezzature software e hardware presenti negli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con i fondi PNRR, al fine di arricchire e integrare i contenuti della didattica con risorse digitali

Realizzazione di percorsi progettuali e laboratoriali relative alle discipline STEM negli Atelier già predisposti



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire in maniera analitica e preordinata le fasi di avanzamento di apprendimento curricolare, per ciascuna disciplina e in modulo multidisciplinare e pluridisciplinare , per il raggiungimento degli obiettivi finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare tutti gli ambienti di apprendimento dotandoli di atleier definiti e mirati per il supporto ad un apprendimento autentico e significativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

affinare l'organizzazione delle attività scolastiche e orientamento strategico per consentire spazi di apprendimento per ciascuno in base alle specifiche esigenze e ai particolari bisogni di apprendimento e di sviluppo integrale della personalità

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

valorizzare competenze professionali, rilevandole oggettivamnete, al fine di potenziare l'offerta didattica in funzione del miglioramneto dei risultati.
Promuovere, altresì, percorsi di aggiornamneto e formazione continua, in linea con le richieste della società culturale contemporanea



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Per migliorare l'efficienza del proprio servizio informativo, l'Istituto Comprensivo di "Santa Teresa Riva" si è dotato di un'organizzazione in grado di rispondere alle esigenze espresse sia dagli alunni che dal territorio. Essa poggia su tre linee di azione privilegiate: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione di tutte le scelte che hanno come obiettivo prioritario la formazione degli allievi. Le azioni che s'intendono attivare vengono quindi messe in relazione con il quadro di riferimento che si collega fortemente a quanto previsto dalla Legge 107/15 nota come "Buona Scuola"

Gli obiettivi individuati dall'istituzione scolastica si muovono sulla linea dell'innovazione in base alle seguenti coordinate:

- richieste provenienti dal continuo evolversi della società complessa e delle problematiche ad essa connesse nella contestualizzazione territoriale. In quest'ottica la scuola diviene sempre più punto di riferimento per la comunità locale, aperta a qualsiasi forma di iniziativa di inclusione;
- evoluzione continua delle scienze della formazione nella ricerca, sperimentazione e adozione di nuovi modelli didattici e pratiche educative efficaci, pienamente rispondenti ai bisogni degli alunni;
- quadro normativo in evoluzione con elevato indice di innovazione rispetto a: organizzazione, partecipazione, prassi didattica, modelli valutativi e divulgativi.

I caratteri innovativi coinvolgono la sfera dell'organizzazione e dei contenuti didattici in quanto tendono a superare logiche consolidate e obsolete, ad aprire le aule scolastiche alla ricerca in classe, allo spirito di iniziativa, allo sviluppo di profili di competenze sempre più complessi e basati sul



concetto di contaminazione delle discipline. Centrale diventa quindi una didattica basata sulla pluralità, sull'integrazione e sulla strumentalità degli interventi adottati, facendo leva sulla laboratorialità, l'interdisciplinarietà, sulla connessione degli apprendimenti. Si punta inoltre sulla trasversalità, sull'apprendimento permanente, sulla necessità di un continuo bisogno di "imparare a imparare" che caratterizza non solo lo scopo ultimo del percorso formativo scolastico, ma anche dell'inclusione sociale del soggetto.

Gli interventi previsti sono strettamente connessi con i quadri di riferimento di cui in appendice in quanto strutturalmente, finalisticamente e strumentalmente ad essi collegati.

La legge 107 del 2015 rappresenta lo sviluppo normativo più recente di una scuola in continua evoluzione e ad essi fanno riferimento gli obiettivi previsti. Anzi gli strumenti in essa predisposti rappresentano degli importanti ausili e punti nodali per trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttando le nuove opportunità provenienti dalle innovazioni digitali e per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, prevenire forme di disagio e/o esclusione.

Condizione fondamentale diventa quindi creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola. In quest'ottica il nostro obiettivo è quello di generalizzare modelli di apprendimento laboratoriale verticale e orizzontale. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, investendo sul capitale umano nella logica della formazione e non della selezione.

Il Piano Nazionale Per La Scuola Digitale (PNSD) è pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la Legge 107/2015 – "La Buona Scuola". Ha funzione di indirizzo: orienta l'innovazione del sistema scolastico e sottolinea le opportunità dell'educazione al digitale. "L'educazione digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano". La "scuola digitale" non è un'altra scuola: è l'assunzione della sfida per l'innovazione della scuola. Il PNRR, con le sue diverse Azioni destinate all'Istruzione ([Futura](#) e [Scuola Futura](#)) e ad altri ambiti della Pubblica Amministrazione ([Italia Domani](#)) gestite dal Ministero per l'Istruzione e il Merito, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD) che hanno ricaduta sul sistema di istruzione, coinvolge l'AD in tutte le Misure e le Azioni previste. Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa, in quanto il PdM pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV:

In linea con quanto stabilito dal PNSD, adottato ai sensi dell'art.1 comma 56, della legge n. 107 del 13 luglio 2015, e con quanto già avviato nei precedenti anni scolastici



Il nostro Istituto promuoverà un complesso di azioni sinergiche miranti a rinnovare gli ambienti di apprendimento sia sotto il profilo fisico che digitale, principalmente gli ambienti della scuola primaria di Santa Teresa di Riva.

Obiettivo prioritario sarà rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, una vera e propria piattaforma che metta le studentesse e gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita allineate a quelle del ventunesimo secolo. Tali competenze sono fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. L'I.C di "Santa Teresa di Riva" vuole far diventare le proprie studentesse e i propri studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti. Per tali scopi, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e tutto il personale della scuola si impegna ad abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologiche e didattiche per i docenti e sfide organizzative per il dirigente scolastico e il personale amministrativo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale.pdf



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adottare nuovi modelli di interazione didattica, guardando alle pressanti richieste del presente, ma soprattutto interpretando quelle del futuro

Fornire il supporto tecnologico necessario e attenuare gli ostacoli tecnologici (difficoltà tecniche di fruizione, accesso e gestione) per attività di riorganizzazione del tempo scuola, l'utilizzo di metodologie didattiche che promuovano la costruzione di competenze centrate sullo studente attraverso strategie il più possibile individualizzate che tengano conto dei diversi stili di apprendimento

Incentivare la dinamicità, la produttività e la motivazione degli attori del processo formativo promuovendo attività di formazione/aggiornamento mirate in ottica di life-long learning attraverso metodologie laboratoriali e strategie cooperative

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziare il dialogo e la collaborazione di tutti gli attori del processo formativo attraverso comunicazioni sincrone e asincrone sia per quanto attiene la comunità scolastica (registro elettronico, dialogo scuola-famiglia, dialogo con il territorio, dialogo con l'orientamento in entrata e in uscita), sia per quanto attiene a specifiche attività didattiche attraverso la condivisione dei materiali già presenti nei libri di testo in adozione, elaborati da gruppi di lavoro e dagli studenti dell'istituto

Rendere più dinamiche ed efficaci le strategie di intervento sia per la prevenzione del drop-out e il recupero degli apprendimenti che per la promozione delle eccellenze attraverso un sistematico utilizzo di classi aperte e ambienti di condivisione virtuale

Potenziare gli aspetti di inclusività per le studentesse e gli studenti BES attraverso la promozione di un utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Migliorare la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale

Formare il personale scolastico, le studentesse e gli studenti di tutto l'Istituto, al corretto e consapevole utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno della realizzazione di nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa delle attività.

Integrare, in ambito curricolare ed extra-curricolare, i device dell'istituto con quelli del singolo favorendo l'attenuazione di eventuali gap tecnologici (tanto in termini di possesso di device che di loro utilizzo consapevole) derivanti dallo status economico e culturale delle famiglie;

Costruire/rafforzare le competenze digitali di tutti gli attori del processo formativo in linea con le indicazioni della "Digital Agenda for Europe", intercettando alcune "digitalskills" anche con riferimento allo European E-competence Framework (in una prospettiva di orientamento in uscita e prevenzione del drop-out) e alla Europe 2020 strategy in relazione all'alfabetizzazione digitale e all'inclusione sociale



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LET'S GO TO FUTURE: EMPOWERMENT AND TECHNOLOGY

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende trasformare 16 aule tradizionali (target assegnato al nostro Istituto) in ambienti di apprendimento ibridi, per permettere a tutti gli studenti di usufruire degli spazi trasformati. Attrezzeremo ambienti con arredi modulari, per setting d'aula flessibili, e componenti digitali, per supportare la naturale inclinazione degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti costituiranno ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri invece saranno multidisciplinari, permettendo agli studenti di non stare sempre nello stesso ambiente, ma di ruotare tra le aule a seconda delle discipline. Riutilizzeremo in parte gli arredi già presenti, perché atti a rimodulare il setting d'aula di ora in ora; integreremo la componente fisica già presente (acquistata con finanziamenti precedenti) con pannelli touch (molti dei quali già in dotazione), notebook e tablet, laboratori linguistici e scientifici mobili, videoproiettori e/o tavoli interattivi ecc., tutti interconnessi grazie alla rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. Agli arredi esistenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e ai setting d'aula in parte rinnovati aggiungeremo una dotazione tecnologica a supporto anche di alunni con BES. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano di distinguere chiaramente gli ambienti tematici creati, potenziando le competenze disciplinari strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. L'ambiente d'apprendimento così concepito sarà uno spazio che promuoverà la didattica attiva e collaborativa, includendo l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per lettura, scrittura, studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Per alcuni ambienti acquisteremo software repository anche in cloud sulle competenze di base e non, set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per l'angolo ad indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Realizzeremo poi 3 ambienti speciali (aule immersive all'avanguardia, artistiche e musicali), dotati di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate e sicure capaci di rendere interattive le pareti di un'aula senza necessitare di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, in modo da avere un ambiente adatto a tutti corredato di contenuti didattici "già pronti". Tutti i 16 ambienti consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare le più moderne metodologie didattiche (storytelling digitale, flipped classroom, role playing, gamification ecc.), le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione, attività di coding, attività laboratoriali per l'insegnamento delle lingue atte a potenziare le competenze di base e le capacità di analisi critica e problem solving. Si pianificheranno, inoltre, attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie per mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni a favorire la motivazione e l'impegno attivo di tutti gli studenti. In particolare, realizzeremo AMBIENTI: STEM, ART DIGITAL, DIGITAL STORYTELLING, "MULTILINGUE", IMMERSIVO di MUSICA, STEAM, MULTIDISCIPLINARI, "IMMERSIVO MULTIDISCIPLINARE" e CODING per l' "INCLUSIONE".

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

08/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Rinnoviamo la didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la



flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Navighiamo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. Il Ministero dell'istruzione, oggi, infatti, promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, inoltre, ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e quindi del nostro Istituto e l'implementazione di device in tutti i plessi, ma è necessario per il personale docente approfondire l'applicazione didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità. Accanto al personale docente, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni sia esterni

Importo del finanziamento

€ 48.766,18

Data inizio prevista

05/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	61.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Formiamoci per la scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad una formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, che riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale.

Importo del finanziamento

€ 48.766,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



● Progetto: Personal Empowerment School : Technology and Language

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva, composto da n. 3 plessi della scuola dell'Infanzia, n. 3 della scuola Primaria e n. 4 della scuola Secondaria di I grado, ha già avviato, da qualche anno, al proprio interno, percorsi inerenti lo sviluppo delle competenze STEM. Oggi, con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, attuandole in tutti i propri plessi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a incentivare le buone pratiche già sperimentate nel nostro istituto, che ha nel trilinguismo e nel potenziamento linguistico uno dei suoi punti di forza. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", infatti, ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Il progetto "Personal Empowerment School : Technology and Language" si propone quindi di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscono le lezioni con approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando interesse e curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta



al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici.

Importo del finanziamento

€ 69.777,52

Data inizio prevista

31/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM e Lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Col primo obiettivo si rafforzeranno le competenze STEM, digitali e di innovazione. Col secondo obiettivo si prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 72.449,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: " Scuola di Tutti ...Non Uno di Meno "



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra Scuola, osservatorio per la dispersione scolastica, con questo progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: -Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità- Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima - Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione - Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo- Favorire e promuovere iniziative di formazione, autoformazione e aggiornamento rivolte ai docenti per migliorare le competenze professionali e creare spazi di confronto- Favorire il coinvolgimento delle famiglie , in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento. Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete. L'intervento proposto si articola seguendo i criteri propri della Ricerca-azione orientandosi sulle coordinate : alunni, scuola-famiglia, docenti. Si evidenzia difatti, come all'interno delle classi è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni DVA. L'altro aspetto importante da evidenziare è l'eterogeneità dell'utenza che determina il bisogno di gestire conflitti impostati su fenomeni di pregiudizi, esclusione, bullismo. Occorre mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che tramite la cooperazione e la condivisione, creino un modello di comunità, eliminando i meccanismi che rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché fenomeni di dispersione scolastica . il percorso proposto mira a prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo ,adottando le metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno e privilegiano il problem posing; problem solving; brainstorming; conversazioni guidate; mentoring e peer tutoring. Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali, attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento;.. Nell'ambito delle classi si realizzeranno attività comuni progettate da più insegnanti per: •



articolare la classe in gruppi di livello e attivare recupero e potenziamento disciplinare; • organizzare attività per gruppi d'interesse su progetti specifici . L'analisi del contesto entro cui opera la scuola ha fatto emergere una realtà sociale caratterizzata svantaggio socio-culturale e da situazioni di disagio emotivo-affettivo connesse a realtà familiari di disgregazione (separazioni coniugali, costituzione di nuovi nuclei familiari), disagio psichico, tendenza da parte della famiglia alla delega educativa. Si ritiene necessario attivare iniziative educative che coinvolgano in maniera diretta i genitori, così da offrire uno spazio di coinvolgimento personale e di accoglienza delle proprie esperienze .

Importo del finanziamento

€ 75.558,98

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo persegue lo scopo di porsi al centro del territorio che necessita di un apparato propulsore di promozione culturale, umana, sociale, che riesca ad operare in permanenza e in collaborazione con il territorio

L'idea-guida è quella di caratterizzare il curriculum formativo mediante connotazioni che, mentre attengono strettamente alla funzione orientativa, corrispondano al principio etico, sociale ed economico che lega indissolubilmente lo sviluppo di un territorio alla valorizzazione delle sue risorse e delle sue peculiarità da parte dei suoi stessi abitanti.

Si tratta, cioè, di fare oggetto di studio mirato e sempre più analitico l'ambiente fisico e antropico, nell'ottica della prefigurazione del suo sviluppo sostenibile, per fare in modo che ciascun giovane scopra la sovrapposibilità o la componibilità dei suoi interessi, delle sue vocazioni e delle sue competenze e capacità con i bisogni e con le possibili vie dello sviluppo del territorio in cui è nato e vive, senza perdere di vista l'Italia e l'Europa.

Gestire il cambiamento significa essere in grado di individuare il contesto d'azione nella sua complessità, le variabili, i vincoli e, quindi, formulare ipotesi, verificarle, correggerle e rimettere ordine nelle idee.

Obiettivo primario della formazione è quello di costituire negli alunni la coscienza del proprio essere all'interno del contesto socio-culturale nel quale vivono (per poter sviluppare il concetto di "cittadinanza").

Tale obiettivo si attua non soltanto all'interno delle aree disciplinari, ma si pone in una posizione trasversale rispetto ad esse. Si realizza con uno spirito di costruzione di un percorso aperto che continuerà nell'arco dell'esistenza individuale, fino a quando non si assumeranno atteggiamenti che possano migliorare i rapporti interpersonali e, quindi, la qualità della vita.

A tal fine risulta prioritario:

offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;

far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;

promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;



favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"U.FLERES" - CONTURA	MEAA889018
S. ALESSIO SICULO	MEAA889029
ANTILLO	MEAA88903A
CANTIDATE	MEAA88904B
BARRACCA	MEAA88905C
SPARAGONA'	MEAA88906D
BUCALO	MEAA88907E
S. TERESA RIVA - CENTRO	MEAA88908G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S.MUSCOLINO" SAVOCA	MEEE88902E
"A.GUSSIO"- S.ALESSIO SICULO	MEEE88903G
"S.S.S.CRUPI"- ANTILLO	MEEE88904L
FELICE MUSCOLINO	MEEE88905N
FRAZ. BARRACCA	MEEE88906P
FRAZ. BUCALO	MEEE88907Q
FRAZ. CANTIDATE	MEEE88908R
FRAZ. SPARAGONA'	MEEE88909T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" PETRI " S. TERESA RIVA	MEMM88901C
SAVOCA	MEMM88902D
SANT'ALESSIO SICULO	MEMM88903E
"CARLO SMIROLDO"	MEMM88904G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "U.FLERES" - CONTURA MEAA889018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. ALESSIO SICULO MEAA889029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANTILLO MEAA88903A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANTIDATE MEAA88904B

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARRACCA MEAA88905C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPARAGONA' MEAA88906D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BUCALO MEAA88907E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. TERESA RIVA - CENTRO MEAA88908G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S.MUSCOLINO" SAVOCA MEEE88902E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.GUSSIO"- S.ALESSIO SICULO MEEE88903G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S.S.S.CRUPI"- ANTILLO MEEE88904L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FELICE MUSCOLINO MEEE88905N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. BARRACCA MEEE88906P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. BUCALO MEEE88907Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. CANTIDATE MEEE88908R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SPARAGONA' MEEE88909T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " PETRI " S. TERESA RIVA MEMM88901C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAVOCA MEMM88902D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANT'ALESSIO SICULO MEMM88903E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CARLO SMIROLDO" MEMM88904G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

I.C.S.TERESA DI RIVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del POF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'istituto.

Nella prospettiva degli Istituti comprensivi prende piede l'idea di curricolo d'istituto verticale inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricula (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

Il curriculum verticale per competenze si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone:

- la centralità del processo di insegnamento-apprendimento
- il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione (autonomia "funzionale" delle scuole di Giancarlo Cerini)

La cultura del curriculum scolastico, adottata nel nostro Istituto, prevede percorsi di apprendimento diversificati in base alle potenzialità e alle capacità dei soggetti che pongono al centro l'allievo con le sue abilità, conoscenze, motivazioni e pertanto gli sforzi degli insegnanti sono indirizzati non solo alla conoscenza dei contenuti disciplinari ma anche all'adozione di tutte le soluzioni che possono guidare gli alunni al successo scolastico.



In quest'ottica, la verticalità del curricolo garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, coordinato e completo anche se diversificato nei tre ordini di scuola e ponderato

dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali misurabili, osservabili, e trasferibili.

Allegato:

curricolo di istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, Istituzioni nazionali e internazionali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole

Cooperazione e solidarietà: relazioni interpersonali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità personale e consapevolezza di sé

Confronto con gli altri e rispetto dei diversi ruoli

Rispetto delle regole



Cooperazione e solidarietà: relazioni interpersonali

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale , sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole

Cooperazione e solidarietà: relazioni interpersonali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: segnaletica e viabilità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle nazioni unite il 25 settembre 2015

Educazione ambientale , sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale , sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari -3 H

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale (conoscenze essenziali di cittadinanza digitale)

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

Le Nazioni e le nazionalità con i relativi simboli (Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)

Le bandiere da rappresentare graficamente con individuazione di colori ed elementi simbolici (Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La ricchezza della diversità

L'integrazione e le pari opportunità

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole

La nascita dell'idea di libertà

Le trasformazioni sociali attraverso le Rivoluzioni

La violazione dei diritti umani

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Salvaguardia alimentare: una scelta di vita

Gli inquilini del corpo umano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Biosfera: Impronta ecologica

La salute vien dal verde

Sviluppo sostenibile e la salvaguardia delle risorse naturali

Salvaguardia dell'ambiente: abusivismo, costruzione di ambienti di vita e di città

La salvaguardia dell'ambiente (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Biosfera: Impronta ecologica

La salute vien dal verde

Sviluppo sostenibile e la salvaguardia delle risorse naturali

Salvaguardia dell'ambiente: abusivismo, costruzione di ambienti di vita e di città



La salvaguardia dell'ambiente (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso responsabile e sicuro delle tecnologie e dei dispositivi digitali

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e



distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.S.TERESA DI RIVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS +**

Il progetto nasce dalla volontà di continuare l'esperienza dei precedenti progetti Comenius ("Ethno treasure Hunt", realizzato dall'Istituto negli anni 2010/12, e "Warm at home" negli anni 2013/15) e dei progetti Erasmus+ "Let's save the life on our planet", "Welcome to my family" e "Students together ambitiously reach the stars" e di rendere ulteriormente consapevoli studenti e adulti della propria cittadinanza attiva ed europea.

FINALITA':

Suscitare interesse negli alunni e nei docenti verso il patrimonio culturale e linguistico comune e internazionale

Potenziare la collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, enti territoriali, operatori del settore) al fine di elaborare e attuare interventi a più livelli.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio ambiente

Potenziare le proprie abilità linguistiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Potenziare le proprie abilità digitali

Sviluppare materiali innovativi interdisciplinari

Sviluppare competenze interdisciplinari

Potenziare le proprie competenze comunicative interpersonali e interculturali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Conoscere il rapporto fra il singolo individuo e la società

Confrontarsi con i coetanei delle scuole partners

ABILITÀ

Saper distinguere ed analizzare le varie tematiche proposte

Saper trovare elementi di coesione con i pari delle varie nazioni

Saper interagire in lingua straniera durante gli incontri con i partners

ATTIVITÀ

Giochi collettivi e di conoscenza

Visite guidate sul territorio

Laboratori creativi finalizzati alla creazioni di materiali per il progetto

METODOLOGIA

- Scambi e videoconferenze
- Workshop tematici
- Giochi di ruolo
- Lavori di gruppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Proiezioni di video e film sugli argomenti
- Realizzazione di manufatti e/o prodotti digitali

Momenti di riflessione in classe durante l'intero percorso

MEZZI E RISORSE

- Materiali audiovisivi
- Supporti informatici
- Materiale di riciclo

Risorse umane (alunni, genitori, docenti di lingue straniere e non, personale ATA, esperti esterni)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Personal Empowerment School : Technology and Language
- STEM e Lingue

○ Attività n° 2: PROGETTO: DA QUI... ALL'EUROPA: "GEMELLAGGI"

MOTIVAZIONE : il processo di unificazione europea si propone di motivare gli studenti ad una visione di un orizzonte culturale più ampio che partendo dalla propria regione di appartenenza proietti i giovani verso realtà diverse per la formazione di futuri cittadini europei e del mondo

FINALITA': il progetto intende promuovere l'integrazione fra soggetti e culture diverse, l'educazione alla solidarietà, all'intercultura, allo studio condiviso, alla cittadinanza, alla cultura dei diritti e alla legalità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Educare alla cittadinanza e alla fraternità

Promuovere la consapevolezza del ricordo, della storia e dei valori delle diverse realtà territoriali

Sviluppare competenze culturali per superare pregiudizi e stereotipi

Imparare a confrontarsi con una pluralità di soggetti su idee, culture, forme espressive e



personalità diverse

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Conoscere tradizioni e culture popolari delle diverse regioni d'Italia e Paesi europei

Conoscere i valori di identità nazionale ed europea

Abilità

Riconoscere le diversità culturali delle regioni italiane ed europee

Saper lavorare in gruppo

Saper agire in modo autonomo e responsabile

ATTIVITÀ

Giochi collettivi e di conoscenza

Raccolta di materiale sul patrimonio storico, artistico e culturale dei territori di riferimento (racconti, foto, poesie, canti ecc.)

Elaborati grafici e concerti

Realizzazione di manufatti e/o prodotti digitali in vista della Giornata dell'Europa (9 maggio) e di eventuali "incontri" con i partners (gemellaggi, viaggi d'istruzione, videoconferenze ecc.

METODOLOGIA

Didattica esperienziale e interattiva

Scambi e videoconferenze

Cooperative Learning

Lavori di ricerca

Lavoro individuale e di gruppo.

MEZZI E RISORSE



Materiali audiovisivi

Supporti informatici

Materiale di riciclo

Risorse umane (alunni, genitori, docenti delle diverse discipline, personale ATA, eventuali esperti esterni)

TEMPI: intero anno scolastico

DESTINATARI: alunni e docenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Personal Empowerment School : Technology and Language
- STEM e Lingue

○ Attività n° 3: POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE (OBJECTIF DELF)

MOTIVAZIONE

Accogliendo le direttive europee che raccomandano ai Paesi membri di creare i presupposti per una ottimale integrazione linguistica tra i cittadini dell'Europa di domani, l'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere ha recepito impulsi sempre più concreti e significativi per dotare gli allievi della scuola dell'obbligo di una competenza comunicativa che investa due lingue straniere comunitarie. È utile pertanto, sensibilizzare gli alunni sui vantaggi di un pluralismo integrato e consapevole, potenziando le competenze orali e scritte della seconda lingua comunitaria nella Scuola secondaria di I grado.

FINALITÀ

Le finalità di questo progetto sono le seguenti:

- incrementare la motivazione allo studio della lingua francese;
- potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese tale da poter permettere agli studenti di sostenere eventualmente l'esame per il conseguimento della certificazione internazionale DELF (Diplôme d'études en langue française) livello A1, secondo la scala dei livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa;
- sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze



linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo.

Tale progetto ha, quindi, una duplice finalità: allenare gli studenti a svolgere le prove che verranno richieste all'esame e fornire loro le strategie utili ad affrontare le diverse situazioni comunicative che si possono venire a creare in situazioni di vita quotidiana. Il progetto intende, quindi, promuovere la conoscenza della lingua per favorire l'apertura internazionale dei ragazzi e il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua francese, orali e scritte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa:

- comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- comunicare oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- chiedere spiegazioni, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua francese dall'insegnante
- stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri della lingua francese
- confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Saranno proposte funzioni comunicative che serviranno ai ragazzi per far fronte a delle situazioni di vita quotidiana in qualsiasi Paese francofono e scambiare informazioni e idee con giovani francesi e non per comunicare loro pensieri e sentimenti.



Tutto ciò conformemente a quanto richiesto dal programma DELF. Le conoscenze saranno relative all'area personale, pubblica ed educativa.

Abilità

COMPRENSIONE ORALE trovare informazioni specifiche

INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE

- Interagire in situazioni della vita quotidiana in modo semplice
- Descrivere, narrare e riferire informazioni di argomenti noti

PRODUZIONE SCRITTA

- Produrre testi scritti brevi su tematiche note per raccontare le proprie esperienze
- Comprendere globalmente il messaggio di testi orali in contesti vari

COMPRENSIONE SCRITTA

Comprendere semplici testi

ATTIVITÀ

Per sviluppare la COMPRENSIONE ORALE, verranno utilizzati questionari o griglie relativi a dialoghi di vita quotidiana, interviste, istruzioni e consegne, informazioni e avvisi, narrazioni, discussioni su tematiche note, relazioni su argomenti specifici, previsioni meteo, film e documentari, canzoni.

Per sviluppare la COMPRENSIONE SCRITTA, verranno utilizzati lettere amichevoli/e-mail, annunci, brevi messaggi (SMS), avvisi, articoli di giornali, interviste, dialoghi, consegne e istruzioni, ricette, descrizioni, testi tratti da giornali e riviste, da risorse varie (compreso il web, i dizionari e i manuali), opuscoli, messaggi pubblicitari.

Per sviluppare l'INTERAZIONE e la PRODUZIONE ORALE, verranno utilizzati scambi di informazioni, conversazioni informali, interviste, transazioni per ottenere beni e servizi.

Per sviluppare la PRODUZIONE SCRITTA, verranno utilizzati testi di uso pratico, schede di informazione personale, questionari, schemi, messaggi, brevi descrizioni e presentazioni.

Le attività si svolgeranno in ordine crescente di difficoltà, al fine di far acquisire dei "savoir-



faire" specifici per le abilità finalizzate a sostenere le prove di esame DELF livello A1.

METODOLOGIA

L'approccio alla lingua si baserà sui principi del metodo funzionale- comunicativo, per affrontare lo studio della lingua in modo globale e favorirne un uso concreto in situazione per principali scopi comunicativi e operativi.

Si creeranno situazioni motivanti dove gli alunni possano stare bene insieme attraverso attività laboratoriali, esperienze condivise, divenendo protagonisti del loro percorso.

Il lavoro si svolgerà attraverso esercizi strutturali, lettura di brani, questionari ed esposizione orale secondo le prove tipiche dell'esame DELF.

MEZZI E RISORSE

Libro di testo specifico per l'esame DELF

Materiale autentico

Schede e fotocopie

Lettore CD

LIM

Aula/Classe virtuale

Docente madrelingua francese o docente interno di lingua francese

TEMPI: intero anno scolastico

DESTINATARI: alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di I grado che abbiano raggiunto un buon livello di competenza nella lingua francese (votazione di almeno 8/10)

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 4: PROGETTO LINGUE STRANIERE**

MOTIVAZIONE: il progetto prevede la realizzazione dei seguenti punti attraverso il coinvolgimento degli alunni in attività specifiche per l'apprendimento e il potenziamento delle Lingue Straniere

ESAMI CON ENTI CERTIFICATORI ESTERNI (Trinity, Cambridge e Delf) - GEMELLAGGI ED ERASMUS - SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia

FINALITA':

- Arricchire le competenze linguistiche e comunicative degli alunni per consentire loro di sostenere Esami in lingua straniera con Enti Certificatori Esterni secondo la scala dei



livelli del Quadro Comune Europeo.

□ Ampliare gli orizzonti culturali dei discenti attraverso la realizzazione di gemellaggi e/o progetti Erasmus+ con alcuni paesi europei. Lo scambio culturale infatti, permetterà loro di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità e delle diversità europee. Lo scambio linguistico - comunicativo favorirà la convivenza interculturale e multietnica per i futuri cittadini dell'Unione Europea.

Migliorare la motivazione allo studio delle lingue straniere attraverso la visione di "pièces teatrali" con attori di madrelingua

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Infanzia

- Percepire una lingua diversa dalla propria
- Eseguire semplici istruzioni
- Ascoltare e imitare i gesti associati alle canzoni/filastrocche
- Conoscere e ripetere i nomi dei colori principali
- Conoscere e ripetere i numeri da 1 a 10

Conoscere e ripetere i nomi di alcuni indumenti, di alcuni animali e di alcuni alimenti

Primaria

al termine della classe 3^a

- Ascoltare e comprendere messaggi orali ed eseguire istruzioni e procedure
- Descrivere oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed ambiente.
- Riconoscere e trascrivere vocaboli e strutture già apprese oralmente, leggere e comprendere il significato globale di quanto letto

Scrivere in modo complessivamente corretto e autonomo semplici frasi.

Primaria



al termine della classe 5^A

- Ascoltare e comprendere messaggi orali ed eseguire istruzioni e procedure
- Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto ed ambiente e interagire in brevi scambi comunicativi
- Riconoscere, leggere e comprendere il significato globale di quanto letto

Scrivere in modo complessivamente corretto semplici frasi e testi

Sec. I grado

al termine della classe 3^A

- Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Discutere in contesti familiari e su argomenti noti con uno o più interlocutori.
- Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali ed esporre argomenti di studio
- Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio o di altre discipline
- Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari
- Individuare gli elementi culturali veicolati in lingua madre e confrontarli con quelli veicolati in lingua straniera
- Affrontare situazioni nuove, attingendo al proprio repertorio linguistico
- Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi
- Collaborare fattivamente con compagni nella realizzazione di attività e progetti

Autovalutare le competenze acquisite per essere maggiormente consapevole del proprio modo di apprendere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



CONOSCENZE

- ***Conoscere l'esistenza di lingue diverse dalla propria***
- ***Conoscere canzoni / filastrocche***
- ***Conoscere le prime forme di saluto e di congedo***
- ***Conoscere il lessico relativo a colori, numeri, animali, indumenti e alimenti in lingua straniera.***
- Conoscere intonazione, lessico e semplici strutture della L2
- Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Leggere e comprendere semplici testi
- Scrivere parole e semplici frasi inerenti la vita quotidiana e la sfera personale
- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano
- Descrivere oralmente, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e interagisce con pari e adulti
- Leggere e comprendere semplici testi
- Scrivere correttamente vocaboli e frasi inerenti la vita quotidiana e la sfera personale e produrre semplici testi su un modello dato Conoscere il lessico, le strutture e le funzioni per la comprensione e la produzione di testi vari

Conoscere usi e costumi di diverse culture

Abilità

- Saper imitare gesti
- Saper eseguire semplici istruzioni
- Saper ascoltare, mimare e ripetere le parole di una canzone / filastrocca
- Saper salutare e congedarsi



Saper comprendere e ripetere i nomi di alcuni colori, dei numeri da 1 a 10, di alcuni indumenti, di alcuni animali e di alcuni alimenti

- Saper ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni, domande, brevi dialoghi e testi.
- Formulare semplici descrizioni di persone, oggetti, luoghi familiari.
- Leggere e comprendere brevi testi.

Trascrivere correttamente vocaboli e brevi frasi in 1^ e 3^ persona

- Saper ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni, domande, brevi dialoghi e testi, identificando la tematica .
- Formulare semplici descrizioni di persone, oggetti, luoghi familiari e interagire in brevi scambi dialogici
- Leggere e comprendere testi di vario tipo

Produrre brevi testi in modo autonomo e corretto su argomenti conosciuti

- Saper individuare termini ed informazioni su avvenimenti di attualità e su contenuti di studio di altre discipline
- Gestire conversazioni di routine attraverso domande e confronto di idee ed informazioni in situazioni quotidiane
- Leggere testi di varia tipologia
- Scrivere mails personali, testi con lessico e sintassi appropriati

Rilevare analogie e/o differenze tra usi e costumi europei

ATTIVITÀ

- Ascolto
- Giochi guidati di ruolo e mimo

Balli



- canti
- laboratorio creativo
- scambio interattivo
- schede operative creative
- workshop Attività con TPR
- Attività di osservazione di immagini e di vignette delle storie
- Attività di ascolto di storie e racconti per contestualizzare il nuovo linguaggio
- Attività di ripetizioni corale per rinforzare lessico e funzioni
- Attività di scrittura (copiatura di parole, frasi e composizioni su un modello dato)
- Giochi linguistici
- Attività di drammatizzazione

Attività di apprendimento delle strutture grammaticali di base tramite tavole riassuntive.

- Attività comprensione e produzione scritta e orale
- Attività interattive
- Drammatizzazione
- Attività previste dai diversi progetti del PTOF

Spettacoli teatrali in lingua straniera

METODOLOGIA

- Metodo interattivo (teacher tack);
- Approccio ludico attraverso giochi di role- plays;
- problem solving;
- make and play lab (laboratori di progettazione e realizzazione di oggetti con cui giocare)



riutilizzo del materiale linguistico appreso

- Apprendimento ricorsivo con modalità a spirale
- Metodo ludico con realia
- Utilizzo di più canali ricettivi (approccio multisensoriale)
- Cooperative learning

N.I.C.e. approach

- Metodo comunicativo
- Roleplays.
- Cooperative learning

Clil

MEZZI E RISORSE

- **Materiali audiovisivi**
- **Testi**
- **canzoni**
- **Filastrocche**
- **Poesie**
- **Libro**
- **schede operative**

Giochi strutturati

- **Narrazione di storie**
- **Uso di libri illustrati**
- **Canti e attività di TPR**



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

□ **Lettore CD e DVD**

□ **TV, computer LIM**

Illustrazioni, schede, materiale prodotto dai bambini, testi con facili letture e di

□ consultazione

□ Libri di testo, giochi didattici, flashcards

□ Materiale tratto da siti internet

Utilizzo delle funzioni di Gsuite

□ Supporti audiovisivi e informatici

□ Libri di testo

□ Fotocopie e schede

□ Giochi linguistici

Piattaforme linguistiche e digitali

TEMPI: intero anno scolastico

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Personal Empowerment School : Technology and Language
- STEM e Lingue



Moduli di orientamento formativo

I.C.S.TERESA DI RIVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri: con genitori, docenti degli istituti di secondo grado, organizzatori di corsi di formazione professionali

Discussione in classe sulle scelte possibili

Lettura di articoli di giornale

Visite guidate sul territorio

Lecture specifiche ed eventuali test

Consiglio orientativo da parte del consiglio di classe

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO (1).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	30	47



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE SUL TERRITORIO E IN ITALIA

MOTIVAZIONE Contribuire allo sviluppo della personalità e della formazione dell'alunno sul piano didattico educativo e sollecitare curiosità di conoscere il patrimonio storico, archeologico, artistico, ambientale e culturale del territorio e dell'Italia **FINALITA'** Potenziare la socializzazione tra studenti e docenti e favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale del nostro Paese promuovendo l'incontro con aspetti, tradizioni e culture diverse **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE** Lo spazio che ci circonda, l'ambiente e i fenomeni naturali L'ambiente e lo rispetta Le differenze tra i vari ambienti che appartengono al vissuto del bambino Favorire l'autonomia relazionale, comporta mentale e la socializzazione; Sviluppare un atteggiamento di attenzione e/o rispetto nei confronti di habitat naturali, di insediamenti storici e di monumenti artistici Conoscenza del nostro territorio Conoscenza di luoghi di interesse artistico, naturalistico e storico archeologico **ABILITA'** condividere le regole riconoscere la propria appartenenza al gruppo comunicare con coetanei e adulti Potenziare la capacità di integrazioni e di relazione con il gruppo e con gli adulti Potenziare la capacità di integrazioni e di relazione con il gruppo e con gli adulti Leggere il patrimonio culturale e artistico, l'ambiente circostante nei vari aspetti Rispettare le regole e assumersi responsabilità Conoscere il territorio anche al fine dell'Orientamento Potenziare la capacità di integrazioni e di relazione con il gruppo e con gli adulti Rispettare le regole e assumersi responsabilità Leggere il patrimonio culturale e artistico, l'ambiente circostante nei vari aspetti Conoscere il territorio anche al fine dell'Orientamento **ATTIVITA'** Uscite didattiche sul territorio Visite guidate di musei e cattedrali. Uscite didattiche sul territorio Articolo sul giornale "Pierino". Studio e approfondimento storico, artistico- archeologico, naturalistico e geografico del territorio, dei luoghi meta della visita guidata e/o del viaggio di istruzione Uscite didattiche sul territorio Visite guidate mirate alla conoscenza di musei, cattedrali, palazzi, castelli.... Relazione su quanto oggetto di studio e di esplorazione Dépliant, mini guida ... **METODOLOGIA** Analisi di documenti, e immagini - Letture di riviste, giornali, guide specifici - Lezione frontale e interattiva - Lavoro individuale e di gruppo, di ricerca - Visione di documentari e video relativi ai luoghi da visitare - Lezione frontale e interattiva - Lavoro individuale e di gruppo, di ricerca - Analisi di documenti, e immagini - Letture di riviste, giornali, guide specifici - Visione di documentari e video relativi ai



luoghi da visitare MEZZI E RISORSE Libri di testo e non, giornali, riviste e testi specifici, PC - LIM- Enti locali, aula multimediale, agenzie di viaggio, ditte trasporto, personale docente e non docente, esperti esterni TEMPI: Anno scolastico DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali



discrepanze presenti.

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo della personalità e della formazione dell'alunno sul piano didattico educativo e sollecitare curiosità di conoscere il patrimonio storico, archeologico, artistico, ambientale e culturale del territorio e dell'Italia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● "SCUOLA E TERRITORIO"

Progetto per la sfilata di Carnevale Il progetto, secondo le recenti normative riguardo i compiti e le funzioni delle istituzioni scolastiche, intende promuovere, sviluppare e coordinare un rapporto di collaborazione tra la scuola e i soggetti interagenti sul territorio. FINALITA': - Conoscere le origini del carnevale. - Accostarsi al carnevale come momento di festa insieme. - Favorire la socializzazione e il rispetto degli altri. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO Sfilata di Carnevale degli alunni. OBIETTIVI: - Vivere in modo positivo la festa del carnevale. - Collaborare tra classe, scuola, famiglia, interazione col territorio. - Sviluppare la fantasia e la creatività con l'elaborazione di costumi da indossare nella sfilata e la progettazione dei carri allegorici - Acquisire capacità di realizzare ed eseguire coreografie METODOLOGIA FASI ORGANIZZATIVE Durante il primo bimestre, si svolgeranno una serie di incontri con il Dirigente Scolastico, il Referente del progetto e i Coordinatori Didattici di sede, riguardo la programmazione e la



realizzazione della Sfilata di Carnevale, nei quali verranno definiti i seguenti aspetti: - presentazione delle tematiche scelte dai vari plessi riguardo i costumi da indossare e l'allestimento dei "carri allegorici"; - modalità per affrontare le varie spese; - informazioni dettagliate sullo svolgimento della sfilata circa: la data, l'orario e il luogo di partenza della sfilata preventivando anche un'altra data in caso di condizioni atmosferiche avverse; il percorso da svolgere, specificando i punti in cui fermarsi per presentare le coreografie tipiche di ogni gruppo mascherato (con un tempo stabilito uguale per tutti i plessi); l'assegnazione delle postazioni ai vari plessi. MEZZI E RISORSE Per la realizzazione delle fasi del progetto sono necessari i seguenti mezzi e strumenti. Computer, LIM, compact disc, DVD, registratore, telecamera, impianto stereo, strumenti di ritmica, tastiere. Colori a tempera, colla, carta crespata, cartoncini, carta da fotocopie, stoffa di vari colori. VERIFICA E VALUTAZIONE A conclusione del progetto, si procederà ad una verifica e successiva valutazione riguardo il raggiungimento degli obiettivi previsti nelle varie fasi. In fine verrà realizzata una Relazione finale corredata da immagini fotografiche TEMPI: anno scolastico DESTINATARI: tutti gli alunni dell'istituto comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Conoscere le origini del carnevale. Accostarsi al carnevale come momento di festa insieme. Favorire la socializzazione e il rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SPASSO PER...



MOTIVAZIONE. La scelta di utilizzare il contesto territoriale come scenario di apprendimento si fonda sull'importanza della didattica esperienziale: conoscere direttamente il proprio ambiente di vita permette infatti di potenziare abilità funzionali e competenze sociali in modo concreto e significativo **FINALITA':** Il progetto "A spasso per" si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali che consentiranno agli alunni di vivere bene con gli altri, attraverso un percorso di apprendimento e di conoscenza esperienziale delle varie realtà locali del paese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Riconosce di far parte di una comunità e ne conosce alcuni aspetti sociali, culturali e funzionali. Partecipa attivamente e con rispetto alle attività condivise, rispettando le regole e mostrando disponibilità alla collaborazione. Dimostra consapevolezza, anche mediata, dell'importanza di comportamenti corretti e responsabili nella vita sociale. Svolge azioni semplici e quotidiane in autonomia (cura della persona, gestione del denaro, rispetto delle regole stradali) in contesti reali. Riconosce i luoghi e i servizi principali del proprio territorio e ne comprende la funzione (es. Comune, farmacia, posta, negozi...). Dimostra capacità di orientamento spaziale nel proprio contesto di vita attraverso l'esplorazione del territorio. Riconosce e interagisce con figure di riferimento in contesti scolastici ed extrascolastici, mostrando apertura alla relazione. Utilizza il comunicatore Mind Express in modo funzionale per esprimere bisogni, commentare esperienze e interagire con l'ambiente. Rispetta le regole della comunicazione sociale Rielabora le esperienze vissute attraverso attività di sintesi (schede, immagini, mappe, video) e le collega a conoscenze scolastiche pregresse (geografia, educazione civica, italiano). Dimostra progressiva capacità di generalizzare quanto appreso in contesti differenti (da scuola a territorio e viceversa).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE Elementi caratteristici del paese di riferimento (luoghi, edifici, persone, attività, tradizioni). Lessico funzionale alla comunicazione dell'esperienza (es. "vado", "vedo", "mi piace", "negozio", "scuola", "soldi", "strada"). Concetti base di spazio, orientamento e sicurezza stradale. Funzioni dei principali servizi pubblici e commerciali del paese. Regole di comunicazione sociale e interazione con adulti e pari. Uso base del comunicatore Mind Express e delle sue funzioni. Strumenti per la documentazione e rielaborazione delle esperienze (foto, mappe, ebook, video).

ABILITA' Riconoscere e nominare luoghi noti del proprio ambiente di vita. Utilizzare il comunicatore per descrivere esperienze, fare richieste o esprimere preferenze. Mantenere un comportamento adeguato nei contesti pubblici (es. salutare, attendere il proprio turno, rispettare le regole). Collaborare con adulti e coetanei durante le uscite e le attività di gruppo. Identificare simboli e segnali utili alla sicurezza personale (es. segnali stradali, indicazioni). Gestire semplici compiti quotidiani in autonomia (es. piccole spese, cura della persona, scelta del vestiario adatto). Selezionare immagini o parole per raccontare un'esperienza vissuta. Partecipare alla costruzione di un prodotto finale (es. ebook, video) contribuendo con materiali propri (foto, frasi, commenti).

ATTIVITA' 1. Attività di preparazione alle uscite (in classe) Visione di immagini/foto del luogo che si andrà a visitare/file predisposti nell'A.S. precedente. Attività sul



lessico funzionale (luoghi, persone, azioni) con uso del comunicatore Mind Express.

Predisposizione delle schede di comunicazione da usare durante l'uscita. Giochi simbolici o di ruolo per simulare situazioni reali (es. fare una domanda, salutare, comprare un oggetto). 2. Attività esperienziali (uscite sul territorio) Visita a luoghi significativi del paese: Farmacia/Supermercato/Panificio/Macelleria/Lungomare/Chiesa//Parco giochi Attività interattive sul posto: Saluti alle persone Osservazione attenta del luogo Scambio di semplici scambi linguistici con l'ausilio del comunicatore Scatto di foto e raccolta di materiali visivi (es. scontrini, volantini) Esercizi di autonomia personale: Acquisto di un piccolo oggetto con l'uso del denaro Riconoscimento dei segnali stradali Rispetto delle regole stradali e di comportamento in spazi pubblici 3. Attività di rielaborazione (in classe) Selezione e commento delle foto scattate durante l'uscita mediante domande guida. Realizzazione di schede riassuntive con immagini, parole o frasi semplici. Creazione di brevi sequenze temporali: cosa ho fatto prima, durante, dopo. Attività di classificazione: persone incontrate, oggetti visti, regole rispettate. Riflessione guidata con domande stimolo e risposte tramite Mind Express. 4. Attività di produzione finale Creazione di un ebook o video documentario: Raccolta delle foto, testi, simboli usati. Registrazione di brevi commenti con il comunicatore. Montaggio guidato del materiale. Condivisione del prodotto con i compagni, docenti, famiglia.

METODOLOGIA La metodologia è fondata su esperienza concreta, supporto comunicativo, rielaborazione guidata e inclusione attiva all'interno della propria realtà territoriale. Essa promuove apprendimenti significativi, competenze sociali e autonomia, valorizzando il vissuto personale come strumento di crescita. Didattica esperienziale e sul campo Le esperienze dirette nel territorio rappresentano il fulcro dell'intero progetto. L'alunno viene coinvolto in uscite programmate, durante le quali può osservare, esplorare e agire all'interno di contesti reali. Queste situazioni diventano occasioni autentiche di apprendimento per sviluppare abilità pratiche, conoscenze legate all'ambiente di vita e relazioni sociali. Approccio comunicativo aumentativo e facilitato Si utilizza il comunicatore Mind Express come strumento essenziale per: facilitare la comunicazione funzionale, favorire l'interazione nei contesti sociali, permettere la rielaborazione delle esperienze. Approccio ricorsivo e sistematico Le attività seguono una struttura ciclica ben definita: Preparazione □ Esperienza □ Rielaborazione □ Generalizzazione Questo modello consente all'alunno di acquisire nuove conoscenze e abilità in modo graduale, ripetuto e consolidato nel tempo. Le esperienze si svolgono con cadenza regolare (due volte al mese), favorendo la continuità e l'abitudine al contesto reale. 4. Individualizzazione e personalizzazione Le attività sono progettate partendo dalle potenzialità dell'alunno, tenendo conto dei suoi bisogni specifici, dei tempi di apprendimento e dei suoi canali privilegiati (visivo, verbale/alternativo) Vengono proposte situazioni strutturate, ma flessibili, che permettano il coinvolgimento attivo Gli strumenti (immagini, schede, comunicatore, supporti visivi) sono personalizzati per facilitare l'accesso all'esperienza e all'apprendimento. Il progetto è condiviso e realizzato in sinergia tra: •



insegnante di classe, • insegnante di sostegno, • ASACOM, • famiglia (per la continuità educativo-didattica). La presenza dell'ASACOM garantisce il supporto alla comunicazione e all'autonomia durante tutte le fasi. Le esperienze sono documentate e condivise anche con la famiglia per favorire il rafforzamento delle competenze nella quotidianità extra-scolastica. Utilizzo di strumenti visivi, digitali e multisensoriali Ampio utilizzo di materiali visivi (foto, mappe, simboli, immagini) per favorire la comprensione e la memorizzazione. Uso delle tecnologie digitali (tablet, comunicatore, ebook, video) per facilitare la documentazione e la rielaborazione. Attivazione della dimensione multisensoriale: osservare, toccare, ascoltare, fare, per stimolare globalmente TEMPI: Intero anno scolastico DESTINATARI: classe quinta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze



sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali che consentiranno agli alunni di vivere bene con gli altri, attraverso un percorso di apprendimento e di conoscenza esperienziale delle varie realtà locali del paese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● IN VIAGGIO CON IL "PC" Scuola Infanzia

MOTIVAZIONE: Avviare un rapporto creativo con l'informatica per disegnare, colorare, costruire immagini

FINALITA': Favorire la conoscenza e l'uso del PC partendo dal gioco e dal disegno

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Infanzia Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Conosce: Il computer e le parti che lo compongono. Approccio

ludico alle macchine con uso del mouse. **ABILITA'** Muovere il mouse. Usare correttamente il tasto sinistro (clic e doppio clic) Utilizzare le funzioni più semplici del software Paint: colorare

con lo strumento riempimento creare disegni con gli strumenti matita, gomma e pennello

ATTIVITA' Primi giochi didattici. Uso di word per scriver il proprio nome e per i primi disegni.

Utilizzo del Paint Storie interattive **METODOLOGIA** Nella prima fase si inizierà da una



conoscenza su supporto cartaceo con componenti del PC da colorare e denominare; nella seconda parte i bambini verranno avvicinati all'uso del PC sempre sotto forma di gioco con stampa di schede di cartoons da colorare; nella terza fase i bambini saranno più consapevoli delle funzionalità del PC e potranno usarlo in maniera finalizzando le attività. MEZZI E RISORSE PC, scanner, stampante, fotocamera, carta, cartoncino. Spazi: sala computer e sezioni. TEMPI: Intero anno scolastico DESTINATARI: Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'uso del PC partendo dal gioco e dal disegno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● “ICDL BASE” NUOVA ICDL (patente europea del computer)

ECDL Scuola Media-, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero della Pubblica Istruzione, intende offrire l'opportunità agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado di certificare le conoscenze dei concetti fondamentali della INFORMATION TECHNOLOGY e la competenza nell'uso del computer ad un livello di base riferito alle principali applicazioni di uso corrente; il progetto, inoltre, è finalizzato al conseguimento della ECDL BASE , nell'arco temporale dei tre anni della scuola media. La patente è un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che corrisponde alla capacità di operare al personal computer utilizzando le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia informatica

OBIETTIVI FORMATIVI Il riferimento è il Syllabus 5 per la certificazione ECDL relativamente ai moduli oggetto di studio

OBIETTIVI TRASVERSALI Il ricorso a test automatici va considerato come una risorsa didattica e formativa poiché non solo abitua lo studente a misurarsi con questo modo di accertare le competenze, oggi molto diffuso in contesti non scolastici, ma costituisce per il docente l'occasione per analizzare gli errori, individuarne le cause e correggere l'impreciso percorso logico seguito da chi li ha commessi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i concetti fondamentali dell'informatica _ Saper usare internet e gestire i file. _ Saper usare un programma di elaborazione testi e di presentazione

ATTIVITA' Esercitazioni Esami

METODOLOGIA Lezioni frontali sui contenuti del Syllabus 5 ed esercitazioni individuali

MEZZI E RISORSE Aula informatica Simulazioni esami

VERIFICA E VALUTAZIONE Superamento esami moduli: Computer Essential Online essential Word Processing Presentation

TEMPI: triennio

DESTINATARI: Alunni scuola secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Risultati attesi

Intende offrire l'opportunità agli alunni della Scuola Secondaria di I° grado di certificare le conoscenze dei concetti fondamentali della INFORMATION TECHNOLOGY e la competenza nell'uso del computer ad un livello di base riferito alle principali applicazioni di uso corrente; il progetto, inoltre, è finalizzato al conseguimento della ECDL BASE , nell'arco temporale dei tre anni della scuola secondaria di I grado

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● IL CODING NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il coding, come la robotica educativa, stimola lo sviluppo del pensiero computazionale l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione dei problemi. Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Il "pensiero computazionale" nonostante sia strettamente collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessarie alle donne e agli uomini del domani. Quindi applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. Le attività proposte



agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a sviluppare le competenze previste dalla programmazione annuale. FINALITA' Fare acquisire ai bambini la consapevolezza che è possibile interagire con gli strumenti informatici che li circondano non solo in modo passivo, usandoli, ma anche in modo attivo, programmandoli direttamente. Apprendere strategie di: risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione. OBIETTIVI GENERALI □ Sviluppare percorsi laboratoriali in tutte le aree del sapere □ Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività. □ Sviluppare le capacità di progettare, relazionare, confrontarsi e assumere diversi punti di vista □ Sviluppare il pensiero creativo e divergente □ Confrontarsi con gli altri da diversi punti di vista e relazionarsi (anche in rete) con bambini ad un diverso livello di sviluppo cognitivo. OBIETTIVI SPECIFICI □ Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche. □ Classificare, rappresentare alcune forme geometriche piane e solide fondamentali. □ Avvicinarsi con il gioco alla robotica □ Sviluppare la logica □ Programmare percorsi liberi o obbligati. □ Conoscere gli algoritmi lineari: azione - reazione □ Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro per gruppi. ATTIVITA' e METODOLOGIA Materiali e attività accessibili dal sito del MIUR www.programmailfuturo.it Lezioni tecnologiche fruibili tramite web e suddivise in una serie di esercizi progressivi (modalità base e avanzata); lezioni pensate per essere svolte in assenza di computer o di connessione ad Internet; attività laboratoriali finalizzate a: □ Padroneggiare la complessità e favorire lo sviluppo della creatività - es: pensare ad un problema e identificare i singoli passi prendendoli in considerazione uno alla volta; insegnare il gusto dei problemi impossibili e incoraggiare i bambini a immaginare e costruire nuovi mondi. □ Lavoro a coppie e gruppi, programmare attraverso l'uso di algoritmi, alternando i bambini nel ruolo di "navigatore" e di "guidatore" - es: capire cos'è un programma dando istruzioni ad un altro compagno affinché faccia un disegno (utilizzo della carta a quadretti grandi e immagini/algoritmi con un unico colore) DESTINATARI Alunni della scuola primaria TEMPI Secondo quadrimestre durante le ore di laboratorio STRUMENTI Aula informatica; LIM, PC, connessioni internet,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curricolari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Risultati attesi

Fare acquisire ai bambini la consapevolezza che è possibile interagire con gli strumenti informatici che li circondano non solo in modo passivo, usandoli, ma anche in modo attivo, programmandoli direttamente. Apprendere strategie di: risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "CORO"

MOTIVAZIONE : Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze di gruppo. **FINALITA':** Educare ad una corretta intonazione e alla musica d'insieme. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Primaria al termine della classe 3^a -Utilizza la voce nel contesto corale. Primaria al termine della classe 5^a -Esegue canti appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. -Sperimenta diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Riproduce combinazioni melodiche con la voce. Sec. I grado al termine della classe 3^a Saper instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate su attività compartecipate. Sviluppare la musicalità e la sensibilità di ogni alunno. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE** Conosce: -I parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata e ritmo -Brani musicali di differenti repertori. Conosce: Conosce la propria voce come



mezzo espressivo per sviluppare la musicalità. Capacità di inserirsi operativamente nel gruppo rispettando regole e tempi. Educare all'espressione e alla comunicazione attraverso il canto

ABILITA' Sa: -Ascoltare e distinguere i parametri del suono. -Ascoltare e distinguere i brani musicali di differenti repertori. -Eseguire semplici canti e brani, individualmente o in gruppo, -Eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce; **Sa:** -Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale (strofa, ritornello,...). -cantare con diversi ritmi. -Utilizzare la voce in un'esecuzione corale (anche a più voci). **Sa:** Cantare per imitazione. Cantare per lettura. Acquisire cellule ritmiche attraverso cori parlati. Cantare a più voci. **ATTIVITA'** Riconoscimento, all'interno di un brano ascoltato, del ritmo. -Giochi fonetici. -Riproduzione di ritmi con la voce. -Sperimentare diverse sequenze ritmiche-sonore. -Canti corali. canti corali. -Analisi di brani musicali dal punto di vista ritmico, melodico e strumentale cercando di inquadrarne il genere. -Esecuzione di sequenze vocali con l'utilizzo dello strumentario didattico. -Realizzazione di semplici improvvisazioni (cambiamento del ritmo, della velocità...). Canti corali e solisti. Attività di musica d'insieme con l'orchestra. Uso dei diversi repertori. **METODOLOGIA** Lavori in classe. Prove di gruppo. Prove individuali. Ricerche e lavori in classe. Prove di gruppo. Prove individuali. Ricerche dei diversi repertori. Prove di gruppo o/e individuali. Lavori in classe. **MEZZI E RISORSE** Materiale presente nel plesso scolastico. Impianti audio e di amplificazione Materiale presente nel plesso scolastico. Impianti audio e di amplificazione Presenza di un esperto esterno con competenze specifiche. Impianti vari audio e di amplificazione ed ambienti esclusivi ed idonei alla realizzazione delle attività specifiche. Il coro della Scuola si completa con l'attività di educazione musicale dell'Istituto tutto e in particolare con la Musica d'insieme , soprattutto nel rispetto del principio di continuità orizzontale e verticale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Educare ad una corretta intonazione e alla musica d'insieme

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● “MUSICA D' INSIEME E ORCHESTRA ”

MOTIVAZIONE : Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze di gruppo. **FINALITA':** Ampliare l'offerta formativa della scuola, sia rispetto alla propria utenza sia rispetto a quella delle scuole del territorio. Proseguire l'esperienza della musica d'insieme che ha consentito, negli anni precedenti, ai ragazzi di realizzare un importante momento di aggregazione e verifica del lavoro svolto attraverso pubbliche esibizioni. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Realizzazione di un' orchestra stabile del territorio. Realizzare esperienze musicali d'insieme attraverso l'uso di generi diversi adeguate alle competenze e che consentano loro di esprimersi e potenziare la socializzazione nel gruppo. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** Capacità di suonare autonomamente, in repertori diversificati, con una sempre maggiore consapevolezza musicale **ABILITA'** Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche di varie difficoltà. Comprendere l'importanza di suonare insieme ascoltando le altre parti strumentali, privilegiando la comunicazione, la socializzazione e la collaborazione. **ATTIVITA'** Leggere ed eseguire una partitura, osservando i simboli dinamici e agogici. Utilizzare il proprio strumento in modo espressivo ascoltando se stesso e gli altri. Attività di musica d'insieme con cadenza settimanale. Esibizioni pubbliche, saggi, concerti etc. **METODOLOGIA** Lavori in classe. Prove di gruppo. Prove individuali. **MEZZI E RISORSE** Presenza di esperti esterni con competenze specifiche. **TEMPI:** intero anno scolastico. **DESTINATARI:** alunni delle classi di strumento dell'istituto comprensivo e dopo eventuale autorizzazione ex alunni e Alunni del Coro della Scuola Secondaria di I grado e soprattutto delle classi Quinte delle Scuole primarie, in considerazione dell'inedludibile continuità verticale e orizzontale con i docenti di educazione musicale. Il saggio finale che si consolida sulle continuità orizzontali e verticali si interpreta come prova autentica delle competenze acquisite dagli Alunni e non altro, senza interferenza alcuna sia essa strumentale che vocale da parte del personale docente, che ha funzioni esclusivamente educativo-didattiche, così come da documenti ministeriali allegati a specifico Regolamento che si allega .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo



Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa della scuola, sia rispetto alla propria utenza sia rispetto a quella delle scuole del territorio. Proseguire l'esperienza della musica d'insieme che ha consentito, negli anni precedenti, ai ragazzi di realizzare un importante momento di aggregazione e verifica del lavoro svolto attraverso pubbliche esibizioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● “MUSICA E DRAMMATIZZAZIONE”

MOTIVAZIONE : Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze di gruppo. **FINALITA':** Al fine di integrare gli allievi in realtà cognitive e socio-affettive. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Infanzia Saper interagire con i coetanei. Favorire la fantasia, l'immaginazione per esprimere la creatività. Promuovere il rispetto delle regole all'interno del gruppo. Conosce le tradizioni della famiglia della comunità e le mette a confronto con altre. Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Primaria al termine della classe



3^a -Utilizza il corpo e oggetti sonori per riprodurre sequenze ritmiche-melodiche. -Utilizza la voce nel contesto corale. Primaria al termine della classe 5^a -Coglie le funzioni della musica nella società. -Esplora e discrimina eventi sonori. -Esegue canti appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. -Sperimenta diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Riproduce combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Sec. I grado al termine della classe 3^a Saper instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate su attività partecipate. Saper sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo e creativo. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE** Situazioni vissute o inventate. Più ruoli e personaggi Conosce: - I parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata e ritmo. - Lo strumentario didattico e oggetti sonori di uso comune; -Brani musicali di differenti repertori. Conosce: -Le componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. -Gli strumenti dell'orchestra. Capacità di inserirsi operativamente nel gruppo rispettando regole e tempi. Educare all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche dei vari linguaggi. **ABILITA'** Sa: Utilizzare le espressioni verbali per dare informazioni. Stabilire dialoghi e rapporti positivi per comunicare esperienze personali. Sa: -Ascoltare e distinguere i parametri del suono. -Ascoltare e distinguere i brani musicali di differenti repertori. -Eseguire semplici canti e brani, individualmente o in gruppo, anche accompagnandosi con oggetti di uso comune; -Eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce; Sa: -Cogliere la musicalità del verso poetico; -Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale (strofa, ritornello,...). -Accompagnare canti con diversi ritmi. -Utilizzare la voce in un'esecuzione corale (anche a più voci). Sa: Utilizzare il linguaggio e i movimenti nella partecipazione alle attività singole e di gruppo. Sa intervenire creativamente nell'organizzazione e nella realizzazione di attività proposte. **ATTIVITA'** Ascolto di filastrocche-poesie-canti. Realizzazione di addobbi Scenografie e coreografie. Drammatizzazione natalizie. -Riconoscimento, all'interno di un brano ascoltato, del ritmo. -Giochi motori fonetici. -Riproduzione di ritmi con la voce, il corpo e gli strumentini. -Sperimentare modi diversi di suonare gli strumenti ritmici. -Sperimentare diverse sequenze ritmiche-sonore. -Canti, poesie drammatizzazioni, recital balli. -canti corali. -Analisi di brani musicali dal punto di vista ritmico, melodico e strumentale cercando di inquadrarne il genere. -Esecuzione di sequenze ritmiche con parti del corpo e con l'utilizzo dello strumentario didattico. -Realizzazione di semplici improvvisazioni (cambiamento del ritmo, della velocità...). - Drammatizzazione,, poesie,, recital, balli. Canti corali e solisti. Poesie drammatizzate. Drammatizzazioni-recite-musical-imitazioni-satire-barzellette-ecc. **METODOLOGIA** Situazioni di gioco e simulazione di vario genere. Lavori in classe. Prove di gruppo. Prove individuali. Ricerche e lavori in classe. Prove di gruppo. Prove individuali. Ricerche dal genere trattato. Prove di gruppo o/e individuali. Lavori in classe. **MEZZI E RISORSE** Tutto il materiale presente nelle sezioni. Impianti audio e di amplificazione. Materiale presente nel plesso scolastico. Impianti



audio e di amplificazione. Materiale presente nel plesso scolastico. Impianti audio e di amplificazione Tutto il materiale presente . Impianti vari. TEMPI: Intero anno scolastico
DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curricolari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei



risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze di gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Teatro



Aula generica

● RICICLO CREATIVO

MOTIVAZIONE Trovare soluzioni personali e originali per riciclare materiali di facile consumo

FINALITA' Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e valorizzare le potenzialità espressive dei linguaggi non verbali. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Infanzia Primaria al termine della classe 3^a Primaria al termine della classe 5^a Sec. I grado al termine della classe 3^a **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE** Conoscere le principali risorse della natura Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale e alla raccolta differenziata Conoscere il codice della comunicazione per una produzione efficace e consapevole **ABILITA'** Discriminare gli elementi naturali e artificiali. Percezione e identificazione di suoni e rumori nell'ambiente circostante. Individuare le potenzialità del materiale di riciclo. Acquisire il ritmo naturale delle cose ed esporre verbalmente esperienze e sensazioni Riutilizzare i materiali di recupero per la realizzazione di nuovi oggetti di tipo espressivo-creativo e sonoro Produzione di manufatti significativi sia nel contenuto che nella forma, in relazione alla funzione comunicativa ,di tipo artistico e musicale e multimediale Relazionare verbalmente le esperienze effettuate **ATTIVITA'** Visione e commento di filmati su tematiche ambientali Giochi di simulazione della procedura di differenziazione dei rifiuti Ascolto e rielaborazione di racconti legati all'ambiente circostante. Produzione di disegni illustrativi Manipolazione di materiali diversi con percezione delle caratteristiche specifiche. Assemblaggio di materiali di facile reperimento, stabilendo relazioni formali e cromatiche con crescente livello di difficoltà **METODOLOGIA** Approccio multisensoriale attraverso proposte ludiche Rielaborazione grafico-plastica delle esperienze effettuate Rielaborazione delle esperienze effettuate ed uso di terminologia specifica Approfondimento delle tecniche di assemblaggio dei materiali di scarto ,sperimentando strumenti e tecniche operative diverse **MEZZI E RISORSE** Saranno utilizzati per tutti gli ordini di scuole materiali di facile consumo strutturati e non strutturati, libri illustrati, televisore, supporti audio-video e multimediali **TEMPI:** Intero anno scolastico **DESTINATARI:** alunni dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e valorizzare le potenzialità espressive dei linguaggi non verbali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● “SPORT A SCUOLA, SPORT PER TUTTI / CAMPIONATI STUDENTESCHI E ALTRE MANIFESTAZIONI SPORTIVE”

MOTIVAZIONE: Favorire una sana sportività, privilegiando il confronto leale e costruttivo con gli



altri, come mezzo per riconoscere e superare i propri limiti fisici e psichici. FINALITÀ: Realizzare iniziative atte alla promozione dello sport per gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo, nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Infanzia: È consapevole della propria corporeità. Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. Controlla l'esecuzione del gesto. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. Primaria al termine della classe 3^: Partecipa alle attività di gioco rispettando le regole. Coopera all'interno del gruppo, accettando le diversità. Assume e controlla diversificate posture del corpo con finalità espressive. Primaria al termine della classe 5^: Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra e nel contempo assume un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle. Sec. I grado al termine della classe 3^: È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità acquisite adattando il movimento in situazione. Pratica attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita, alla prevenzione e alla sicurezza. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Capacità di prendere conoscenza e coscienza del sé corporeo; Sviluppo delle capacità senso – percettive (visive, uditive, tattili, gustative) Controllo globale e segmentario degli schemi dinamici di base (correre, saltare, rotolare, strisciare. ecc.) Partecipare alle attività di gioco, scoprendo le regole e le loro funzioni. Cooperare e interagire positivamente con gli altri (a coppie, nel piccolo gruppo, nella squadra), accettando le diversità. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di discipline sportive. Partecipare attivamente a giochi sportivi e non organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando le sconfitte, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Conosce: Le proprie capacità coordinative. I principi delle strategie di gioco. Il regolamento tecnico e l'importanza di comportarsi con correttezza e lealtà sportiva. ABILITA' Sa: Riconoscere le principali parti del corpo e la loro possibilità di movimento; Controllare la forza Controllare il proprio corpo in condizioni di disequilibrio; Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco; Giocare individualmente e in gruppo con l'uso degli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto; Associare correttamente un gesto a un comando impartito; Utilizzare le attrezzature in modo corretto; Interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui; Muoversi seguendo un ritmo dato; Orientarsi nello spazio; Mettersi in relazione con gli altri usando il corpo. Mantenere attenzione e impegno per la durata di un breve gioco. Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie finalizzandole all'esperienza ludica. Esprimere le proprie emozioni e opinioni relativamente alle esperienze di gioco. Controllare le proprie emozioni. Assumere ruoli diversi



nel gioco e nell'organizzazione, proponendo e accettando eventuali modifiche. Utilizzare e organizzare gli aspetti coordinativi oculomaneali e oculopodali. Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria. Iniziare a controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Organizzare i propri movimenti sulla base di concetti inerenti al tempo e alle strutture ritmiche. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Sviluppare comportamenti relazionali. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazioni combinate e simultanee. Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie utilizzando diversi codici espressivi. Sa: Padroneggiare le proprie capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco. Partecipare, in forma propositiva, alle scelte strategiche della squadra. Applicare il regolamento tecnico e gestire consapevolmente le situazioni competitive. ATTIVITA' Giochi liberi, simbolici, di regole, imitativi, popolari. Giochi con la palla. Gioco individuale. Giochi a coppie, a gruppi e a squadre. Giochi con la palla. Condotte motorie legate all'attività specifica del gioco – sport calcio. -Giochi a staffetta e a squadre sulla coordinazione dinamica generale. -Giochi sullo schema motorio di base del lanciare e afferrare. -Giochi motori a squadre. -Giochi con la palla di organizzazione spazio-temporale, di coordinazione e cooperazione. -Esecuzione di percorsi e circuiti organizzati anche dagli alunni. -Giochi di orientamento nello spazio, individuali, a coppie, di gruppo con punto di riferimento il lato destro o sinistro dei compagni oppure degli attrezzi a disposizione. - Lanci di precisione con la palla, individuali e a coppie. -Giochi di socializzazione. -Giochi motori sulla percezione dello spazio vissuto -Giochi-sport che implicano movimenti di precisione e manipolazione di oggetti. -Esecuzione di salti, corse, lanci, palleggi, capriole. -Esercizi a circuito sugli schemi motori del camminare, correre, saltare con diverse andature dinamiche quali piedi uniti, divaricati, a un piede, alternando. -Giochi, percorsi, circuiti con l'utilizzo di schemi motori di base. -Preatletica: corse e salti con ritmi diversi. -Corse di velocità e di mezzofondo. Preatletica e atletica leggera. Giochi presportivi e sportivi. METODOLOGIA Le proposte di gioco riservate agli alunni della scuola dell'infanzia (tre – cinque anni) seguono criteri psicopedagogici, metodologico e tecnico – didattici adeguati alle richieste ludico – motorie di queste fasce di età. Metodo induttivo, risoluzione dei problemi, scoperta guidata, libera esplorazione. Il metodo educativo globale sarà usato per raggiungere gli obiettivi prefissati. Le varie attività potranno essere svolte in forma individuale a coppie o in gruppo tenendo conto del tipo di gioco praticato. Le varie attività potranno essere svolte in forma individuale a coppie o in gruppo tenendo conto del tipo di gioco praticato. Si adeguerà il lavoro alle condizioni psicofisiche degli allievi. La traduzione in concreto e la scansione nel tempo delle attività si effettueranno tenendo conto delle esigenze dei singoli. Le varie attività potranno essere svolte in forma individuale a coppie o in gruppo a seconda del tipo di sport praticato. Gli alunni saranno protagonisti e si renderanno consapevoli delle competenze motorie via via acquisite. MEZZI E RISORSE Si utilizzerà tutta l'attrezza-tura disponibile ma non saranno tralasciati gli esercizi a corpo libero.



Docenti interni. Eventuali esperti esterni. Si utilizzerà tutta l'attrezza-tura disponibile ma non saranno tralasciati gli esercizi a corpo libero. Docenti interni. Si utilizzerà tutta l'attrezza-tura disponibile ma non saranno tralasciati gli esercizi a corpo libero. Docenti interni. Si utilizzerà tutta l'attrezza-tura disponibile ma non saranno tralasciati gli esercizi a corpo libero. Docenti interni. TEMPI: Intero anno scolastico DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di



apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Realizzare iniziative atte alla promozione dello sport per gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo, nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● GIORNALINO SCOLASTICO

MOTIVAZIONE: Favorire l'acquisizione della consapevolezza del proprio processo di apprendimento; essere protagonisti della progettazione e della realizzazione di un prodotto collettivo al termine di un percorso di comprensione e riflessione individuale e di gruppo.

FINALITA': guidare gli alunni all'acquisizione delle 8 competenze, valorizzando l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni sollecitandoli alla riflessione, promuovendo il confronto di idee ed esperienze, promuovendo l'apprendimento cooperativo, realizzando materiali, anche con l'uso delle tecnologie informatiche, per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite, valorizzando l'interdisciplinarietà, proponendo attività anche complesse e sfide con elevate aspettative

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Infanzia Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e grafica Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Si misura con la creatività e la fantasia Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso le tecnologie digitali e i nuovi media Primaria al termine della classe 3^a Saper trasmettere notizie ed esprimere opinioni.

Primaria al termine della classe 5^a Riconoscere il valore dell'informazione ai fini della formazione personale. Confrontarsi con le problematiche della realtà quotidiana. Sec. I grado al termine della classe 3^a Acquisire strumenti che favoriscono l'espressione del pensiero personale e la comprensione della società contemporanea Comunicare, raccontare, descrivere il mondo, spiegarsi. Comprendere le caratteristiche del testo informativo Scrivere per un fine specifico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Conosce: forme e colori diverse tecniche espressive i materiali che ha a disposizione a scuola e nell'ambiente circostante le caratteristiche di vari ambienti naturali la storia personale e familiare conosce i termini del comunicare ed esprimere le proprie idee le prime forme di comunicazione fiabe, racconti e poesie Usi e costumi di altre popolazioni Osservare fatti e informazioni. Riferire ciò che si è osservato. Esprimersi in modo adeguato in relazione all'argomento e al destinatario. Conoscere le caratteristiche generali del quotidiano. Conoscere la struttura di un articolo. Comprendere i messaggi contenuti. Comprendere il linguaggio specialistico di ciascun articolo. Riconoscere i diversi tipi di giornale. Sapersi confrontare criticamente con i messaggi ricevuti. conoscere le caratteristiche generali del quotidiano Conoscere le tecniche del linguaggio giornalistico

Conoscere la struttura di un articolo Leggere criticamente un quotidiano Conoscere la tipologia dell'articolo Comprendere la funzione del linguaggio giornalistico Comprendere l'importanza di informarsi e documentarsi per interpretare in modo critico e personale la realtà. **ABILITA'** Sa:



riprodurre le immagini di case, alberi, animali riconoscere gli elementi essenziali raffigurati in un'immagine utilizzare le capacità sensoriali per leggere le immagini descrivere piccoli fatti ed emozioni verbalizzare i messaggi trasmessi dai cinque sensi riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato Saper scrivere testi di vario tipo. Saper lavorare e collaborare in gruppo. Saper scrivere testi di vario tipo. Saper lavorare e collaborare in gruppo. Saper scrivere testi di vario tipo Realizzare forme diverse di scrittura creativa Saper lavorare e collaborare in gruppo ATTIVITA' disegno libero reportage fotografici atti a documentare le varie attività svolte a scuola creazione rubriche: news informazioni comunicazioni compleanni i nostri amici animali riciclando è nato... abbiamo fatto.. Disegni su argomenti vari. Documentare le varie attività con articoli e foto. Creazioni di rubriche su argomenti vari riguardanti attività scolastiche ed extrascolastiche. Creazione di rubriche di rubriche su argomenti vari riguardanti attività scolastiche ed extrascolastiche. Prove singole e lavori di gruppo. Lettura e analisi dei contenuti del giornale. Le regole del giornalismo. Analisi della struttura di un quotidiano. L'informazione della stampa: fare il giornale Le regole del giornalismo: 5W + 1H Who (chi) What (che cosa) Where (dove) When (quando) Why (perché) How (come) lettura e analisi dei contenuti del giornale Analisi della struttura di quotidiani, riviste, periodici Individuare gli elementi costanti (testata, articolo di fondo, articolo di apertura, articolo di spalla, corsivo, foto e didascalie, manchette) gli articoli del giornale, il lessico Giornalistico Conoscenza dei linguaggi e dei vari mezzi di comunicazione e informazione Visite a redazioni giornalistiche o tv locali Distinguere il quotidiano dagli altri giornali e dagli altri mezzi di comunicazione di massa. i testi non letterari e le loro funzioni l'informazione della stampa fare il giornale la scrittura funzionale. In linea di massima l'organizzazione del giornale prevede le seguenti pagine: l'editoriale le pagine del poetare l'angolo della letteratura le nostre attività lo sport attualità (spettacoli, iniziative culturali, temi scolastici "ufficiali e istituzionali", cronaca "rosa", opinioni, commenti, polemiche, provocazioni, interventi di esterni con letture, o con articoli specialistici) la vignetta del Pungolo. METODOLOGIA di volta in volta le attività (svolte in sezione, intersezione e anche all'esterno) saranno elaborate arricchite di foto, disegni, descrizione delle varie fasi e successivo inserimento nel giornalino. non si segue una scaletta preordinata ma, spesso, si segue la spontaneità dei vari momenti educativi e ricreativi Produzioni individuali. Lavori di gruppo. Attività pratiche. Esplorazione del territorio. Elaborazioni creative. Lavori di ricerca . Produzioni individuali Lavori di gruppo Uscite sul territorio Attività pratiche Lettura e analisi di giornali e riviste Discussioni Operativi: esperienze laboratori ali visite d'istruzione uso e produzione di strumenti e materiali elaborazioni creative esplorazione del territorio in cui sorge la scuola attività pratiche "sul campo". Verbalì: - lezioni espositive frontali Discussioni lettura di manuali, riviste, giornali consultazione di repertori informatici. Visivi:-documentazione iconografica (opuscoli, libri) Ipertesti file informatici. Analogici: - laboratori d'attività (testata, titoli, notizia, impaginazione ...) lavori di gruppo (indagini, ricerche, interviste ...) le fonti MEZZI E RISORSE



Scanner Stampante Pc Cd macchina fotografica clipart programmi di grafica carta colori
Opuscoli Libri Materiale vario strutturato e non. Macchina fotografica Giornali, riviste e quotidiani Libri Materiale vario Computer Aula multimediale Giornali, riviste, quotidiani, periodici, riviste specializzate, dizionari videocassette, pc, aula multimediale, ipertesti, LIM
Risorse umane: docenti interni ed eventuali esperti esterni TEMPI: Intero anno scolastico
DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Risultati attesi

Favorire l'acquisizione della consapevolezza del proprio processo di apprendimento; essere protagonisti della progettazione e della realizzazione di un prodotto collettivo al termine di un percorso di comprensione e riflessione individuale e di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Aula generica

● COSTRUIRE UN ATELIER CREATIVO IL FAVLAB-FAVOLE IN LABORATORIO

MOTIVAZIONE: avvicinare i bambini al complesso ed affascinante mondo dell'arte FINALITA': potenziare ed evidenziare l'acquisizione di un concetto fondamentale: ciascuno ha il diritto e la possibilità di esprimere, in maniera personale, originale ed autonoma, le proprie sensazioni, le gioie, le paure, le idee, i desideri, le tensioni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Promuovere una prima esperienza di educazione estetica; - conoscere e "lavorare" i segni ed i colori in maniera assolutamente creativa; - far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Rafforzare la



conoscenza dei colori, delle forme Conoscere le proprie emozioni e rappresentarle ABILITA' Saper riprodurre in maniera autonoma e spontanea l'opera proposta ATTIVITA' Osservazione delle varie tecniche pittoriche utilizzati dai grandi artisti. METODOLOGIA Cooperative Learning, peer to peer, lezione frontale. MEZZI E RISORSE Carta , cartoncino pennelli, tempere, tele, cavalletti. Sezione, androne e cortile TEMPI: curriculare gennaio-maggio DESTINATARI: Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Contura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Risultati attesi

potenziare ed evidenziare l'acquisizione di un concetto fondamentale: ciascuno ha il diritto e la possibilità di esprimere, in maniera personale, originale ed autonoma, le proprie sensazioni, le gioie, le paure, le idee, i desideri, le tensioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LETTURA E BIBLIOTECA SCOLASTICA – INCONTRO CON L'AUTORE

MOTIVAZIONE: La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, e anche adulti, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di "Promozione ed educazione alla lettura" come processo continuo che inizia nella Scuola dell'Infanzia, continua nella scuola Primaria e prosegue nella Scuola secondaria di I grado



e oltre. FINALITÀ: Promozione di abilità immaginative - Promozione di abilità cognitive- Lettura di immagini - Familiarizzazione con la parola scritta (Scuola dell'Infanzia); Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura" - Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini - Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze - Acquisizione di tecniche della comprensione del testo (Scuola Primaria); Mantenimento del "Clima pedagogico - Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica - Potenziamento delle tecniche di comprensione - Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione - formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale (Scuola Secondaria di I Grado). Partendo da tali finalità, ogni ordine di scuola affronterà il progetto nella sua specificità. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Ascoltare con attenzione per un tempo adeguato Comprendere una narrazione Riprodurre attraverso i vari linguaggi una narrazione Comprendere e arricchire il lessico Stimolare e far nascere l'amore per la lettura Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali. Comprendere il messaggio di un libro e riconoscerne funzioni e scopi Leggere, rielaborare e relazionare sui contenuti Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale. Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo. Acquisire strumenti che favoriscono l'espressione del pensiero personale e la comprensione della società contemporanea. Comunicare, raccontare, descrivere il mondo, spiegarsi. Comprendere le caratteristiche del testo narrativo, descrittivo, informativo ... Scrivere per un fine specifico. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE "Alla scoperta della biblioteca!" Leggere il mondo": • il libro dell'autunno e dell'inverno • il libro dei colori e dei frutti • nonno raccontami una storia. (ricorrenze e festività) "Leggere il mondo": • il libro della primavera • il libro dell'alimentazione • il libro dell'ambiente (ricorrenze e festività) Conoscere le diverse tipologie di testo Conoscere le diverse tipologie testuali e i generi letterari Costruire libri semplici - libri particolari (pop-up, con finestre, di materiali vari, sagomati ecc.) • conoscere la biblioteca Classificare, schedare -invenzione di titoli e di immagini di copertina - impostazione grafica di una copertina. Leggere le immagini, illustrare, mimare e drammatizzare - Reinventare il libro - Confrontare libri - Leggere individualmente - Esprimere opinioni- Reinventare creativamente le storie e/o i libri letti - Cercare corrispondenze e/differenze tra i libri - Comunicare le proprie esperienze di leggere ed esprimere giudizi. Condividere le impressioni sulle letture -Scrivere un diario di lettura sulle storie lette e sui personaggi. Creare libri ABILITA' Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro • Sviluppare il desiderio della lettura • Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura • Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali • Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale • Comprendere, riferire e inventare Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro • Sviluppare il desiderio della



lettura • Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura • Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali • Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale • Comprendere, riferire e inventare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali • Responsabilizzare il bambino nell'uso della biblioteca e del libro • Rielaborare graficamente le storie • Sviluppare la fantasia e la creatività • Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali e una storia utilizzando tutti i canali sensoriali • Responsabilizzare il bambino nell'uso della biblioteca e del libro • Rielaborare graficamente le storie • Sviluppare la fantasia e la creatività Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta); • Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; • Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; • Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari; • Potenziare le capacità di analisi delle letture; • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi; • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; • Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo; • Scoprire il linguaggio visivo; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; • Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche (rapporto contenuto-media); • Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro; • Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati, consultati, acquistati, realizzati concretamente; • Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria di scuola e/o di classe...); • Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco; • Scoprire le risorse del territorio; Stimolare un approccio ludico e trasversale al libro come una delle fonti di divertimento e svago; Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere; Creare un clima favorevole all'ascolto; Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; Favorire il confronto di idee tra giovani lettori; Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicative espressive; Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro; Stimolare la scrittura creativa; Sviluppare le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse. ATTIVITA' La biblioteca intesa come laboratorio didattico – manipolativo – creativo: Il piacere di ascoltare l'adulto che legge e racconta - Il piacere di guardare le figure - Il piacere di giocare con le parole, le storie e le figure - Il piacere di drammatizzare una storia e utilizzare la fantasia e la creatività per rielaborare una storia raccontata -lettura da parte dell'insegnante di una fiaba -individuazione degli elementi principali di un racconto -riproduzione grafico pittorica del protagonista, dei personaggi principali e dell'ambiente della fiaba - drammatizzazione della fiaba, con ritmi e suoni - giochi con i personaggi della fiaba o del racconto. Attuazione di operazioni culturali sul libro (approfondimenti, rielaborazioni, rapporto tra libro-film, libro-teatro, libro-fumetto...); • Costruzione di strumenti e attività guidate per incrementare l'uso corretto e consapevole delle



biblioteche; • Attuazione di un laboratorio di comparazione film- testo letto • Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del libro attraverso attività grafico-pittoriche e plastico manipolative; • Attuazione dell' "Angolo del Libro"; • Organizzazione di eventuali incontri con l'autore (scrittore, illustratore fumettista); • Strategie e iniziative di "animazione della lettura" attuate da/con l'insegnante di classe e/o sezione con l'intervento di operatori interni/ esterni; • Attuazione del "Premio Lettura", giochi a squadre su libri letti da gruppi di alunni/e • Uscite per visite a Biblioteche, a Librerie, a Redazioni di Giornali, a Case editrici; • Mostra didattica dei libri prodotti, nel corso dell'anno dagli alunni. • Partecipazione e coinvolgimento alla giornata mondiale del libro (23 Aprile) • Partecipazione ad eventuali concorsi inerenti la lettura o la produzione di testi. Scelta di letture stimolo con percorsi liberi e guidati; • Creazione di uno spazio-lettura rilassante e piacevole; • Realizzazione di qualificanti momenti di "ascolto" per il "piacere di sentir leggere" • Utilizzo pratico della biblioteca scolastica; • Visite a librerie e alla Biblioteca comunale; • Eventuale visita alla mostra del libro; Laboratorio di lettura: scelta condivisa dei testi da leggere; Lettura attiva, personale e di gruppo di un testo comune; Libera conversazione con scambi di idee sui messaggi del testo; Recensione, comprensione, interpretazione, valutazione; Eventuale incontro con l'autore - Imparare a scrivere dagli autori dei testi considerati; Laboratorio: dalla lettura alla scrittura creativa; Attività di scrittura creativa; Libera produzione in prosa e in versi; Realizzazione di fumetti e cartelloni illustrativi. • Dedicato a...L'incontro con l'autore • Film – racconto di vita- Si potrebbe creare un Film con immagini disegnate e didascalie scritte: - composizione in sequenza degli episodi della sua vita Attività di animazione - Lettura ad alta voce dell'insegnante - Giochi di vario genere sui libri proposti - Percorso creativo: Attività grafico –pittorico e/ o linguistiche – drammatizzazione delle storie

METODOLOGIA Laboratorio linguistico: strategie ludiche e creative applicate alla didattica. uso di libri di vario genere lettura di immagini uso di libri figurativi –drammatizzazione-gruppi di lavoro Utilizzo di tecniche per trasformare il libro in immagini Drammatizzazione di brani e di semplici testi Scelta guidata di testi della biblioteca scolastica Utilizzo di tecniche per trasformare il libro in immagini Drammatizzazione di brani e di testi Rielaborazione di racconti Scelta appropriata dei testi da leggere Suddivisione degli alunni in gruppi di lavoro Scelta guidata di testi della biblioteca scolastica Utilizzo di tecniche per trasformare il libro in immagini Drammatizzazione di brani e di testi • Rielaborazione di racconti • Scelta appropriata dei testi da leggere • Attivazione dei meccanismi di curiosità ed effetti ludico-iconici • Proiezione di filmati • Suddivisione degli alunni in gruppi di lavoro • Lettura, ascolto e comprensione dei testi scritti • Fumettazione di storie • Scelta guidata di testi della biblioteca scolastica e non • Lettura silenziosa Cooperative Learning, Lezioni espositive, Mappe concettuali, Tutoring, Role play Brainstorming. MEZZI E RISORSE Libri, cartelloni, forbici, colla, gessetti, CD, carta pacco, scatoloni, giornali, plastilina, carta crespata, televisione, lettore CD, stoffa, colori di vario genere • Fiabe e favole • Testi e brani di vario genere • Libri • Film • Cartoni • Documentari • Interviste



Cartelloni Fiabe e favole • Testi e brani di vario genere Libri di testo - Materiale integrativo - Schede strutturate - Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: LIM – computer – tablet – Rete - giornali - riviste - Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, laboratorio di informatica, biblioteca scolastica. -Risorse umane: -referente del progetto –gruppo di lavoro – docenti e non docenti – genitori-esperti esterni Destinatari: Tutti gli alunni e tutti i docenti
Tempi: intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie



didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi e nelle diverse sedi dell'Istituto

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre l'effetto cheating entro il 5%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali



discrepanze presenti.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● MUSICOTERAPIA "INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA" LA COMUNICAZIONE NELLA GLOBALITA' DEI LINGUAGGI

FINALITA': Il progetto mira ad offrire occasioni per riflessioni e approfondimenti culturali dal vissuto corporeo — sensoriale e dalle relazioni tra sfera senso-percettiva, emotivo-affettiva, comunicativo-relazionale. Valorizzando vissuti e creatività di ciascun alunno si offrirà l'opportunità di effettuare percorsi conoscitivi di ritmi / suoni e consapevolezza di sé. Sono potenziate le attività creative attraverso varie forme artistiche e modalità espressive; si utilizza il metodo della Globalità dei Linguaggi (G.d.L.) per stimolare il corpo del soggetto con problemi di



relazione in tutte le manifestazioni grafico-pittorico, sonoro, sinestetico, espressivo-comunicativo, in quanto attraverso la musica strutturata e destrutturata si attivano dei canali di comunicazione. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE • Attivare i canali della comunicazione mediante l'integrazione e l'interazione in un processo di scoperta "dell'io-creativo" e di ricerca e conoscenza di sé in relazione agli altri e alle cose e delle cose e degli altri attraverso il sé. • Far nascere e sviluppare modi diversi di stare bene con se stessi e con gli altri. • Ampliare il sapere, il saper fare e il saper essere degli alunni. • Favorire l'autonomia dell'espressione e gli aspetti emotivo-affettivi, comunicativo-relazionali fondamentali per lo sviluppo globale della personalità. • Contribuire allo sviluppo di identificazione-proiezione, al superamento di paure al potenziamento dell'immaginario e del fantastico, al controllo dell'emotività, alla promozione della formazione integrale servendosi di oggetti intermediari quali: stoffe, veline colorate, strumenti musicali e a percussione, elastici, ecc. • Integrare le competenze, i linguaggi, le risorse di alunni diversamente abili, stranieri o in situazione di svantaggio attraverso i concetti della partecipazione attiva della promozione umana, della crescita valoriale, dello scambio interrelazionale. • Acquisire abilità psicomotorie e linguistiche attraverso attività musicali e motorie che costituiscono un'alternativa per integrarsi nel gruppo classe. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE • Sviluppare l'atteggiamento e l'amore della creatività attraverso l'espressione personale per mezzo dei vari linguaggi. • Stimolare il FARE ESPRESSIVO, poiché "FARE E' UN DIRE DI SÉ", in vari ambiti: • Nel campo del linguaggio: Verbale e Non verbale • Nel campo sonoro-musicale (ascolto, produzione, diverse sonorità che si possono trarre da uno strumento musicale, diversi modi di approccio, diversi modi di utilizzo). • Nel campo corporeo (diverse espressioni del corpo inteso globalmente, diverse espressioni facciali, diversi gesti, polarità dinamica di tono muscolare e rilassamento, uso dello spazio) • Favorire la comunicazione e l'espressione attraverso ritmi e suoni originari, il movimento, il colore (disegno – tracce di sé – materie varie). • Sviluppare le potenzialità di ciascun alunno e valorizzarli. • Stimolare la capacità di ascolto e di attenzione. Potenziare la creatività per condurre gli alunni in un affascinante viaggio di scoperta ed esplorazione del mondo corporeo-sonoro • Stimolare l'alunno al fare e interagire per mezzo di attività di globalità dei linguaggi nella musicoterapia tenendo presenti i rapporti uomo-suono, mente-corpo attraverso il sentire – immaginare – esprimere. • Favorire la socializzazione e l'interazione attraverso diverse modalità ed esperienze ludiche. • Sperimentare la funzione di scarica, di avvolgimento, di contenimento attraverso variazioni del ritmo, la manipolazione di materie varie e l'uso di strumenti. • Arricchire il vocabolario linguistico attraverso ritmi, sonorità, movimenti, danze. • Scoprire dinamicità e forza rinnovata da alcuni strumenti portatori di vitalità e sonorità ancestrali. ABILITA' • Realizzare improvvisazioni guidate, dotate di senso sonoro e/o ritmico-musicale. • Imitare e improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura(musicali, grafici, pittorici...) • Eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia a orecchio, sia



decifrando una notazione. • Creare sonorizzazioni ispirate ad ambienti. • Riconoscere, descrivere e utilizzare le parti dell'apparato fonatorio, con particolare attenzione alla respirazione. • Produrre sequenze vocali utilizzando la voce in modo diverso, con funzione di recitazione, lettura, canto. • Eseguire brani corali rispettando il proprio ruolo nell'esecuzione di musica d'insieme. • Eseguire brani musicali (parlati, declamati e intonati), utilizzando repertori di epoche e tradizioni diverse. • Utilizzare gli elementi interpretativi nell'esecuzione strumentale e vocale. ATTIVITA' L'esperienza si basa sul "senso" ed è dotata di senso dal punto di vista cognitivo e contribuisce alla precisazione delle relazioni tra l'agire, il sentire, il riflettere. Le attività che ci si propone di attuare sono centrate sulla creatività, sulla comunicazione, sull'arte in contesti che valorizzano l'originalità di ciascun alunno. In particolare: • Il corpo come mezzo e strumento di comunicazione-espressione e come strumento musicale: sonorità interne — vibrazioni — ritmi. • Corpo — spazio — movimento • Corpo — emozioni • Corpo tripartito: Ritmo — Melodia — Sound nei comportamenti e come espressioni di sé. • Esplorazione dello spazio. Espressione corporea. Giocare con la propria corporeità. Tracce di sé: dal gesto — segno — traccia al suono — movimento — produzione vocale — strumentale — grafico/pittorica. • Tatto — senso primario di comunicazione • Tono muscolare • Sinestesia tra movimento — suono — ritmo — colore (e materie) • Voce come mezzo di espressione- comunicazione- prolungamento di sé. • Strumenti musicali, preferenze, manipolazione, forma, costruzione. • Strumento musicale come mezzo di espressione, di conoscenza e prolungamento di sé, come mezzo di comunicazione, esplorazione scoperta. Sono previste attività, improvvisazione corporea — vocale — strumentale. Dialogo, produzione e verbalizzazione del proprio vissuto. Si esplorerà la possibilità di creare — trasformare — metamorfizzare per ricreare. Si terranno presenti i rapporti Musica — Movimento Musica — Voce — Parola Musica — Traccia grafico/cromatica Musica — Materie Musica — Immagine Le varie esperienze saranno utili a tradurre in termini musicali comportamenti e tono generale. Proposte adeguate saranno rivolte al direccionamento del flusso energetico: recupero della bramosia — melodia (verso l'alto), equilibrio dell'emotività nella proposta di certi timbri e colori adeguati, funzioni di scarica nelle percussioni dalle mani ai piedi verso il basso. METODOLOGIA La metodologia è incentrata sul sentire — immaginare — esprimere rispettando il paradigma movimento — immaginazione — suono e tenendo presente la motivazione, l'inscindibilità del "piacere a fare" da ogni tipo di attività, l'interdisciplinarietà, nel vissuto corporeo/espressivo/globale. Si darà preminente importanza alla valorizzazione delle "tracce espressive", evidenziate durante le esperienze, come modalità di sentire ed esprimere, come scoperta del canale espressivo/comunicativo preferenziale di ciascun alunno e come verifica in itinere, attraverso la didattica laboratoriale basata sulla comunicazione e sull'apprendimento cooperativo nel gruppo. Utilizzo di strategie di integrazione che consentano la presa di coscienza della personalità e della sensibilità degli alunni diversamente abili. MEZZI E RISORSE I mezzi: Materiale di facile consumo. Materiale vario



(creta, farine, teli di plastica e di stoffa...). Sussidi, colori, elastici, risme di carta, pallone psicomotori, fogli di carta di imballaggio, strumenti musicali ecc.. Risorse: N°1 Esperto esterno-Musicoterapeuta, esperta in Globalità dei Linguaggi nella musicoterapia. -Docenti specializzati di sostegno e docenti curricolari. -Personale ATA TEMPI: Per la realizzazione del Progetto si prevede un laboratorio settimanale di circa 2 ore pomeridiane. È prevista la realizzazione di un prodotto finale. DESTINATARI: Il progetto è rivolto agli alunni dell'Istituto con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, agli stranieri e a quelli che vivono in una situazione di svantaggio socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di



mediocrità - sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

offrire occasioni per riflessioni e approfondimenti culturali dal vissuto corporeo — sensoriale e dalle relazioni tra sfera senso-percettiva, emotivo-affettiva, comunicativo-relazionale.

Valorizzando vissuti e creatività di ciascun alunno si offrirà l'opportunità di effettuare percorsi conoscitivi di ritmi / suoni e consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

MOTIVAZIONE Poiché lo studio della Matematica spesso è confuso con il calcolo e l'applicazione di regole, i Giochi Matematici sono una manifestazione che intende aiutare a scoprirne il fascino. Il gioco nasce dall'esigenza di sdrammatizzare la matematica agli occhi degli studenti e offrirla al di fuori del contesto scolastico, in una cornice diversa e divertente. La padronanza di un gioco o di una strategia dà soddisfazione, stimola la creatività, consolida la conoscenza.

Nessun esercizio richiede specifiche competenze, formule da conoscere, equazioni complesse da risolvere: è sufficiente utilizzare l'intuito, il ragionamento logico, l'abilità e molta fantasia.

FINALITA': Motivazione alla conoscenza della matematica come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche. Valorizzazione degli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica. Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutive.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Logica, intuizione e fantasia sono questi gli elementi necessari per affrontare i Giochi matematici.

ABILITA' Gli obiettivi sono quelli di favorire e diffondere, negli alunni, l'interesse e l'amore per la matematica mettendo in competizione sia allievi tra lo stesso Istituto sia allievi tra diversi Istituti di tutta Italia, gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e nello stesso tempo valorizzare le eccellenze.

ATTIVITA' Tre fasi: **BOCCONI 1.** 1 Giochi d'autunno: Fase interna gestita dai singoli plessi dell'istituto seguendo le indicazioni operative del centro PRISTEM che invierà i testi dei quesiti, ritirerà e correggerà i fogli risposta e invierà 1.

CAMPIONATI JUNIOR per gli alunni di IV e V primaria. **2. CAMPIONATI INTERNAZIONALI** di Giochi matematici: gara gestita interamente dal centro PRISTEM e a sua volta articolata in tre selezioni, la semifinale regionale, la finale nazionale, e la finale internazionale. La semifinale regionale avrà luogo in una sede scolastica regionale appositamente dedicata. La finale nazionale si svolgerà presso l'Università Bocconi a Milano. La finale internazionale si terrà verosimilmente presso la sede dell'UNESCO a Parigi.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (indetti



dall'Accademia Italiana per la promozione della matematica A.I.P.M.) METODOLOGIA Verranno proposti agli alunni , periodicamente e in particolare nell'imminenza della gara, esercizi di allenamento ,guidandoli alla risoluzione evitando però, quanto più possibile, di indicare passaggi già pronti che possano provocare uno stato mentale meccanico. MEZZI E RISORSE Fotocopie per esercitazioni. TEMPI: Intero anno scolastico DESTINATARI: classi coinvolte: terza-quarta e quinta scuola primaria. Tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi e nelle diverse sedi dell'Istituto

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre l'effetto cheating entro il 5%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Valorizzazione degli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutive

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo. Nella scuola primaria e dell'infanzia, l'educazione motoria trova la sua naturale collocazione nel GIOCO, principale dei processi di apprendimento: attraverso l'attività ludica il bambino riesce a concepire gli aspetti della vita reale. Il ruolo del gioco nei primi anni di vita e di scuola è fondamentale, perché il movimento condiziona sia i futuri apprendimenti, sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie, che rappresentano il presupposto per un'interazione ottimale individuo-ambiente. Un percorso strutturato di educazione al movimento, fin dalla prima infanzia, non solo favorisce un idoneo sviluppo fisico, ma assicura una migliore e completa strutturazione dell'immagine di sé. Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo e d'affettivo, attraverso il gioco-sport, l'alunno sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e salutarì stili di vita, avviarli alla pratica dei giochi di sport, mantenendo sempre la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. Il progetto si propone anche di favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato. Finalità • Sviluppare le abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione e al ritmo. • Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso percettive. • Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport. • Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise. • Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutarì stili di vita. • Consolidare ed affinare gli schemi motorie posturali. Obiettivi • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri • Conoscere e percepire il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo • Sviluppare la coordinazione oculo manuale e



segmentaria • Interpretare e mimare con i gesti e i movimenti le esperienze e le emozioni • Partecipare al gioco di regole • Sviluppare comportamenti relazionali positivi • Saper utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie e in gruppo • Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e rispettare quelle dei compagni • Saper collaborare all'interno di un gruppo • Comprendere l'importanza delle regole nei giochi • Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico motoria • Avviamento alle varie discipline sportive e rispetto delle regole. • Conoscere le tecniche di allenamento, finalizzato allo sviluppo delle capacità condizionali; • Conoscere tecniche dei vari sport di squadra Modalità di lavoro Le proposte didattiche coinvolgeranno il gruppo classe ma non mancheranno momenti di lavoro da svolgere individualmente, a coppie, a piccoli gruppi e a grande gruppo. Metodologia • Utilizzare interventi didattici aventi una valenza globale rispetto a tutte le aree della personalità e validità specifica nei confronti delle molteplici funzioni dell'area motoria. • Proporre le attività in forma ludica stimolando una sana e corretta competizione. • Variare le proposte, nella realizzazione di un'attività specifica, utilizzando creativamente i materiali e le attrezzature. • Rispettare gli interessi e le motivazioni dell'alunno, assecondando il suo bisogno di muoversi. • Stimolare costantemente gli alunni alla riflessione, orientata alla conoscenza di sé, al confronto e alla socializzazione delle esperienze guidarli alla problematizzazione degli eventi accaduti, ricercandone le cause ed ipotizzando altre soluzioni. • Stabilire e condividere fondamentali regole di comportamento Spazi Si utilizzeranno sia lo spazio palestra che gli spazi esterni delle singole scuole. Tempi di realizzazione Il progetto si realizzerà nell'arco dell'anno scolastico con tempi che varieranno in base alle programmazioni dei singoli docenti. A conclusione del progetto, nel mese di maggio/giugno, sarà organizzata una manifestazione. La festa dello sport che coinvolgerà le classi interessate dell'Istituto Comprensivo. Materiale e strumenti Si prevede l'utilizzo del seguente materiale: palloni di diverse dimensioni, clavette, coni, funicelle, cerchi, bacchette, tappeti, materassini materiale di facile consumo e registratori con lettore CD. Modalità di verifica e valutazione La valutazione dell'efficacia del progetto sarà realizzata attraverso: osservazione dei comportamenti socio affettivi dei bambini; osservazione dei comportamenti di coordinazione dinamico generale; osservazione dei comportamenti di rispetto delle regole nei giochi di squadra; conversazioni e riflessioni insieme agli alunni sull'esperienze condotte; Destinatari: Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva. Il Progetto si articolerà nei seguenti percorsi differenti a seconda del tipo di ordine di scuola: A) Percorsi di attività ludico/motoria Scuola dell'Infanzia B) Percorsi di gioco/sport Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione e al ritmo. • Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso percettive. • Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport. • Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise. • Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutari stili di vita. • Consolidare ed affinare gli schemi motorie posturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ACCOGLIENZA INFANZIA

MOTIVAZIONE: accogliere e sostenere gli alunni nella fase dell'adattamento prestando particolare attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie **FINALITA':** favorire un clima di accoglienza nella scuola promuovendo ed instaurando nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Infanzia Promuovere nel bambino la percezione di essere stato accolto ed accettato Stimolare il bambino a far parte del gruppo in maniera attiva Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con pari ed adulti Rafforzare autonomia, stima di sé ed identità Rispettare ed aiutare gli altri Parlare, descrivere, raccontare a pari ed adulti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE Conoscere l'ambiente scolastico Conoscere il nome dei compagni Conoscere le maestre Conoscere il nome degli oggetti presenti a scuola

ABILITA' Accettare di stare a scuola senza i genitori Conoscere il nome dei compagni e degli adulti Farsi conoscere dagli altri Essere disponibile a giocare ed a conversare con tutti gli altri bambini Maturare l'autonomia legata all'uso dei servizi igienici, alla fruizione dei pasti ed al riordino del materiale usato Rispettare il proprio turno durante le attività Verbalizzare semplici richieste Comprendere semplici messaggi Sapersi muovere con disinvoltura nell'ambiente scolastico Utilizzare gli spazi secondo la funzione alla quale sono destinati.

ATTIVITA' Giochi all'aperto, canzoncine mimate, girotondo; presentazione dei bambini per nome durante la conversazione; drammatizzazioni; visita alla scuola dei nuovi iscritti, accompagnati dai genitori; attività di vita pratica e quotidiana, giochi imitativi, canzoncine e filastrocche; guida alla conoscenza degli ambienti scolastici; ascolto di semplici racconti; verbalizzazione delle proprie esperienze da parte di ciascun bambino; percorsi per osservazione e localizzazione nello spazio-ambiente di persone, oggetti e servizi; guida all'accettazione da parte del bambino del nuovo



ambiente e del personale che in esso opera. **METODOLOGIA** In questo primo periodo di ambientamento, bisogna abituare il bambino alla conoscenza: compagni, docenti, personale, spazi e tempi. Nel caso fossero presenti in sezione alunni anticipatori, i docenti si faranno carico di redigere un protocollo riguardante l'inserimento graduale, da proporre ai genitori. Questo protocollo permetterà ai bambini di vivere più serenamente il distacco dalla famiglia abituandoli poco a poco ai tempi scolastici. Il Progetto Accoglienza prevede l'inserimento graduale dei bambini anticipatori con un orario flessibile che dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza completa (che potrebbe essere prevista al compimento del 3° anno di età). **MEZZI E RISORSE** Spazi scolastici, cortile esterno. Giochi presenti in sezione. **TEMPI**: settembre\ottobre **DESTINATARI**: alunni di 3 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali



discrepanze presenti.

Risultati attesi

Favorire un clima di accoglienza nella scuola promuovendo ed instaurando nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "INTEGRAZIONE "FATTA DI ... FATTI"

MOTIVAZIONE Il progetto intende offrire ai ragazzi dva che hanno concluso l'iter scolastico, opportunità di uscire da un ambiente ristretto, favorire l'integrazione in gruppi più allargati per sviluppare la socializzazione, renderli sempre più consapevoli del loro processo di apprendimento che non deve concludersi con la fine del ciclo scolastico; creare situazioni, spazi in cui ciascuno possa trovare momenti di soddisfazione e gratificazione per il contributo dato nelle attività espletate. **FINALITA'** Accogliere, impegnare, integrare nel sociale i ragazzi rafforzando l'autostima e i sentimenti positivi verso la vita, se stessi e il mondo che li circonda mediante attività in cui ciascuno eserciti le proprie abilità, ne sviluppi altre e crei interessi. L'integrazione di tali ragazzi nella nostra scuola ha inoltre lo scopo di promuovere nei nostri alunni atteggiamenti positivi di apertura, di confronto, di collaborazione e di comprensione e di crescita umana e sociale. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Sec. I grado al termine dell'anno scolastico **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Creare, attraverso percorsi specifici individuali e di gruppo in cui sono coinvolti i giovani diversabili, un ambiente di lavoro integrato nel rispetto delle diversità e della valorizzazione delle potenzialità e delle capacità di tutti e di ciascuno. **ATTIVITA'** I "laboratori protetti", da svolgere in orario antimeridiano, pomeridiano ed



extrascolastico compatibilmente con gli impegni scolastici dei docenti e la disponibilità dei destinatari, prevedono attività pratico-manuali, operative, creative ed espressive rispondenti ai bisogni, alle attitudini, agli interessi e alle abilità dei singoli e tendenti a migliorare l'autonomia personale e sociale. Il progetto si propone inoltre di inserire i ragazzi in attività laboratoriali, nelle attività ricreative, di solidarietà e preparazione e gestione di eventi previsti dal PTOF.

METODOLOGIA Il gruppo di lavoro riflettendo sulla diversità e complessità dei destinatari del progetto sulla diversificazione degli interessi, delle attitudini e delle abilità di ciascuno propone l'inserimento di questi giovani ragazzi nei laboratori e nelle attività programmati per gli alunni delle classi della scuola media ed in particolare nel laboratorio di Musicoterapia effettuato negli anni passati con riscontri positivi di effettiva inclusione sia per gli alunni della scuola che per i suddetti ragazzi che hanno partecipato con entusiasmo, creatività e regolarità. Si prevede, inoltre, l'inserimento dei ragazzi nei "laboratori protetti", di ceramica, di cucina programmati nel progetto " Rischio" con l'obiettivo di impegnare e occupare gli utenti che svilupperanno così le loro abilità e per i nostri alunni sarà occasione di crescita, arricchimento nelle interazioni e relazioni interpersonali.

RISORSE Tutor personale interno (volontariato); Personale specializzato retribuito a seguito di finanziamenti da parte di Enti Locali, Associazioni operanti nel territorio, privati o a carico delle famiglie; Docenti in pensione e volontari esterni disponibili e con competenze spendibili nei vari laboratori Agenzie educative, di accoglienza e di assistenza presenti nel territorio; Giovani DVA iscritti ad associazioni di settore (verificato il profilo, il contesto di apprendimento e acquisita la disponibilità del personale scolastico coinvolto) Enti Locali.

TEMPI: Intero anno scolastico

DESTINATARI: Alunni dell'Istituto e Ragazzi esterni iscritti ad Associazioni e non

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Accogliere, impegnare, integrare nel sociale i ragazzi rafforzando l'autostima e i sentimenti positivi verso la vita, se stessi e il mondo che li circonda mediante attività in cui ciascuno eserciti le proprie abilità, ne sviluppi altre e crei interessi. L'integrazione di tali ragazzi nella nostra scuola ha inoltre lo scopo di promuovere nei nostri alunni atteggiamenti positivi di apertura, di confronto, di collaborazione e di comprensione e di crescita umana e sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA E SOLIDARIETA'

MOTIVAZIONE È compito della scuola sensibilizzare gli alunni ai valore della pace e della solidarietà attraverso l'educazione ad un atteggiamento mentale che superi ogni visione unilaterale dei problemi e avvicini l'allievo all'intuizione di valori comuni agli uomini pur nelle diversità delle civiltà, delle culture, delle strutture politiche e delle religioni. FINALITA' Favorire la riflessione sull'attuale momento storico e socio-politico-culturale in cui si vive la confusione di valori etici e morali, guidando gli alunni a comportamenti corretti e responsabili, a cooperare insieme per un fine comune, alla convivenza , all'accoglienza e alla solidarietà con le persone più svantaggiate. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Infanzia: Vive esperienze di amicizia Rispetta gli altri e la diversità Collabora per la realizzazione di un progetto comune Primaria al termine della classe 5^: E' disponibile verso gli altri. Dialoga ed è tollerante con persone di culture diverse. Collabora per organizzare iniziative di solidarietà. Sec. I grado al termine della classe 3^: Si relaziona positivamente con compagni e adulti anche di culture diverse. E' interessato alle problematiche sociali del proprio ambiente. Collabora per organizzare iniziative di solidarietà. OBIETTIVI DI CONOSCENZE I vari tipi della diversità (disabili, alunni stranieri e di religione diversa.) Tradizioni e culture popolari. Il valore dell'amicizia. Il valore dell'amicizia. Culture e tradizioni nel mondo. Le associazioni di volontariato che si impegnano nella solidarietà umana. Personaggi famosi e premi Nobel Associazioni governative e non governative di volontariato. I diritti fondamentali dell'uomo. Il significato della ricerca scientifica. ABILITA' Riconosce la diversità del compagno. Sa accettare i compagni nel gioco. Sa rispettare semplici regole della vita di gruppo. Riconosce le problematiche sociali nel proprio ambiente. Sa relazionarsi positivamente con compagni e adulti. Sa dialogare ed essere tollerante con persone di culture diverse. Essere disponibile verso gli altri. Risolvere i conflitti all'interno del proprio gruppo. Dialogare ed essere tollerante con persone di culture diverse. Collaborare per organizzare iniziative di solidarietà. Denunciare ingiustizie ambientali e sociali. ATTIVITA' Inaugurazione dell'anno scolastico Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Partecipazione a giochi collettivi. Racconti, poesie e canti. Attività di solidarietà (fiera del dolce, raccolta Caritas, lotterie, vendita uova Pasquali . . .) Manifestazione di fine anno.



Drammatizzazione. Inaugurazione dell'anno scolastico. Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Letture specifiche di brani vari, di articoli di giornali. Produzione di articoli, poesie e canti sulla pace, sull'amicizia, sui diritti umani ecc.. Partecipazione ad attività di solidarietà (fiera del dolce, raccolta Caritas, lotterie, vendita uova Pasquali, Telethon, Unicef . . .) Manifestazione di fine anno.. Inaugurazione dell'anno scolastico. Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Attività natalizie: fiera del dolce, lotterie per Telethon, concerto di Natale, concorso "Un poster per la pace" indetto dall'Ass. "LIONS". Partecipazione vendita uova Pasquali per la ricerca sul cancro e la lotta al neuroblastoma. Vendita delle mele e delle Gardenie dell'Aism. Manifestazione di fine anno.(Mercatino, Fiera del dolce, saggi finali di ballo, musica... METODOLOGIA Ludica, manipolativa, giochi di gruppo, giochi di ruolo. Libera espressione grafico-pittorica e manipolativa. Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, conversazione e dibattiti. Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, conversazione e dibattiti. Scoperta guidata, metodo induttivo e deduttivo. MEZZI E RISORSE Materiale di facile consumo, libri, giornali, materiale riciclato, cd, materiale amorfo. Docenti e non docenti. Sussidi didattici e sussidi multimediali. TEMPI: Tutto l'anno scolastico DESTINATARI: alunni dell'Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Favorire la riflessione sull'attuale momento storico e socio-politico-culturale in cui si vive la confusione di valori etici e morali, guidando gli alunni a comportamenti corretti e responsabili, a cooperare insieme per un fine comune, alla convivenza , all'accoglienza e alla solidarietà con le persone più svantaggiate

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITA'

MOTIVAZIONE: La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni alunno ad avere un percorso scolastico unitario, organico e completo. Il progetto si propone di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, valorizzando le competenze già acquisite dagli alunni e riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola. **FINALITA':** Il progetto intende garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, organico e completo, promuovendo nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare e ad apprendere. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Infanzia: L'alunno si adatta al cambiamento della realtà familiare e/o scolastica. Interagisce con il gruppo di pari e/o adulti, rispettando le regole della convivenza. Condivide spazi e oggetti ed è responsabile delle proprie azioni. Primaria al termine della classe 3^a L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita. Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza. Primaria al termine della classe 5^a L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita. Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza. Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accettare le diversità. Sec. I grado al termine della classe 3^a L'allievo si adatta a situazioni nuove nei momenti fondamentali di passaggio vissuto come crescita. Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza. Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accogliere le esperienze diverse dalle proprie. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CONOSCENZE Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi. L'altro e la sua identità. Cambiamenti di emozioni e sentimenti. Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi. Emozioni e sentimenti. Situazioni nuove e mutamenti. Le regole della convivenza civile: famiglia, scuola e territorio. Emozioni e sentimenti. Situazioni nuove e mutamenti. Il contesto, le diversità e l'interculturalità. Diritti e doveri del cittadino. Le regole come valori interiori oltre che come norme da osservare **ABILITA'** Riconoscere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico. Riconoscere e accettare la diversità Riconoscere emozioni e sentimenti Riconoscere e distinguere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico. Riconoscere e accettare



la diversità Gestire emozioni e sentimenti Mediare e gestire piccoli conflitti fra pari. Assumere compiti e responsabilità. Controllare emozioni e sentimenti ed agire in modo adeguato nelle varie situazioni. Partecipare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo Autocontrollarsi Rafforzare la propria autostima, apprendendo dai propri errori. Interagire in modo costruttivo con gli altri accettando la diversità come risorsa. Acquisire capacità organizzative. ATTIVITA' Accoglienza Inaugurazione anno scolastico. Attività di drammatizzazione (Recite natalizie e di fine anno) Incontri programmati (visita all'oleificio, vendemmia, festa dell'autunno, agrumi, etc...) Incontri con i docenti del territorio delle classi ponte. Lettura, ascolto, rielaborazione verbale e grafica di favole tra alunni di scuola dell'infanzia e classe prima della scuola primaria. Realizzazione di un'unità di apprendimento relativa alla programmazione verticalizzata. Pasqua dello Scolaro Iniziative di solidarietà Accoglienza Inaugurazione anno scolastico. Attività di drammatizzazione (Recite natalizie e di fine anno) Incontri programmati (visita all'oleificio, vendemmia, festa dell'autunno, agrumi, etc...) Incontri con i docenti del territorio delle classi ponte. Lettura, ascolto, rielaborazione verbale e grafica di favole tra alunni di scuola dell'infanzia e classe prima della scuola primaria. Realizzazione di un'unità di apprendimento relativa alla programmazione verticalizzata tra la classe 5^a e la classe 1^a della scuola secondaria di I grado. Pasqua dello Scolaro Iniziative di solidarietà Attività musicali Green together Accoglienza Inaugurazione anno scolastico. Incontri con i docenti delle classi ponte del territorio. Realizzazione di un'unità di apprendimento relativa alla programmazione verticalizzata. Iniziative di solidarietà Attività musicali, attività grafico-pittoriche, laboratorio scientifico, laboratorio di lingua (classi V e Scuola Secondaria I grado). Attività di scrittura creativa (classi V e Scuola Secondaria I grado). Alfabetizzazione di lingua in continuità verticale con gli alunni Laboratorio musicale in lingue straniere con gli alunni della classe 5^a Realizzazione di concerti dell'Orchestra Giovanile di Santa Teresa di Riva e del coro. METODOLOGIA Situazioni ludiche Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo-deduttivo. Scoperta guidata Sperimentazione e della comunicazione. Lavoro individuale e di gruppo. MEZZI E RISORSE Docenti e non docenti ed eventuali esperti esterni. Materiale di facile consumo. Sussidi didattici. Sussidi multimediali. Materiale presenti nella scuola e/o di facile reperibilità. TEMPI: Durata annuale DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità - sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto



educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, organico e completo, promuovendo nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare e ad apprendere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO

MOTIVAZIONE: L'orientamento è un processo continuo che mira a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa a partire dalle prime esperienze scolastiche. L'orientamento



quindi rappresenta per gli alunni un momento fondamentale per prendere coscienza delle proprie competenze e affrontare con serenità scelte di vita scolastiche e professionali. FINALITA':

1. Favorire la conoscenza della realtà in cui l'alunno vive e la consapevolezza dei propri interessi, valori, motivazioni, aspirazioni ed attitudini in modo da essere in grado di collocare se stesso all'interno di tale realtà e quindi riuscire a definire la propria identità. 2. Sviluppare capacità decisionali per operare scelte e prendere decisioni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Infanzia L'alunno si orienta negli spazi scolastici ed extra. Si orienta nel tempo. Primaria al termine della classe 5^a Padroneggia gli strumenti di base per orientarsi nella realtà sociale e culturale Sec. I grado al termine della classe 3^a Possiede autonomia di giudizio Opera scelte consapevoli Ha un'immagine chiara di se stesso e della propria collocazione sociale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE Ambiente scolastico e circostante Momenti diversi della giornata scolastica, della settimana e dell'anno. Consapevolezza di sé Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Il valore delle regole e il loro rispetto Conoscenza di sé e consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini Le realtà scolastiche Il mondo del lavoro Il territorio, gli strumenti e le vie di comunicazione

ABILITA' Riconosce e descrive i vari ambienti Distingue i diversi momenti della giornata scolastica, della settimana e dell'anno. Esprimere i propri stati d'animo in situazioni varie Affrontare una pluralità di esperienze che permettono una maturazione globale per l'orientamento nella realtà Confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri per meglio riflettere su se stesso Rafforzare l'autostima anche apprendendo dai propri errori Essere autonomo nell'operare scelte Prendere iniziative supportate da giudizi

ATTIVITA' Incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria del territorio Visite guidate sul territorio Percorsi con uso di simboli e colori Percorsi guidati e strutturati Incontri tra docenti delle classi ponte del territorio Visite guidate sul territorio Drammatizzazioni Esperienze ritmico – musicali Letture specifiche Interviste Incontri: con genitori, docenti degli istituti di secondo grado, organizzatori di corsi di formazione professionali Consiglio orientativo da parte del consiglio di classe Discussione in classe sulle scelte possibili Lettura di articoli di giornale Visite guidate sul territorio Letture specifiche ed eventuali test

METODOLOGIA Situazione ludica Lezione interattiva Metodo induttivo – deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale Lavori individuali e di gruppo Discussione guidata Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo – deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale Lavori individuali e di gruppo Discussione guidata Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo – deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale Lavori individuali e di gruppo Analisi di documenti, compilazioni di questionari, mappe, schede, grafici e tabelle, griglia precostituita Discussione guidata

MEZZI E RISORSE Docenti e non docenti ed eventuali esperti esterni Materiale di facile consumo Sussidi didattici Sussidi multimediali Materiale presente nella scuola e/o di facile reperibilità

TEMPI: Durata annuale DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'I. C. di Santa Teresa di Riva



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza della realtà in cui l'alunno vive e la consapevolezza dei propri interessi, valori, motivazioni, aspirazioni ed attitudini in modo da essere in grado di collocare se stesso all'interno di tale realtà e quindi riuscire a definire la propria identità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● LEGALITA'

MOTIVAZIONE: La scuola rappresenta il luogo ideale dove promuovere la cultura della legalità, è l'istituzione che impartisce l'istruzione e che crea l'ambiente sociale e culturale. E' nella scuola che i ragazzi acquisiscono conoscenze da utilizzare nella loro vita quotidiana, nozioni relative all'organizzazione democratica del proprio Paese, della sua storia e della sua cultura ed è la scuola il luogo dove attraverso il dialogo, la partecipazione, imparano a valorizzare le regole come strumenti di convivenza, a riconoscere i valori che sono alla base della dignità umana.

FINALITA': Favorire lo sviluppo dell'etica e della morale dei comportamenti umani, sia sul piano individuale, sia su quello relazionale, sociale, politico e professionale per la costruzione e la progressiva consapevolezza di questa dimensione nella persona di ogni alunno, in modo da formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Infanzia: L'alunno si adatta al cambiamento della realtà familiare e/o scolastica. Interagisce con il gruppo di pari e/o adulti, rispettando le principali regole della convivenza. Condivide spazi e oggetti ed è responsabile delle proprie azioni. Primaria al termine della classe 3^ L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita. Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza. Primaria al termine della classe 5^ L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita.

Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza. Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accettare le diversità. Sec. I grado al termine della classe 3^ L'allievo interagisce in modo efficace e corretto in diverse situazioni, rispettando le regole della convivenza civile. Si orienta nella complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse. Comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Produce informazioni e testi in modo organizzato, utilizzando fonti di vario genere oralmente e/o con scritture e opera collegamenti, argomentando le proprie riflessioni. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE**

Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi. L'altro e la sua identità. Cambiamenti di emozioni e sentimenti. Diritti del bambino. Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi. Emozioni e sentimenti. Situazioni nuove e mutamenti. Diritti del fanciullo Le regole della convivenza civile: famiglia, scuola e territorio. Emozioni e sentimenti. Situazioni nuove e mutamenti. Il contesto, le diversità e la multiculturalità. Diritti e doveri del cittadino. Le regole come valori interiori oltre che come norme da osservare. La Costituzione Italiana La Costituzione Europea. Gli Organismi Internazionali **ABILITA'** Riconoscere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico. Riconoscere e accettare la diversità. Riconoscere emozioni e sentimenti. Riconoscere e distinguere il ruolo delle varie figure operanti



nell'ambiente scolastico. Riconoscere e accettare la diversità Gestire emozioni e sentimenti
Mediare e gestire piccoli conflitti fra pari. Assumere compiti e responsabilità. Controllare
emozioni e sentimenti ed agire in modo adeguato nelle varie situazioni. Partecipare in modo
costruttivo alle dinamiche di gruppo Rafforzare la propria autostima, apprendendo dai propri
errori. Interagire in modo costruttivo con gli altri accettando la diversità come risorsa. ATTIVITA'
Lettura di libri illustrati, poesie, filastrocche, videocassette e DVD. I diritti dei bambini. Situazioni
laboratoriali. Visite presso enti locali. Partecipazione a manifestazioni. I diritti dei bambini.
Situazioni laboratoriali. Visite presso enti locali e istituzioni. Incontri con esperti. I diritti dei
bambini. Situazioni laboratoriali. Visite presso enti locali e istituzioni. Incontri con esperti.
Lettura di giornali e riviste, brani antologici, poesie, saggi, videocassette e DVD su tematiche
relative ai diritti dell'uomo, ai diritti dei bambini e dei ragazzi; Filmati, documenti e
testimonianze sulla condizione d'inferiorità della donna nel tempo, nelle diverse società e nel
Sud del mondo; Visite guidate presso le istituzioni e gli enti locali; Incontri/conferenze/dibattiti
con esperti su problematiche specifiche. Baby Consiglio Incontro con autori su tematiche
specifiche (Progetto Lettura). METODOLOGIA Situazioni ludiche. Lezione frontale. Lezione
interattiva. Metodo induttivo-deduttivo. Scoperta guidata. Sperimentazione della
comunicazione. Lavoro individuale e di gruppo. MEZZI E RISORSE Docenti e non docenti
Materiale di facile consumo. Sussidi didattici. Sussidi multimediali. Materiale presenti nella
scuola e/o di facile reperibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'etica e della morale dei comportamenti umani, sia sul piano individuale, sia su quello relazionale, sociale, politico e professionale per la costruzione e la progressiva consapevolezza di questa dimensione nella persona di ogni alunno, in modo da formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO B.E.S.

MOTIVAZIONE “Una scuola per tutti a misura di ciascuno” Il progetto di quest'anno si concentra sugli alunni delle classi terze della scuola primaria. Questa scelta è motivata dalla convinzione che, a questo livello, i bambini abbiano già acquisito le strumentalità di base (lettura, scrittura, calcolo), rendendo lo screening più efficace e mirato. In questa fase, infatti, è possibile individuare con maggiore precisione eventuali difficoltà che potrebbero evolvere in Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Tuttavia, il progetto mantiene la sua flessibilità. Su esplicita richiesta dei docenti, che ritengono opportuno un approfondimento per specifici alunni, l'attività di screening potrà essere estesa anche ad altre classi della scuola primaria (in modalità collettiva). Finalità L'obiettivo principale del progetto rimane l'identificazione precoce di soggetti a rischio attraverso azioni di screening. Non si tratta di una diagnosi medica, ma di un processo che ha l'obiettivo di rilevare in modo tempestivo eventuali difficoltà, consentendo di intervenire su due fronti: • Prevenzione dell'insuccesso: Evitare l'insorgenza di strategie di apprendimento inefficaci che possono causare frustrazione e demotivazione. • Supporto educativo: Fornire una base per un programma educativo personalizzato che risponda ai Bisogni Educativi Speciali di ogni alunno. Naturalmente lo “Screening” è una procedura che appartiene al campo medico, ma è stato introdotto nel mondo della scuola con l'obiettivo di identificare precocemente gli alunni con BES (probabile D.S.A). Non si tratta, quindi, di fare una diagnosi ma di porre le basi per un programma educativo pienamente rispondente ai bisogni educativi speciali di questi alunni. La rilevazione precoce di eventuali difficoltà può consentire, infatti, di intervenire su due ambiti diversi, ma egualmente importanti e correlati: - prevenire l'insorgenza e la cristallizzazione di strategie e meccanismi inadeguati ed inefficaci; - prevenire ed arginare le conseguenze di esperienze ripetutamente frustranti e perdita di motivazione. _____ Destinatari •

Destinatari primari: Tutti gli alunni delle classi terze della scuola primaria (previa consenso firmato dei genitori) • Destinatari secondari: Su richiesta dei docenti, attraverso scheda di segnalazione e con consenso dei genitori, l'attività di screening può essere estesa ad alunni frequentanti le altre classi della scuola primaria. Obiettivi di apprendimento: CONOSCENZE:



Individuare precocemente eventuali alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e di calcolo con caduta delle performances attese per età e per competenze. Intervenire con strategie educativo-didattiche mirate. ABILITÀ: L'attività di valutazione ha lo scopo di: - individuare i soggetti in difficoltà negli apprendimenti con prestazioni atipiche rispetto alla classe di appartenenza; - promuovere e favorire l'uso di una didattica personalizzata con forme efficaci e flessibili (interventi di recupero e di potenziamento). Attività: Il progetto prevede due fasi: 1ª fase (I quadrimestre) - comunicazione ai genitori inerente le attività di valutazione; - somministrazione della prova di comprensione del testo e della prova di scrittura; - classificazione esiti delle prove; - restituzione ai docenti e genitori casi sospetti; - quando richiesto, dalla famiglia, confronto dei casi sospetti con specialisti di riferimento; - attivazione di percorsi condivisi e mirati. 2ª fase (II quadrimestre) - somministrazione della prova di comprensione del testo, della prova di scrittura e della prova di calcolo; - classificazione esiti delle prove; - restituzione con docenti e genitori dei casi sospetti; - quando richiesto, dalla famiglia, confronto dei casi sospetti con specialisti di riferimento; - tabulazione dei risultati. Metodologia: La prova MT di comprensione del testo è costituita da: una prova di comprensione del testo-ingresso e una prova di comprensione-finale: un brano cui fanno seguito dieci domande a scelta multipla sul contenuto del brano stesso; La prova di comprensione serve a valutare in maniera specifica le diverse abilità cognitive coinvolte nella comprensione del testo. La prova di scrittura è costituita da: - un dettato di ingresso; - un dettato finale. Serve a valutare la scrittura e la competenza ortografica nella scuola dell'obbligo. La prova AC-MT di calcolo è costituita da: - operazioni scritte, giudizio di numerosità, trasformazioni in cifre, ordinamento di serie, soluzione di problemi aritmetici. La prova di calcolo serve a dare una valutazione standardizzata delle abilità di calcolo e di soluzioni di problemi. Modalità di Svolgimento Il progetto si svolgerà nell'anno scolastico 2025-2026 nel corso del I e II quadrimestre e prevede: I Quadrimestre (Ottobre-Novembre) □ prova di comprensione del testo – ingresso - (Prove MT di comprensione del testo - di Cornoldi - Colpo Carretti); . prova di dettato (Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo-Tressoldi/Cornoldi) II Quadrimestre (Maggio) □ prova di comprensione del testo – finale - (Prove MT di comprensione del testo - di Cornoldi - Colpo Carretti); . prova di dettato (Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo-Tressoldi/Cornoldi) □ prova di calcolo (Prove AC-MT 6-11 di Cornoldi – Lucangeli- Perini) Fasi di Lavoro Presentazione del progetto: Il progetto viene presentato ai docenti coordinatori della scuola primaria per informare sulla possibilità di estendere lo screening. Raccolta delle richieste: I docenti che hanno individuato alunni di altre classi per lo screening, raccolgono il consenso informato dei genitori e inoltrano la richiesta formale. Esecuzione dello screening: Si procede con lo screening per le classi terze e per gli alunni segnalati dalle altre classi. Analisi e restituzione: I dati vengono analizzati e i risultati dello screening verranno restituiti ai docenti e,



se necessario, ai genitori interessati. Questo per garantire un follow-up adeguato e la possibilità di avviare percorsi di supporto personalizzati. TEMPI: ANNO SCOLASTICO DESTINATARI: gli alunni delle classi III e agli alunni segnalati dai docenti della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei



risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Identificazione precoce di soggetti a rischio attraverso azioni di screening. Rilevare in modo tempestivo eventuali difficoltà, consentendo di intervenire su due fronti: • Prevenzione dell'insuccesso: Evitare l'insorgenza di strategie di apprendimento inefficaci che possono causare frustrazione e demotivazione. • Supporto educativo: Fornire una base per un programma educativo personalizzato che risponda ai Bisogni Educativi Speciali di ogni alunno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● DISPERSIONE SCOLASTICA-BULLISMO-RISCHIO

MOTIVAZIONE: Il progetto nasce dalla necessità di sottoporre all'attenzione degli alunni le tematiche della dispersione scolastica e del bullismo, fenomeni cresciuti negli ultimi anni in modo esponenziale a causa di diverse problematiche sociali dalla pandemia all'uso errato dei social. Il nostro Istituto già da diversi anni è attento a questi problemi e cerca motivazioni e soluzioni attraverso attività mirate. Da sottolineare che l'I.C. di Santa Teresa di Riva dall'a.s. 2017.18 è sede dell'Osservatorio d'area ambito 14 sulla Dispersione Scolastica nato per contrastare questi fenomeni sul nostro territorio. Il progetto Dispersione e bullismo è interdisciplinare con tutte le attività curriculari ed extracurriculari. **FINALITA':** Sostenere il processo di crescita degli alunni nelle varie fasce d'età durante le quali si possono presentare momenti di crisi e di blocco. Potenziare la collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, operatori del settore) al fine di elaborare e attuare interventi a più livelli. Recuperare e prevenire il disadattamento scolastico attraverso il sostegno e l'ampliamento della scolarizzazione per migliorare il dialogo formati **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Infanzia Sviluppa il senso dell'identità personale dialogando e interagendo in modo adeguato sia con adulti che con coetanei. Acquisisce il senso della scuola come valore di integrità morale e centro di collettività Primaria/ Scuola secondaria I grado Acquisisce, consolida e potenzia la percezione di sé e delle proprie relazioni, attivando modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e affettività. Accresce la sua fiducia nell'istituzione scolastica e nei docenti, disposti all'ascolto di problematiche e disagi **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** Conosce: il senso dell'identità personale le tradizioni della famiglia e della comunità si confronta con gli adulti e gli altri bambini le prime regole della vita sociale Conosce nel rapporto con il gruppo il valore della propria individualità e quella degli altri Riconosce nell'istituzione scolastica i riferimenti per una crescita formativa e consapevole. **ABILITA'** Sa: accettare i compagni nel gioco condividendo le regole percepire e riconoscere se stesso esprimere i propri bisogni ed esprime verbalmente i propri bisogni comprende i bisogni degli altri riconoscere la propria appartenenza al gruppo comunicando con coetanei e adulti sa rispettare semplici regole di gruppo sa riconoscere e rispettare il "diverso da sé" Sa: accettare i compagni nel gioco condividendo le regole percepire e riconoscere se stesso esprimere i propri bisogni riconoscere la propria appartenenza al gruppo comunicando con coetanei e adulti sa rispettare semplici regole di gruppo sa riconoscere e rispettare il "diverso da sé" **ATTIVITA'** Giochi collettivi Giochi di conoscenza Giochi simbolici Regole per vivere insieme Incarichi di



responsabilità Attività educative e di supporto psico- pedagogico, attività di recupero in orario extracurriculare. Laboratorio di attività espressive. Attività di Laboratori pratico- operativo. Incontri con esperti. Corsi di formazione sul bullismo e sulla dispersione per docenti e genitori. Creazione della figura del mediatore all'interno della scuola. METODOLOGIA Lavori di gruppo Lavori individuali Video di favole e cartoni Disegni Cartellonistica Questionario iniziale e finale. Discussione in classe .Proiezione di film sull'argomento. Laboratori di tipo comunicativo- espressivo interpretativo e operativo MEZZI E RISORSE CD video Supporti informatici Materiale Unicef CD audio Libri Risorse umane (genitori) Libri, riviste, giornali, PC, film, documentari, aula multimediale lavagna interattiva TEMPI: Intero anno scolastico DESTINATARI: alunni dei tre ordini dell'istituto comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole



Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

Traguardo

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Sostenere il processo di crescita degli alunni nelle varie fasce d'età durante le quali si possono presentare momenti di crisi e di blocco. Potenziare la collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, operatori del settore) al fine di elaborare e attuare interventi a più livelli. Recuperare e prevenire il disadattamento scolastico attraverso il sostegno e l'ampliamento della scolarizzazione per migliorare il dialogo formativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' (ED. AMBIENTALE, ED. ALLA SALUTE)

L'educazione alla sostenibilità diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro pianeta. Per creare un mondo più sostenibile, gli individui devono diventare agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni, secondo quanto stabilito dall'Agenda 2030, il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere. La salute, il benessere e la sostenibilità sono strettamente interconnessi: secondo l'Obiettivo di sviluppo sostenibile n. 3 delle Nazioni Unite "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" è fondamentale proteggere il nostro pianeta per garantire la prosperità globale, promuovendo una vita sana e uno sviluppo socio-economico basato sull'utilizzo sostenibile delle risorse ambientali. La vita sulla Terra è il risultato di un sistema di relazioni estremamente complesse e delicate, che si instaura tra tutti gli esseri viventi e tra questi e l'ambiente che li ospita. Il sistema che ne origina è in continua trasformazione e l'uomo deve assumersi il compito di mantenerne l'equilibrio per garantire un adeguato livello di benessere per tutti i viventi. Una scuola attiva e coinvolta nell'educazione alla sostenibilità è un fattore determinante per indirizzare una comunità locale verso un futuro sostenibile. La scuola, proprio per la sua caratteristica di "centro" intorno al quale gravitano molteplici soggetti (studenti, cittadini, enti pubblici, associazioni, ecc.), attivandosi in percorsi di educazione alla sostenibilità può diventare "volano" per lo sviluppo sostenibile concreto del territorio. Dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria



di I grado, l'educazione alla sostenibilità assume una rilevante importanza in quanto deve promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dei bambini e dei ragazzi, sia a livello individuale che collettivo. Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare con l'obiettivo di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico ed extrascolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale. Le attività scolastiche hanno l'obiettivo di far passare un messaggio importante alle nuove generazioni: "quello che fa bene a noi, fa bene anche al nostro Pianeta".

MOTIVAZIONE Il progetto mira a :

- 1) Sensibilizzare i ragazzi su tematiche che riguardano la sostenibilità.
- 2) Promuovere la crescita integrale della persona.
- 3) Favorire l'autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili.

FINALITA' Fare interiorizzare gli argomenti affinché diventino atteggiamento culturale da trasferire nella realtà extrascolastica e fare in modo che diventino motivo di impegno civico, soprattutto, dopo il ciclo dei loro studi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Infanzia: Acquisisce un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente. Acquisisce consapevolezza dello stare bene con se stessi e con gli altri. Scuola Primaria Ha atteggiamenti di cura verso se stesso e gli altri, verso l'ambiente scolastico e naturale che lo circonda. Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Sviluppa atteggiamenti idonei al risparmio delle risorse naturali. Ha consapevolezza del proprio corpo ed ha cura della sua salute. Scuola Sec. I grado E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologica-mente responsabile. Sviluppa la cura e il controllo della propria salute adottando comportamenti idonei.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Conoscenza di ambienti naturali circostanti. Conoscenza del proprio corpo Conosce il funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, ecc.); le caratteristiche del proprio ambiente. Conosce le principali tipologie di inquinamento. Conosce la funzione degli organi del corpo umano Conoscere le principali problematiche ambientali. Conoscere i principi nutritivi e il fabbisogno energetico del corpo umano. Conoscere gli effetti del fumo, alcool e droghe. Conoscere le malattie legate alla sessualità.

ABILITA' Comincia a prendersi cura della natura che lo circonda. Comincia a prendersi cura del proprio corpo Classifica all'interno degli esseri viventi animali e vegetali Riconosce in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri Riconosce gli interventi positivi dell'uomo sul territorio. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio Si impegna attivamente per la salvaguardia degli ambienti naturali. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita

ATTIVITA' Osservazione del proprio ambiente Lettura di immagini Attività



grafico-pittorica-manipolativa. Conversazioni libere e guidate Attività ludiche Canti Filastrocche Cartelloni Lavori di gruppo Colorazione di pneumatici e bancali per adibirli come fioriere e contenitori di piantine Piantumazione di piantine Realizzazione di piccole mangiatoie con materiali riciclati che possano servire agli uccellini di passaggio Partecipazione a giornate a tema dedicate all'Educazione alla Salute e all'ambiente Lettura di poesie Opuscoli informativi Racconti Cartelloni Uscite didattiche Lavori di gruppo Esercitazioni di vario tipo Lettura/stesura di poesie Opuscoli informativi Racconti Uscite didattiche sul territorio Partecipazione a giornate a tema dedicate all'Educazione alla Salute Raccolta e organizzazione di materiali. Lavori di gruppo. Esercitazioni varie. Analisi dei danni provocati sul nostro territorio a causa del dissesto idrogeologico, degli incendi e della conseguente deforestazione in collaborazione con gli Enti preposti. Catalogazione delle piante esistenti nelle nostre scuole Piantumazione di essenze negli spazi verdi delle scuole Realizzazione di un erbario "Progetto Eco-school" Partecipazione a giornate a tema dedicate all'Educazione alla Salute Lettura di opuscoli informativi Ricerche individuali e di gruppo Uscite didattiche sul territorio Interventi di esperti Lavori di gruppo Analisi dei danni provocati sul nostro territorio a causa del dissesto idrogeologico, degli incendi e della conseguente deforestazione in collaborazione con gli Enti preposti Analisi di un decalogo sulla musica sostenibile con la realizzazione di concerti e festival in modo sostenibile Catalogazione delle piante esistenti nelle nostre scuole Piantumazione di essenze negli spazi verdi delle scuole Realizzazione di un erbario Partecipazione alla "Settimana Europea dei Rifiuti" Celebrazione di giornate Ambientali ("Festa dell'albero", "M'illumino di meno" "Giornata della Terra", "Giornata dell'acqua") Progetto sulla biodiversità "Progetto Ecoschool" Progetto " Futuri cittadini responsabili 2.0" Partecipazione a giornate dedicate all'Educazione alla Salute

METODOLOGIA Si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico, si prediligeranno attività atte a sollecitare il bambino concretamente ad esprimersi coinvolgendolo ad agire adeguatamente. Si utilizzerà il territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la sperimentazione, la soluzione dei problemi. Si prediligeranno attività per sollecitare l'alunno concretamente ad esprimersi ed assumere comportamenti adeguati. Si valorizzerà un approccio di tipo globale all' ambiente favorendo l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la sperimentazione e la soluzione di problemi. Si prediligeranno attività che tenderanno a coinvolgere attivamente l'alunno in modo da assumere comportamenti responsabili. Si valorizzerà un approccio di tipo globale all' ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona, si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi. Si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire consapevolmente

MEZZI E RISORSE Libri di testo e non Libri Riviste Cartelloni



Mappe concettuali Fotografie Materiale di facile consumo TEMPI: Intero anno scolastico
DESTINATARI: alunni dei tre ordini dell'istituto comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi su tematiche che riguardano la sostenibilità. Promuovere la crescita integrale della persona. Favorire l'autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● "GREEN TOGETHER"

Già all'inizio del secolo scorso Maria Montessori aveva intuito il legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative. Nel suo primo libro "Il metodo della pedagogia scientifica applicato nelle Case dei Bambini", pubblicato nel 1909, ha dedicato un intero capitolo a "La natura nell'educazione", considerandola uno degli elementi più importanti da utilizzare nella realtà scolastica. Partendo da queste considerazioni, si propongono delle attività per la riqualificazione degli spazi esterni che attivino una didattica sperimentale per dare una nuova possibilità al plesso di diventare un centro aggregante nell'offerta formativa dell'Istituto sul territorio. Il presente progetto consiste di più parti: 1) osservazione e classificazione delle piante esistenti in giardino-2) raccolta delle olive e utilizzo del raccolto 3) realizzazione di aiuole per la cura di piante e fiori. Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola, è inteso come spazio sociale e di apprendimento, che quindi consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. FINALITA': Rendere gli alunni



partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde-educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico -Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole- rivalutare gli spazi verdi-sensibilizzare alla cittadinanza attiva-sviluppare la capacita' di gestione collaborativa-sviluppare autostima,senso di utilita' sociale-educare al saper attendere (attesa crescita verde)-formare e consolidare negli alunni un approccio critico e scientifico verso i propri spazi-stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Infanzia/Primaria Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Acquisire esperienze pratiche :preparazione del terreno ,trasformazione dei prodotti. Acquisire comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sc. Sec. I° grado Imparare ad imparare attraverso l'osservazione di fatti e fenomeni sia individualmente che in grup-po (apprendimento cooperativo) Riconoscere,attraverso l'esperienza di coltivazioni, che la vita di ogni organismo è in rela-zione con altre e differenti forme di vita.Acquisire esperienze prati-che :preparazione del terreno ,trasformazione dei prodot-ti.Acquisire comportamenti di partecipazione attiva e comunita-ria. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Conoscere il percorso progettuale dalla prima idea abbozzata, alla sua realizzazione. Acquisire il linguaggio specifico della disciplina. Conoscere le fasi di preparazione del terreno Conoscere le fasi di trasformazione dei prodotti vegetali. Conoscere i benefici e le proprieta' delle piantine che verranno messe a dimora(alloro,rosmarino,Acquisire il linguaggio specifico .menta...) Acquisire il linguaggio specifico . Utilizzare i motori di ricerca per reperire in-formazioni e spiega-zioni sui problemi e/o argomenti che lo inter-essano. Conoscere il percorso progettuale dalla prima idea ab-bozzata, alla sua real-izzazione. Acquisire il linguaggio specifico . Collaborare con gli altri per realizzare un pro-getto comune. Saper organizzare e selezionare le proposte. Saper organizzare e pi-anificare un lavoro per fasi. Conoscere riconoscere e classificare le piante, gli arbusti, erbe e fiori. Provvedere alla cura delle piante del giardi-no. ABILITA' Potenziamento di abilità manuali: Sperimentare la messa a dimora delle piantine Sperimentare le fasi di trasformazione dei prodotti vegetali. Elaborare i primi ele-menti di classifica-zione vegetale sulla base di osservazioni personali. Sperimen-tare la messa a dimo-ra delle piantine Sperimentare le fasi di trasformazione dei prodotti vegetali. ATTIVITA' Gli alunni verranno suddivisi in piccoli gruppi.Ad ogni gruppo verra' assegnata una parte del giardino da curare . Le attivita' si suddivideranno in 3 momenti: 1° quadrimestre 1)Abbacchiature delle olive. Si preparera' l'ambiente attorno agli alberi, per poter abbacchiare le olive e successivamente si sistemera' il raccolto in contenitori e si portera'al frantoio. 1)preparazione staccionatine (pietre o legno da decorare con i colori) 2°quadrimestre 1)progettazione e realizzazione delle aiuole (di forma geometrica) , piantumazione sia di piantine grasse sia di piantine aromatiche e quindi osservazione delle stesse da un punto di vista scientifico (classificazione) e delle proprieta' nutrizionali . -Le attivita'



si svolgeranno sia in orario curriculare che extracurriculare. Durante le attività saranno effettuate fotografie e/o filmati; inoltre i gli alunni realizzeranno degli elaborati dopo ogni attività. Tutto il materiale potrà essere utilizzato per produrre un video che illustrerà i risultati del progetto. Le attività si suddivideranno in 2 momenti: 1° quadrimestre Gli alunni verranno suddivisi in piccoli gruppi. Ad ogni gruppo verrà assegnata una parte del giardino in cui si trovano degli alberi e dopo un'attenta osservazione delle caratteristiche (forma foglia, tronco, si procederà con la classificazione (nomenclatura binomia) e la co-struzione di tabelle in cui verrà apposta la scheda che illustrerà la pianta. La classificazione si farà consultando e utilizzando libri -pc -libro di testo e testi scientifici opportunamente scelti guidati dal docente. 2° quadrimestre 2) progettazione e realizzazione delle aiuole (di forma geometrica), piantumazione sia di piantine grasse sia di piantine aromatiche e quindi osservazione delle stesse da un punto di vista scientifico (classificazione) e delle proprietà nutrizionali. Durante le attività verranno effettuate foto e video che serviranno per realizzare un video finale che illustrerà i vari momenti del progetto e i risultati ottenuti sia in termini pratici che cognitivi. -Le attività si svolgeranno sia in orario curriculare che extracurriculare. **METODOLOGIA** Si costruirà la conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica. Le attività consentiranno la realizzazione di attività trasversali a tutte le discipline e l'acquisizione di competenze e apprendimenti specifici di ciascuna. Si promuoverà negli alunni l'acquisizione del pensiero sistemico e lo sviluppo di un rapporto emotivo con la natura, contribuendo a diffondere consapevolezza nel rapporto con l'ambiente attraverso azioni concrete, positive e sostenibili. Le attività verranno strutturate in modo da favorire un apprendimento "attivo" basato sulla partecipazione, l'impegno, la motivazione e l'emotività. Il progetto prevede la collaborazione attiva e pratica tra alunni, docenti e genitori. La metodologia utilizzata sarà quella dell'IBSE: Inquiry Based Science Education : "Insegnamento delle Scienze Basato sull'Investigazione". Gli allievi saranno guidati attraverso le cosiddette "5E" 1 -Engage Coinvolgimento Gli allievi entrano in contatto con l'argomento: e individuano le domande significative dal punto di vista scientifico 2-Explore Esplorazione I ragazzi prendono confidenza con il fenomeno che studieranno :progettano e individuano strumenti e materiali, raccolgono i dati e li interpretano. Comunicano le loro conclusioni. 3 Explain Spiegazione Gli studenti confrontano le loro spiegazioni e conclusioni con il sapere scientifico. Utilizzano il lessico corretto. 4 Elaborate Elaborazione In questa fase gli allievi discutono e confrontano le proprie idee con quelle dei compagni 5 Evaluate Valutazione Questo momento verrà condotto in modo tale che contribuirà a sviluppare le loro conoscenze e a imparare dagli eventuali errori ragazzi. Attraverso le attività pratiche, osservazione delle piante, catalogazione e ricerca, svilupperanno conoscenze dei concetti scientifici e al tempo stesso comprendono come gli scienziati studiano la realtà naturale. **MEZZI E RISORSE** Rete -rastrellini- Zappette sacchi di iuta -contenitori (in vetro -plastica) -soda -formine -mestoli essenze..(lavanda) Staccinatine in legno -sassi Fotografie -



cartelloni- -Enti esterni(comune) Insegnanti curricolari 2 risme Toner Lim-pc Esperti esterni
TEMPI: intero Anno scolastico DESTINATARI: tutti gli alunni del plesso di Sant'Alessio Siculo e gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria del Plesso di Savoca -Rina e Barracca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Risultati attesi

Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole- rivalutare gli spazi verdi-sensibilizzare alla cittadinanza attiva-sviluppare la capacita' di gestione collaborativa-sviluppare autostima,senso di utilita' sociale-educare al saper attendere (attesa crescita verde)- formare e consolidare negli alunni un approccio critico e scientifico verso i propri spazi- stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● "Salvaguardia della macchia mediterranea e tutela della risorsa acqua"

Trattiamo bene la terra su cui viviamo: essa non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli." (Proverbio Masai) L'educazione ambientale assume una rilevante importanza come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dei bambini e dei ragazzi, sia a livello individuale che collettivo. L'educazione allo sviluppo sostenibile, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta diventa oggi un obiettivo strategico. La tutela del territorio, i cambiamenti climatici, la biodiversità, il riciclo dei materiali e



la raccolta differenziata dei rifiuti, l'inquinamento sono temi devono costituire un progetto di più ampio respiro per formare la generazione dei "nativi ambientali", una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero e nel nostro caso all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia circolare che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. Questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti di tutte le età. Lo studio dell'ambiente è a tutti gli effetti una materia fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile. Nello specifico vogliamo rivolgere la nostra attenzione alla biodiversità, fonte inesauribile di ricchezza della fauna e della flora sul nostro pianeta, al recupero dei nostri territori, alla salvaguardia della macchia mediterranea in relazione ai cambiamenti climatici e alla lotta alla siccità. La tematica affrontata dal progetto è l'uso dell'acqua che è in aumento di circa l'1% l'anno dagli anni '80 e il suo consumo indiscriminato, lo studio della sua salvaguardia attraverso comportamenti ecosostenibili rivolti al risparmio idrico e questo aumento costante è dovuto principalmente alla crescente domanda nei paesi in via di sviluppo e nelle economie emergenti. Questa crescita è il frutto di una combinazione tra aumento della popolazione, sviluppo socioeconomico e modelli di consumo in evoluzione. Si prevede che la domanda globale di acqua continuerà ad aumentare a un ritmo simile fino al 2050, fino a un aumento del 20-30% rispetto all'attuale livello di utilizzo dell'acqua. L'acqua ha innumerevoli usi nella vita domestica serve per l'igiene personale, per cucinare, per lavare i piatti ed i panni, pulire la casa, innaffiare fiori e piante, ecc. La maggior parte dell'acqua consumata a livello domestico è impiegata per il WC (30%) e per l'igiene personale (41%), mentre solo una minima percentuale per bere e cucinare (7%). Tra i settori produttivi l'agricoltura è al primo posto a livello mondiale con il 70% del consumo di acqua dolce legato soprattutto all'irrigazione. Il settore industriale necessita di una quantità d'acqua abbastanza significativa per il trasporto delle merci, il lavaggio, la pulizia, la diluizione o la refrigerazione. L'accesso all'acqua è stato riconosciuto a livello internazionale come un diritto umano universale, autonomo e specifico, presupposto per tutti gli altri diritti umani, ma nel 2030 20 milioni di cittadini non avranno ancora accesso all'acqua potabile. I dati sull'accesso all'acqua per uso umano mostrano che questo obiettivo non è stato raggiunto entro il 2015, attraverso i Millennium Development Goals (MDG), e con molta probabilità non sarà garantito con la strategia per gli Obiettivi dell'AGENDA 2030. In quest'ottica la nostra attenzione si puntualizza sull'obiettivo 6 dell'Agenda 2030 che si prefigge di assicurare a tutta l'umanità acqua potabile e servizi igienico-sanitari dignitosi. Infatti l'Obiettivo 6 è focalizzato sulla disponibilità di



acqua, risorsa vitale e indispensabile per tutte le forme di vita. Rendere l'acqua potabile, accessibile a tutta la popolazione e fruibile per gli ecosistemi è il presupposto per la sopravvivenza di tutte le forme viventi. Il pianeta possiede sufficiente acqua potabile, ma in numerose aree del mondo molte persone muoiono ancora per malattie dovute al consumo di acqua non idonea all'uso umano, per servizi sanitari insufficienti o livelli d'igiene inadeguati. Inoltre l'acqua considerata l'oro blu del pianeta è causa di numerose guerre fra diversi popoli. I cambiamenti climatici e la crescente pressione della domanda rafforzano la necessità di considerare la disponibilità di acqua come uno dei principali punti dell'agenda politica, il cui peso sarà crescente nei prossimi anni. In particolare, in Italia la criticità delle risorse idriche ha assunto rilevanza in alcune zone del paese, particolarmente vulnerabili. L'eccessivo sfruttamento delle falde acquifere mette a rischio questa percentuale, causando guerre e conflitti. Il risparmio idrico è una priorità assoluta per ognuno di noi che potrà mettere in atto dopo aver calcolato la propria impronta idrica. MOTIVAZIONE: Il progetto mira a: Sensibilizzare i ragazzi su tematiche che riguardano l'ambiente. Motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo Favorire l'autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili. FINALITA': • Fare interiorizzare gli argomenti affinché diventino atteggiamento culturale da trasferire nella realtà extrascolastica e fare in modo che diventino motivo di impegno civico, soprattutto, dopo il ciclo dei loro studi. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Sviluppare il senso di appartenenza al mondo circostante Conoscere le relazioni fra l'uomo e l'ambiente Sviluppare una conoscenza e una coscienza responsabile nei confronti dell'ambiente che ci circonda Potenziare le abilità digitali OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Conoscere le principali problematiche ambientali Conoscere gli ambienti naturali circostanti Conoscere il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse Conoscere e adottare stili di vita ecologicamente corretti Conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio Conoscere l'ecosistema attraverso l'esplorazione e la sperimentazione diretta Conoscere le aree naturali protette COMPETENZE Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio Saper riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente Acquisire consapevolezza del valore naturalistico del proprio territorio Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi Documentare un progetto di Collaborazione tra istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni ambientaliste) Prendersi cura della natura che lo circonda Riconoscere e rispettare la biodiversità Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio Saper riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente Acquisire consapevolezza del valore naturalistico del proprio territorio Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. ATTIVITA' Laboratori per la scuola primaria tenuti da esperti (10 h) Escursioni guidate nel nostro territorio e/o in aree protette Incontro con guide ambientali,



guardie forestali, naturalisti Studio di ecosistemi del territorio Celebrazione della giornata dell'acqua (22 marzo) Celebrazione della giornata della biodiversità (22 maggio) Uscita didattica presso l'Impianto Comunale di Depurazione delle Acque Reflue di c/da Gammarera-Gurretta per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado: le alunne e gli alunni, oltre ad apprendere i processi e le attività che stanno dietro l'acqua del rubinetto, potranno osservare le varie fasi di trattamento delle acque reflue che esitano nella produzione di fanghi, convogliati agli impianti di compostaggio nell'ottica di un'economia circolare, e di acqua pulita che confluisce prima nel torrente Tardara Gammarera, poi nel fiume Salso e infine raggiunge il mare. Visita guidata presso Riserva del Lago di Pergusa con laboratorio sulla biodiversità per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado METODOLOGIA Si valorizzerà un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona, si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi. Si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire consapevolmente. MEZZI E RISORSE Lim Riviste Cartelloni Fotografie Esperti esterni Associazioni ambientaliste Piattaforme digitali Materiale vario TEMPI: anno scolastico 2023-2024 DESTINATARI: Alunni classi terza e quarta Scuola Primaria S. Alessio S. - Alunni Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi



attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi su tematiche che riguardano l'ambiente. Motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo Favorire l'autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● "SCUOLA SICURA"

Questo progetto è stato predisposto facendo riferimento al Testo Unico (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) in materia di ..."miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", in base al quale anche la scuola deve attivarsi per migliorare il livello di



sicurezza personale e sociale degli individui. Una attività fondamentale per la sicurezza consiste nella valutazione dei rischi presenti, nella loro prevenzione e riduzione anche tramite la stesura e l'aggiornamento del DVR (Documento Di Valutazione dei Rischi) FINALITÀ • Contribuire a mantenere un ambiente sicuro per favorire il benessere psicofisico; • acquisire abitudini e comportamenti corretti in situazioni di rischio; • suscitare interesse negli alunni per una un'appropriata cultura di protezione civile; TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Secondaria di 1° grado Agire responsabilmente e proteggere sé e gli altri L'alunno agisce rispettando i criteri base di salute e sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico L'alunno adotta comportamenti appropriati per la salute e sicurezza nei vari ambienti di vita OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Tipologie di rischio e pericolo nelle diverse situazioni (vita ordinaria, eventi catastrofici e comportamenti personali) Uso e funzione degli oggetti di uso comune (forbici, compassi e altri materiali scolastici) Comportamenti e azioni di protezione e di prevenzione Controllo delle emozioni in situazioni di pericolo ABILITA' Adottare misure adeguate per affrontare rischi: ad es. chiedere aiuto agli adulti spiegando la situazione di pericolo Attivare misure di prevenzione/protezione per limitare i pericoli Utilizzare strumenti d'uso quotidiano in modo sicuro Riconoscere e seguire le indicazioni della segnaletica ATTIVITA' Individuazione degli spazi della scuola, delle loro caratteristiche e della segnaletica relativa alla sicurezza; riconoscimento degli spazi esplorati in una carta planimetrica; individuazione dei luoghi in cui si possono verificare le situazioni di pericolo; individuazione sulle planimetrie presenti nelle aule e nei corridoi, dei percorsi da seguire e dei luoghi da raggiungere in caso di evacuazione dell'edificio; individuazione dei pericoli presenti a scuola (in aula, fuori dell'aula, fuori dell'edificio), a casa, nel territorio; partecipazione a corsi di aggiornamento in materia di primo soccorso per le classi terze della scuola secondaria di primo grado tenuti da rappresentanti della C.R.I.; discussione per scoprire regole di comportamento utili ad evitare situazioni di rischio; individuazione di comportamenti adeguati da assumere in caso di TERREMOTO, INCENDIO...; mettere in pratica, durante le prove di evacuazione, quanto appreso teoricamente. METODOLOGIA Conversazioni guidate; Lettura guidata delle planimetrie della scuola e delle aule; Letture sul tema della sicurezza; Visioni di filmati sull'argomento; Simulazioni di situazioni di pericolo; Si cercherà inoltre di coinvolgere "personale esperto" sul tema della sicurezza: Vigili del Fuoco – Protezione Civile – C.R.I., Polizia ..., per concordare e sviluppare tematiche sulla sicurezza da proporre durante l'anno scolastico. MEZZI E RISORSE Video tratti da internet Supporti informatici Planimetrie della scuola e delle aule Risorse umane (alunni, docenti, personale ATA "Personale esperto" sul tema della sicurezza: Vigili del Fuoco – Protezione Civile – C.R.I., Polizia. TEMPI: anno scolastico DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Contribuire a mantenere un ambiente sicuro per favorire il benessere psicofisico; acquisire abitudini e comportamenti corretti in situazioni di rischio; suscitare interesse negli alunni per una un'appropriata cultura di protezione civile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE

MOTIVAZIONE: Il progetto nasce come attività educativa rivolta al raggiungimento di livelli di formazione generale, sulla base del rapporto con se stessi, con gli altri e l'ambiente, per lo sviluppo di un'adesione consapevole ai valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. **FINALITA':** Il progetto si propone l'obiettivo di assumere comportamenti di rispetto dei beni comuni e di conoscere le prime norme che regolano la circolazione stradale. Si vuole fare assumere un corretto atteggiamento e comportamento, verso le strutture e i mezzi di pubblica utilità portando l'alunno a comprendere e interiorizzare il significato di sicurezza stradale. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **Infanzia:** Conoscere l'ambiente stradale in maniera positiva e controllabile. **Primaria al termine della classe 3[^]:** Conoscere la segnaletica orizzontale e verticale della strada; Conoscere le norme che deve rispettare il pedone: su strada con marciapiede; su strada senza marciapiede; attraverso una strada senza strisce pedonali. **Primaria al termine della classe 5[^]:** Conoscere alcune norme relative all'equipaggiamento della bicicletta; Conoscere le norme comportamentali del ciclista; Conoscere le norme di circolazione del ciclista. **Sc. Sec. I^o grado al termine della classe 3[^]:** Essere protagonisti della strada in qualità di pedone, ciclista, motociclista e operare scelte responsabili, al fine di garantire sicurezza. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE** Conoscere i principali simboli stradali; Promuovere atteggiamenti corretti a discapito di quelli scorretti. Conoscere il linguaggio convenzionale della segnaletica stradale; Conoscenza delle componenti dell'ambiente "strada" Prendere coscienza della necessità di regole nella vita sociale, con particolare riferimento a



quelle del comportamento del ciclista. Saper individuare e applicare le norme del codice della strada, in relazione e situazioni concrete ; Conoscenza e uso del ciclomotore; Conoscenza di norme di primo soccorso; Saper conoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione ABILITA' Riconoscere adeguatamente gli elementi della strada: pedone, automobilista e vigile. Riconoscere i principali segnali stradali Riconoscere e utilizzare correttamente le strisce pedonali. Riconoscere i segnali stradali per l'uso corretto della bicicletta Riconoscere le principali norme che regolano il codice della strada; Riconoscere i vari componenti del ciclomotore; Riconoscere il danno causato da alcune sostanze (droghe) ATTIVITA' Percorsi con uso di simboli e colori; Percorsi strutturati con macchinine e attraversamento pedonali; Conoscenza della figura del vigile. Costruzione di segnali, loro forma e funzione Conoscere il funzionamento della bicicletta; Realizzazione di cartelloni; Percorsi stabiliti a piedi e con la bicicletta Realizzazione di cartelloni; Lettura del codice della strada; Conoscere il funzionamento del motorino; Esercitazioni sul primo soccorso METODOLOGIA Situazione di gioco e simulazione di vario genere; Strutturazione dei percorsi. Verifica attraverso la raccolta e l'analisi di dati; Identificazione di ipotesi di conclusioni; Percorsi pratici con segnali stradale. Percorsi pratici all'interno o nel cortile della scuola con l'uso della bicicletta. Introduzione/ spiegazione: Visualizzazione della segnaletica e del modo di comportarsi; Lavoro di gruppo; Discussioni guidate MEZZI E RISORSE Cartelloni, segnali stradali, schede operative, risorse umane; Vigile urbano. Elaborati, grafici, schede operative, test e prove pratiche, computer; Insegnanti curricolari; Vigile urbano. Cartelloni, segnali stradale, schede operative, computer. Vigile urbano. Cartelloni, schede operative, computer, videocassette, software specifici, materiale formativo, ecc. Vigile urbano TEMPI: Anno scolastico DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di S. Teresa Riva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Assumere comportamenti di rispetto dei beni comuni Conoscere le prime norme che regolano la circolazione stradale Assumere un comportamento corretto verso le strutture e i mezzi di pubblica utilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● DAI VOCE AGLI STUDENTI

MOTIVAZIONE: Il progetto per l'elezione dei rappresentanti della scuola è un momento importante per far sentire la voce di tutti gli studenti e contribuire a rendere la scuola un luogo aperto al confronto tra alunni e docenti. Essere rappresentanti è un'opportunità per imparare a lavorare in team e contribuire a rendere la nostra scuola un posto più accogliente e stimolante

FINALITA': Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica. Favorire il dialogo tra studenti e insegnanti. Sostenere iniziative e proposte che migliorino l'ambiente scolastico. Sviluppare competenze di responsabilità, democrazia e collaborazione tra i ragazzi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Comprendere il significato della democrazia e della rappresentanza. - Partecipare attivamente alla vita scolastica e al processo decisionale. - Rispettare le regole comuni e valorizzare il confronto. Comunicazione - Esporre le proprie idee in modo chiaro, efficace e rispettoso. - Produrre testi scritti e orali per scopi reali (manifesti, discorsi, programmi elettorali). Digitale - Utilizzare strumenti digitali per la creazione di contenuti, presentazioni, e campagne elettorali. - Usare piattaforme sicure per votazioni online (se previste). Competenze sociali - Lavorare in gruppo, gestire il confronto, negoziare decisioni. - Progettare e realizzare una campagna elettorale. - Assumersi responsabilità e ruoli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE Principi fondamentali della democrazia rappresentativa. Regole e funzioni della rappresentanza scolastica. Elementi base di educazione civica (Costituzione italiana, art. 1, 2, 3, 9, 21, 48...). Fasi di un'elezione (candidatura, campagna, voto, scrutinio, proclamazione). Elementi di comunicazione persuasiva. Norme di comportamento nei dibattiti **ABILITA'** Organizzare una campagna elettorale (scrivere un programma, preparare discorsi, materiali promozionali). Candidarsi o supportare una candidatura, nel rispetto delle regole e dei tempi. Argomentare le proprie idee e rispondere a domande in pubblico. Usare strumenti digitali per creare volantini, presentazioni o video. Partecipare al voto, comprendendo il valore della propria scelta. Gestire ruoli (scrutatori, presidenti di seggio, candidati, elettori). **ATTIVITA'** Informazione e sensibilizzazione: Creazione di volantini, poster e annunci per spiegare l'importanza dell'elezione. Organizzazione di incontri per rispondere alle domande degli studenti. Presentazione dei candidati: Gli studenti interessati a presentare la propria candidatura saranno solo quelli della terza Media, prepareranno un breve discorso per presentarsi ai compagni. Campagna elettorale: I candidati possono organizzare incontri in cui daranno luogo a veri e propri comizi, utilizzando la forma del testo



argomentativo e possono distribuire materiali e confrontarsi con gli studenti. Votazione: Le elezioni si svolgeranno in modo democratico, con schede e urne, rispettando le regole di trasparenza e segretezza. E per promuovere la continuità scolastica, voteranno anche gli alunni della classe quinta della Scuola Assegnazione degli incarichi: Dopo lo spoglio, i rappresentanti saranno ufficialmente eletti e potranno iniziare il loro mandato, portando avanti le proposte degli studenti. Ruolo dei rappresentanti: Ascoltare le esigenze e le proposte dei compagni. Conferire con la coordinatrice di classe prima di ogni consiglio di classe. Promuovere iniziative e attività che coinvolgano tutti gli studenti. METODOLOGIA Apprendimento cooperativo: gruppi di lavoro per la creazione dei programmi. Didattica laboratoriale: realizzazione di materiali, simulazioni. Flipped classroom: studio a casa dei principi democratici, con restituzioni attive. Compito autentico: realizzazione e partecipazione all'elezione vera e propria. Debate o public speaking: esercizi strutturati per allenare il confronto. Peer education: gli studenti spiegano ad altri le fasi del voto. MEZZI E RISORSE Volantini, schede elettorali Urna elettorale TEMPI: Settembre -Ottobre DESTINATARI: Quinta scuola primaria. Tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere , e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica. Favorire il dialogo tra studenti e insegnanti. Sostenere iniziative e proposte che migliorino l'ambiente scolastico. Sviluppare competenze di responsabilità, democrazia e collaborazione tra i ragazzi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● A.U.S.D.A. - ADOTTA UNA SCUOLA DALL'ANTARTIDE

MOTIVAZIONE: Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali e permettergli di conoscere le meraviglie del continente più incontaminato della nostra Terra. Proprio perché poco contaminato dall'azione dell'uomo, l'Antartide può considerarsi un laboratorio naturale per lo studio dei cambiamenti climatici e un prezioso archivio della storia geologica e climatologica del nostro pianeta. "AUSDA è un'opportunità per parlare ai ragazzi delle meraviglie di uno dei luoghi più incontaminati del Pianeta, ma anche l'occasione per raccontare come si vive e si lavora in un ambiente estremo, di come sia possibile fare scienza solo grazie a un indispensabile supporto tecnico-logistico in quello che è considerato un vero e proprio laboratorio naturale per lo studio dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento dell'ambiente" spiega Antonia Marchetti dell'Unità Tecnica Antartide ENEA. **FINALITA':**

Promuovere nelle nuove generazioni i principi di cittadinanza attiva, l'acquisizione di nuove conoscenze e approfondire tematiche legate alla tutela dell'ambiente, ai cambiamenti climatici e alla biodiversità. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Gli alunni: - riescono a individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico, attenendosi alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi. - interagiscono con i nuovi strumenti di comunicazione utilizzandoli in contesti nuovi; - realizzano un ponte di esperienze condivise e continuità formativa che li accompagna nel passaggio fra i due diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) facenti parte dell'Istituto; - potenziano le competenze chiave e le competenze strategiche dell'apprendimento, in particolare le competenze chiave di cittadinanza europea. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE -** Conoscenza dell'Antartide. - Divulgazione scientifica. - Sostenibilità. - Coinvolgimento attivo.

ABILITA' Far conoscere agli alunni le caratteristiche uniche dell'Antartide, ambiente estremo e prezioso archivio della storia climatica e geologica della Terra. Produrre materiale divulgativo per diffondere la conoscenza dell'Antartide e sulle attività di ricerca che si svolgono.

Sensibilizzare i ragazzi sui temi della sostenibilità ambientale, della gestione delle risorse e dei cambiamenti climatici, con un focus sull'impatto delle attività umane sull'ambiente. Promuovere il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il dialogo con i ricercatori, la partecipazione a concorsi e la fruizione di eventi dedicati all'Antartide. **ATTIVITA'** 1. Videoconferenza: Le classi si collegano in videoconferenza con i ricercatori e i tecnici presenti nelle basi antartiche italiane (Concordia e Mario Zucchelli). 2. Dialogo: Gli studenti possono porre domande ai ricercatori, conoscere le attività che svolgono e le curiosità dell'Antartide. 3. Seminari: Sono organizzati seminari in classe per approfondire le tematiche legate all'Antartide. 4. Concorsi: Sono previsti concorsi con tematiche legate all'Antartide, come la creazione di elaborati artistici, letterari o



tecnici. 5. Eventi: Si partecipa a eventi e iniziative organizzate dall'ENEA e dal PNRA, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'Antartide. METODOLOGIA - brainstorming - problem solving - learning by doing MEZZI E RISORSE Computer Collegamento internet Digital board TEMPI: Intero anno scolastico DESTINATARI: classi coinvolte: quarta e quinta scuola primaria plesso G. Carpenzano - Sparagonà; classe I scuola secondaria di primo grado che accoglie gli alunni provenienti dal plesso di Sparagonà. - I partecipanti alle spedizioni italiane in Antartide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze



sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Promuovere nelle nuove generazioni i principi di cittadinanza attiva, l'acquisizione di nuove conoscenze e approfondire tematiche legate alla tutela dell'ambiente, ai cambiamenti climatici e alla biodiversità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● PET CARE NELLA NOSTRA SCUOLA

MOTIVAZIONE: Educare gli studenti alla responsabilità e al rispetto per gli animali, sviluppando al contempo empatia e consapevolezza sociale. **FINALITA':** Creare una comunità educativa in cui gli alunni possano crescere come cittadini attenti e rispettosi dell'ambiente e del mondo animale, riconoscendo il valore di ogni forma di vita e il ruolo che ognuno può giocare nella protezione degli animali. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Formare gli alunni a diventare cittadini responsabili verso gli animali da compagnia, utilizzando strumenti interattivi e un approccio pratico e innovativo. Sviluppare negli alunni competenze socio-



relazionali, di legalità e cittadinanza attiva, nonché la promozione della salute mentale e fisica attraverso il contatto con gli animali. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE** - Educazione al rispetto. - Il mondo degli animali da compagnia. - Il comportamento degli animali. - Le esigenze degli animali. - La gestione delle emozioni. **ABILITA'** - Promuovere il rispetto per le esigenze degli animali; - imparare ad approcciarsi correttamente ad un amico a quattro zampe; - imparare ad interagire in momenti di gioco; - comprendere che l'interazione avviene con un essere vivente che deve essere trattato con le dovute cure; - imparare a riconoscere e gestire le emozioni; - utilizzare i sensi ed il movimento per migliorare le proprie capacità sensoriali e motorie; - migliorare la percezione di benessere psicofisico che la vicinanza ad un amico a quattro zampe può trasmettere. **ATTIVITA'** Fruizione del programma educativo digitale "A scuola di Petcare" che prevede: - la piattaforma digitale "A scuola di PetCare" interamente online e accessibile sia in classe che a distanza; - Il progetto utilizza video, giochi, quiz e altri contenuti multimediali per rendere l'apprendimento coinvolgente e divertente per i bambini; - attività pratiche, schede e un approccio STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) per promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza; piattaforma progettata per essere utilizzata sia in classe che a casa, consentendo agli studenti di seguire il progetto in modo flessibile; - uso di nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze digitali, integrando i principi STEM nell'apprendimento; - attività aggiuntive (concorsi). Con le classi che ne faranno richiesta sarà previsto un singolo incontro in cui verrà presentato il cane Quark e si avrà modo di interagire con lui. Nel plesso di Sparagonà sono previsti incontri quindicinali di giovedì pomeriggio tra il cane Quark e i bambini. A turno avranno modo di interagire con il cane, accarezzarlo, prendersene cura, spazzolarlo delicatamente, portarlo a passeggio nel corridoio, fare dei piccoli giochi. Inoltre il cane rimarrà negli spazi delle classi a rotazione e i bambini lo potranno tenere vicino mentre continuano a lavorare al fine di migliorare la percezione di benessere psicofisico che la sua vicinanza riesce a trasmettere. **METODOLOGIA** La metodologia impiegata è basata sull'apprendimento esperienziale, con incontri e attività. Si utilizzano tecnologie come la Digital Board o la LIM e altre risorse digitali per integrare le lezioni teoriche con l'interazione pratica. **MEZZI E RISORSE** Digital board, LIM o computer con collegamento ad Internet. Cartoncini o altro materiale di facile consumo per le attività pratiche che prevedono la costruzione di manufatti (tinkering). **TEMPI**: Intero anno scolastico **DESTINATARI**: la scuola primaria del plesso di Sparagonà; le classi della scuola primaria degli altri plessi che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Educare gli studenti alla responsabilità e al rispetto per gli animali, sviluppando al contempo empatia e consapevolezza sociale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COLLABORAZIONE CON LEGAMBIENTE

MOTIVAZIONE: Favorire l'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente circostante; essere responsabili della cura dell'ambiente; essere protagonisti della progettazione e della realizzazione di un prodotto a partire da materiali di riciclo; **FINALITA':** guidare gli alunni all'acquisizione della manualità valorizzando l'esperienza concreta; approfondire le conoscenze degli alunni sollecitandoli alla riflessione e promuovendo il confronto di idee ed esperienze.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Infanzia Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e pratica Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole valorizzando la creatività e la fantasia Primaria Saper valorizzare l'ambiente e ciò che ci fornisce Sec. I grado Acquisire strumenti che favoriscano la conoscenza e la comprensione delle peculiarità dell'ambiente Rispettare l'ambiente e promuoverne la cura Saper seguire le fasi del ciclo delle piante **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE**

Conosce: forme e colori diverse tecniche espressive i materiali che ha a disposizione a scuola e nell'ambiente circostante le caratteristiche di vari ambienti naturali e degli esseri viventi che li popolano conosce i termini del comunicare ed esprimere le proprie idee Osservare l'ambiente circostante Riferire ciò che si è osservato. Esprimersi in modo adeguato in relazione all'argomento. Conoscere le caratteristiche delle sfere che compongono il nostro pianeta

Utilizzare linguaggio scientifico Conoscere la struttura delle piante e il loro ciclo vitale

Comprendere l'importanza della flora **ABILITA'** Sa: seguire semplici passaggi di assemblaggio riconoscere gli elementi essenziali e collocarli utilizzare le capacità sensoriali per realizzare un prodotto descrivere piccoli fatti ed emozioni verbalizzare le conoscenze pregresse riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato Saper riconoscere le parti essenziali che compongono il prodotto. Saper lavorare e collaborare in gruppo. Saper descrivere una pianta Saper lavorare e collaborare in gruppo Comprendere i tempi e i procedimenti necessari per



rendere la pianta rigogliosa ATTIVITA' Predisporre e assemblare i vari pezzi Produrre reportage fotografici atti a documentare le varie attività svolte a scuola Conoscere gli esseri viventi e il loro habitat naturale Predisporre e assemblare i pezzi. Documentare le varie attività con foto. Attività all'aria aperta Osservazione della pianta Individuazione delle caratteristiche peculiari della pianta Cura delle piante METODOLOGIA Di volta in volta le attività saranno arricchite di foto. Nelle varie fasi. non si segue una scaletta preordinata ma, spesso, si segue la spontaneità dei vari momenti educativi e ricreativi Produzioni individuali. Attività pratiche. Elaborazioni creative. Produzioni individuali MEZZI E RISORSE Carta Colla Colori Pennelli Macchina fotografica Materiale non strutturato TEMPI: 4 ore / 6 ore DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Risultati attesi

Approfondire le conoscenze degli alunni sollecitandoli alla riflessione e promuovendo il confronto di idee ed esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Palio a scuola

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la crescita cognitiva, emotiva e sociale degli adolescenti. In questo periodo della vita, così ricco di cambiamenti fisici, la pratica di uno sport fa nascere in loro il desiderio di sfide e di sperimentare qualcosa in cui si è portati. Inoltre, riconoscendo l'importanza dell'impegno, del rispetto delle regole e della tolleranza, i giovani si misurano con le proprie capacità e con gli altri. I ragazzi hanno il desiderio di mettersi in mostra ma allo stesso tempo attraverso la pratica sportiva migliorano la propria autostima, controllano le proprie emozioni e combattono lo stress provocato da tensioni, ansia e stanchezza dovuti al ritmo frenetico che la società moderna impone. L'attività sportiva in gruppo, altresì, favorisce l'accettazione delle differenze, il rispetto degli altri e delle regole, contrastando il disagio sociale e favorendo l'integrazione. Il progetto ha quindi lo scopo di favorire la crescita psico-fisica, l'inclusione sociale, il benessere, la promozione di stili di vita sani, attraverso lo sviluppo di competenze motorie e comportamentali, in cui vengono valorizzati il gioco di squadra e il rispetto delle regole. Finalità del progetto L'obiettivo è quello di promuovere la cultura e le tradizioni locali, lo sviluppo di



competenze negli studenti attraverso pratiche sportive e ricreative che stimolino la collaborazione e lo spirito di squadra in un contesto ludico e competitivo. Regolamento Il regolamento prevede una competizione tra squadre che si sfidano in giochi di abilità I giochi sono spesso a tema e a eliminazione, con un punteggio calcolato sulla base delle vittorie e della partecipazione. Sono previsti giudici, cronometristi e penalità per comportamento scorretto o irregolarità. Elementi chiave del regolamento Formazione delle squadre: Le squadre sono solitamente composte da un numero fisso di partecipanti: 6 elementi (3 ragazzi e 3 ragazze). Arbitraggio e giudizio: Le squadre sono giudicate da arbitri la cui decisione è definitiva. I giudici applicano penalità per comportamenti scorretti o irregolarità. Punteggio: il punteggio è determinato dalle vittorie nei giochi, con l'assegnazione di gettoni che contribuiscono al punteggio finale. Penalità e squalifiche: Le squadre che si ritirano o commettono gravi irregolarità possono perdere punti o essere squalificate, finendo all'ultimo posto in classifica. Giochi: I giochi sono molto vari e includono sfide di agilità, corsa, equilibrio, coordinazione, trasporto di oggetti, e giochi di strategia. Comportamento: I partecipanti sono tenuti a mantenere un comportamento sportivo e rispettoso delle regole, degli avversari e degli organizzatori. Metodologia e organizzazione Si prevede la creazione di una squadra per ciascuna classe quarta, quinta delle Scuole primarie e per ciascuna delle classi delle Scuole Secondarie di I grado (ad eccezione delle Scuole con pluriclassi, ove si conteggerà il numero dei partecipanti. Risulteranno complessivamente: SCUOLA PRIMARIA: • 8 squadre per le classi IV • 8 squadre per le classi V SCUOLA SECONDARIA: • 5 squadre per le I • 7 squadre per le II • 7 squadre per le III Le squadre si cimenteranno nei seguenti giochi-sfide: Corsa nei Sacchi: MASCHILE E FEMMINILE Il regolamento base della corsa nei sacchi prevede che i partecipanti infilino le gambe in un sacco e avanzino saltellando a piedi uniti fino al traguardo. Chi taglia il traguardo per primo vince, ma in caso di caduta è consentito rialzarsi e continuare la gara. La corsa nei sacchi prevede di infilarsi in un sacco e saltellare fino al traguardo. Chi arriva per primo vince, ma chi cade può rialzarsi e continuare a gareggiare. Le regole principali includono non uscire dal sacco, non ricevere aiuto esterno e non uscire dalla propria corsia, pena la squalifica o la penalità. Le corse possono essere individuali o a staffetta, con o senza un percorso da girare. Regole base Sacco: I partecipanti infilano le gambe nel sacco e lo tengono vicino al petto o alle gambe. Modalità: Si avanza saltellando a piedi uniti. Traguardo: Vince chi arriva per primo al traguardo. Caduta: Se si cade, ci si può rialzare e riprendere la gara senza penalità. Ogni squadra avrà una corsia identica per tutti. Partiranno al fischio del giudice tutte le squadre in competizione. I primi concorrenti avranno già il sacco indossato e dovranno saltellare all'interno della propria corsia fino a superare la linea della fine corsia, dove ci sarà ad attendere il cambio il secondo partecipante. Una volta superata la linea verrà ceduto il sacco al secondo concorrente che a sua volta saltellerà nella propria corsia di ritorno. Una volta superata la linea di partenza si ripeterà lo scambio dei sacchi e così via fino a terminare i 6 partecipanti.



Vincerà chi terminerà per primo i suoi concorrenti. Io giudici controlleranno che i concorrenti non escano dalla corsia (stop del corridore per tre secondi ogni volta uscirà dalla propria corsia), e che gli scambi dei sacchi avvengano oltre la linea di termine.

- **Tiro Alla Fune:** MASCHILE E FEMMINILE Il regolamento del tiro alla fune prevede che due squadre si posizionino ai lati di una linea centrale con una fune, il cui centro deve allinearsi con la linea di gara. La partita inizia al segnale dell'arbitro e vince la squadra che riesce a trascinare l'avversario a superare la linea centrale con il suo segno, oppure per squalifica dell'altra squadra. Le regole fondamentali includono l'impossibilità di sedersi, toccare terra con qualsiasi parte del corpo tranne i piedi, e avvolgere la fune intorno al corpo (a meno di alcune specifiche eccezioni per il tiratore più esterno).
- **Preparazione e posizione Squadre:** Due squadre di 6 persone ciascuna sono il numero standard. Corda: La fune deve avere un diametro di almeno 10 cm e una lunghezza minima di 33,5 metri. Le squadre non possono fare nodi o asole sulla fune. Campo: L'area di gara deve essere piana, preferibilmente su erba, con una linea centrale e due linee a 4 metri da ciascun lato. Posizionamento: Le squadre si posizionano ai lati opposti della linea centrale. Il tiratore più esterno può avvolgersi la corda intorno alla vita per mezzo giro (senza formare un cerchio completo). Presa: Ogni tiratore deve tenere la corda con entrambe le mani nude, con i palmi rivolti verso l'alto, e la corda deve passare tra il corpo e la parte superiore delle braccia. La presa è vietata all'interno delle aree segnate.
- **Svolgimento della partita Inizio:** La partita inizia con un segnale. Non è permesso tirare la fune prima del fischio. Obiettivo: L'obiettivo è tirare l'altra squadra in modo che la marcatura più vicina all'avversario superi la linea centrale. Vittoria: La vittoria si ottiene quando una squadra fa superare la linea centrale all'avversario, o per squalifica dell'altra squadra (ad esempio, dopo tre falli).
- **Infrazioni e penalità** Posizione del corpo: È vietato sedersi o toccare terra con qualsiasi parte del corpo tranne i piedi. Presa: Sono vietate prese che ostacolano il libero scorrimento della corda. Movimento: È vietato muovere le mani a turno una dietro l'altra. Falli: Far cadere uno dei propri tiratori o fare tre falli può portare alla squalifica. Abbandono della presa: È vietato abbandonare improvvisamente la presa, anche dopo la fine della prova, per evitare infortuni. Categorie: Le squadre competono in categorie basate su peso e/o classe d'età, Durata: La durata media di una tirata è di circa 35-45 secondi.
- **IL TIRO AL BARATTOLO.** Cestello svuota palline: spostare palline da un cestello all'altro coordinando le corde Giochi di squadra e collaborazione: Almeno 15 di lattine di bibite o legumi (tutte uguali) Palline da tennis o di carta Nastro adesivo Il tiro al barattolo, e più in generale il tiro al bersaglio, è un gioco che piace sempre a tutti e ad ogni età. Per realizzare i bersagli, basterà rimediare lattine vuote di coca cola, fanta oppure di piselli, legumi, pomodoro, etc... l'importante è che siano tutte uguali. Per una buona riuscita del gioco, dovrete collezionare almeno una quindicina di lattine, che disporrete a piramide, una sopra l'altra, con la base più larga e il vertice costituito da una sola lattina.
- **Come si gioca** Appoggiare la piramide sopra un muretto o un tavolino. Per rendere il gioco più difficile, si possono riempire



di sabbia o di terra i barattoli, in modo che non caschino subito. A turno i bambini dovranno colpire, con le palline da tennis (se i barattoli contengono sabbia) o di carta ben arrotolata (e magari legata con nastro, meglio da pacco) se sono semplici lattine vuote. Vince chi butta già il maggior numero di lattine in un solo colpo. • **RUBA BANDIERA.** Il ruba bandiera è un gioco di squadra tradizionale che si gioca all'aperto e richiede velocità e riflessi. Si divide in due squadre con lo stesso numero di giocatori, che si dispongono in file parallele. Un arbitro, che tiene in mano un fazzoletto (la "bandiera"), chiama un numero e i giocatori con quel numero devono correre, afferrare il fazzoletto e riportarlo nella propria "casa" senza farsi toccare dall'avversario, che cercherà di bloccarli. Preparazione • Dividere in squadre: Dividi i partecipanti in due squadre di pari numero. • Assegnare i numeri: Assegna un numero progressivo a ogni giocatore di ciascuna squadra, in modo che ci sia un numero per ogni giocatore (ad esempio, squadra 1-10, squadra 2-10). • Definire l'area di gioco: Traccia una linea in mezzo al campo, separando le due squadre. Un giocatore, o un adulto, fungerà da arbitro, posizionandosi sulla linea centrale con il fazzoletto. Regole del gioco • Chiamata del numero: L'arbitro chiama un numero. I due giocatori con quel numero da entrambe le squadre devono scattare per prendere il fazzoletto. • Rubare la bandiera: Il giocatore che prende per primo il fazzoletto deve riportarlo nella propria riga di partenza senza farsi toccare dall'avversario che è partito con lui. • Punto: • Se chi prende il fazzoletto riesce a tornare nella propria riga senza essere toccato, guadagna un punto per la sua squadra. • Se l'avversario tocca il giocatore che ha rubato il fazzoletto prima che torni alla sua riga, l'avversario guadagna un punto. • Punto di partenza: Se il giocatore che ha preso il fazzoletto viene toccato, deve lasciare il fazzoletto e rimanere fermo. Potrebbe essere liberato da un compagno di squadra, a seconda delle varianti del gioco. Come vincere • La squadra che al termine della partita (che può durare un tempo prestabilito o essere decisa da un numero di punti) ha totalizzato più punti vince. • **IL GIOCO DELL'UOVO CON IL CUCCHIAIO** Il "gioco dell'uovo con il cucchiaino" è una gara di abilità in cui i partecipanti devono trasportare un uovo, usando un cucchiaino, dalla linea di partenza al traguardo senza farlo cadere. È un gioco che richiede concentrazione, equilibrio e un po' di velocità. Come si gioca 1. Preparazione: Ogni partecipante avrà con sé un cucchiaino e un uovo (tradizionalmente un uovo sodo per evitare sprechi). 2. Posizionamento: I concorrenti si allineano sulla linea di partenza, tenendo l'uovo in equilibrio sul cucchiaino. 3. La gara: Al segnale di "Via!", i concorrenti iniziano a camminare o correre verso il traguardo, cercando di mantenere l'uovo fermo. 4. Regole: • È vietato toccare l'uovo con le mani. • Se un partecipante fa cadere l'uovo, può essere costretto a tornare alla partenza o a ripartire da un punto precedente. 5. Vincitore: Il primo concorrente che raggiunge il traguardo senza far cadere il proprio uovo vince la gara. I vincitori di ogni sezione faranno la finale. Vincerà il palio la classe che ha ottenuto più punti da tutte e 5 le specialità. Tutti i concorrenti riceveranno la medaglia ricordo della manifestazione. Le classi vincitrici saranno premiate con una coppa: 3 coppe scuola secondaria e 2 coppe scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

Traguardo

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.

Risultati attesi

Promuovere la cultura e le tradizioni locali, lo sviluppo di competenze negli studenti attraverso pratiche sportive e ricreative che stimolino la collaborazione e lo spirito di squadra in un contesto ludico e competitivo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"U.FLERES" - CONTURA - MEAA889018

S. ALESSIO SICULO - MEAA889029

ANTILLO - MEAA88903A

CANTIDATE - MEAA88904B

BARRACCA - MEAA88905C

SPARAGONA' - MEAA88906D

BUCALO - MEAA88907E

S. TERESA RIVA - CENTRO - MEAA88908G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi: - iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia; - in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative e individualizzare i percorsi di apprendimento; - finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria)."

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA_251210_175335.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento **CONVIVENZA CIVILE** Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture **RISPETTO DELLE REGOLE** Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto **PARTECIPAZIONE** Partecipazione attiva alla vita di classe e delle attività scolastiche **RESPONSABILITA'** Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici **RELAZIONALITA'** Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA_251210_175335.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. **RISPETTO DELLE REGOLE** Segue le regole di comportamento. **PARTECIPAZIONE** Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo e creativo con gli altri bambini. **RESPONSABILITA'** Si assume responsabilità. Assume e porta a termine compiti e iniziative. **RELAZIONALITA'** Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandole.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA_251210_175335.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" PETRI " S. TERESA RIVA - MEMM88901C

SAVOCA - MEMM88902D

SANT'ALESSIO SICULO - MEMM88903E

"CARLO SMIROLDO" - MEMM88904G

Criteri di valutazione comuni

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione di documenti valutativi disciplinari

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dipartimenti hanno elaborato criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati elaborati e adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati elaborati e adottati criteri comuni di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono stati elaborati e adottati criteri comuni di ammissione/non ammissione agli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

Valutazione alunni diversabili

Sono stati elaborati e adottati criteri comuni per la valutazione

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf



Tabella valutazione competenze trasversali

Sono stati elaborati e adottati criteri comuni per la valutazione

Allegato:

GRIGLIE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"S.MUSCOLINO" SAVOCA - MEEE88902E

"A.GUSSIO"- S.ALESSIO SICULO - MEEE88903G

"S.S.S.CRUPI"- ANTILLO - MEEE88904L

FELICE MUSCOLINO - MEEE88905N

FRAZ. BARRACCA - MEEE88906P

FRAZ. BUCALO - MEEE88907Q

FRAZ. CANTIDATE - MEEE88908R

FRAZ. SPARAGONA' - MEEE88909T

Criteri di valutazione comuni

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione di documenti valutativi disciplinari



Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni

Allegato:

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Tabella valutazione competenze trasversali

I dipartimenti hanno elaborato e adottato una rubrica per la valutazione delle competenze trasversali

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. Il presente documento intende offrire uno strumento utile per organizzare pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

A tal fine si intende:

- Ø creare un ambiente accogliente e supportivo;
- Ø sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Ø promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Ø favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Ø promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Con il principio di ***inclusione***, la Scuola persegue il fine di rimuovere tutti quegli elementi che possono rappresentare un ostacolo alla partecipazione e all'apprendimento, derivanti dalla " diversità umana " e di offrire elementi di facilitazione che aiutino a superare difficoltà e funzioni non adeguate.

In ogni classe, ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Ogni alunno, in modo continuativo o per determinati periodi, per



motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali la nostra Scuola deve saper offrire una adeguata e personalizzata risposta.

Il termine "inclusione", quindi, si riferisce a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che necessariamente richiedono interventi, misure e strumenti mirati per poter partecipare alla vita scolastica e per raggiungere il miglior risultato possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

In questa prospettiva, l'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva mette in campo non solo un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, sociale e familiare degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, ma anche un impegno di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata negli obiettivi, nei percorsi formativi e nelle strategie didattiche.

Nello specifico:

- esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;
- tale impostazione psico-pedagogica deve essere eletta a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico.
- ne consegue che l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti.

L'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva

Riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da rappresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;

Ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;

Precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;



Ritiene, di conseguenza, di dover far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di BES e, più specificamente a quanto attiene a studenti stranieri, oltre che a studenti DSA e DA.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) stesura del PDP

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF

Propone, altresì:

- Ø un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (ministero, enti locali ecc.: es. facilitatore linguistico, psicologo);
- Ø ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (barriere architettoniche per quanto riguarda i DA) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale: libri di testo, ecc., per quanto riguarda lo svantaggio socio-economico e culturale).
- Ø Una figura che arrecherebbe grande aiuto nell'ambito dei disturbi di apprendimento è quella del Logopedista. La sua presenza a scuola, con un'opera di screening puntuale, porrebbe le basi per una individuazione precoce di possibili difficoltà comunicative e linguistiche. L'intervento deve essere mirato all'individuazione ed alla risoluzione di evidenti difficoltà negli apprendimenti. In ambito fonologico-espressivo, l'intervento deve mirare sia alla cura e alla riabilitazione della componente lessicale/sintattica sia a quella strettamente fonetica; entrambi elementi fondamentali del linguaggio. Un intervento tempestivo può significativamente prevenire possibili disturbi di apprendimento.

Operando in sinergia con gli insegnanti dei diversi ordini di scuola il Logopedista riuscirebbe a valutare le abilità di comunicazione e di linguaggio degli studenti, individuando difficoltà laddove si



dovessero presentare. Qualora si presentasse una problematica, il logopedista mette in essere un programma di trattamento personalizzato per ogni studente, che può essere individualizzato o di gruppo. Tale piano include anche il supporto ai docenti, indicando interventi e strategie per supportare gli studenti. Il logopedista inoltre aiuterebbe anche i genitori nel percorso di riabilitazione dei figli, con una ricaduta positiva in ambito didattico e sociale

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto promuove un percorso formativo inclusivo, volto a valorizzare le potenzialità di ciascun studente e a garantire il successo scolastico. La progettazione didattica considera bisogni individuali, stili di apprendimento e differenti livelli di partenza, offrendo percorsi personalizzati fin dall'ingresso a scuola. Gli insegnanti collaborano tra loro e con le famiglie per rilevare interessi, capacità e difficoltà, al fine di predisporre interventi mirati e tempestivi. In caso di difficoltà di apprendimento l'Istituto attiva sportelli disciplinari, laboratori didattici, tutoraggio tra pari e percorsi di studio assistito, anche mediante strumenti digitali. Gli interventi sono modulati sulle necessità degli studenti e monitorati tramite verifiche dedicate, osservazioni in classe e colloqui con le famiglie. Per gli studenti con particolari capacità o forte motivazione, vengono promossi percorsi di potenziamento che includono lab. avanzati, progetti di approfondimento, partecipazione a concorsi e iniziative di eccellenza, finalizzati a sviluppare creatività, pensiero critico e autonomia nello studio. I risultati di queste attività vengono costantemente monitorati e condivisi nei consigli di classe, consentendo eventuali adattamenti dei percorsi. L'inclusione costituisce un principio centrale della comunità scolastica. La scuola utilizza strategie didattiche cooperative, laboratori partecipativi e strumenti compensativi e dispensativi, diffusi tra i docenti grazie anche a momenti di formazione interna. Per gli alunni con disabilità certificata, i GLO elaborano i PEI, definendo obiettivi personalizzati, misure compensative e modalità di verifica, costantemente monitorati e aggiornati in collaborazione con le famiglie. E' stato adottato il PEI digitale aderendo alla Piattaforma COSMI-ICF e al SIDI. Analogamente, per gli studenti DSA-BES, vengono predisposti PDP, con strategie di personalizzazione, strumenti compensativi e criteri di valutazione periodicamente verificati. L'istituto promuove un prog. di screening volto a far emergere casi sospetti di disturbi dell'apprendimento, con la restituzione dei risultati a docenti e genitori. La scuola promuove attività interculturali e di educazione alla cittadinanza, volte a favorire il dialogo, la comprensione reciproca e la coesione sociale. Eventi, lab. e progetti partecipativi migliorano le relazioni tra gli studenti e rafforzano il senso di comunità. Particolare attenzione è dedicata agli studenti stranieri recentemente arrivati, per i quali vengono attivati percorsi di alfabetizzazione in italiano L2, tutoraggio tra pari e attività di mediazione culturale coinvolgendo le famiglie, favorendo l'inclusione piena nella vita scolastica e



nella comunità. L'Istituto promuove l'integrazione degli studenti BES nel gruppo dei pari tramite laboratori collaborativi, attività di socializzazione e progetti di apprendimento cooperativo, rafforzando le competenze sociali e creando un ambiente accogliente

Punti di debolezza:

L'aumento dei casi di autismo e di alunni DSA-BES e/o provocatori / oppositivi, ha evidenziato alcune difficoltà di gestione di questi alunni, soprattutto all'interno del gruppo classe. Nonostante le diverse attività promosse dalla scuola bisogna incidere di più sugli atteggiamenti pro sociali degli alunni e nelle classi al fine di promuovere comportamenti inclusivi, non eteronomi ma spontanei.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: a. è elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9; b. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; c. attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017; d. è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; e. è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà



degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; f. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; g. garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti consiglio di classe, interclasse, intersezione Dirigente Scolastico Genitori Terapisti- asacom-educatori Specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità per far conoscere fin dal momento dell'iscrizione a scuola i diritti dei figli attivando così un reale processo di inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione alunni diversamente abili Valutazione materie con obiettivi minimi e/o differenziati
Valutazione degli alunni con disabilità 1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico approvato con decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli. 2. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. 3. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Rilievo Voto
Modalità di raggiungimento dell'obiettivo Obiettivo non raggiunto e problematiche 3 Mancata consegna, comportamento oppositivo Obiettivo non raggiunto 4 Totalmente guidato e non collaborativo Obiettivo raggiunto in parte 5 Guidato Obiettivo sostanzialmente raggiunto 6 Parzialmente guidato Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente 7 In autonomia Obiettivo pienamente raggiunto 8/9 In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo Obiettivo raggiunto in



modo eccellente 10 In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo MISURE DISPENSATIVE alunni DSA Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato: - dalla lettura ad alta voce; - dal prendere appunti; - dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA); - dal copiare dalla lavagna; - dalla dettatura di testi/o appunti; - da un eccessivo carico di compiti a casa - dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati; - dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni - altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico) STRUMENTI COMPENSATIVI L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi: - libri digitali - tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe - calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante - computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner - risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...) - software didattici free - computer con sintetizzatore vocale - vocabolario multimediale N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze. Si concordano: CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (N.B. validi anche in sede di esame) □□ verifiche orali programmate □□ compensazione con prove orali di compiti scritti □□ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..) □□ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale □□ prove informatizzate □□ valutazione dei progressi in itinere Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) 1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. VALUTAZIONE BES □ utilizzo di mediatori (immagini, mappe, parole chiave, PC.....) □ selezione di contenuti □ metodologie didattiche attive □ strategie inclusive □ attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele □ tutoraggio □ studio assistito □ riduzione del carico di lavoro e di studio o esonero da attività (temporanea/stabile, parziale/in graduale normalizzazione) Si evidenzia l'importanza che il Consiglio di Classe, relativamente ai percorsi personalizzati, definisca i soggetti che contribuiscono alla valutazione dello studente e concordi modalità che consentano di tenere conto dei risultati raggiunti dai singoli studenti anche in relazione ai loro punti di partenza e non solo in riferimento al livello medio. È inoltre importante che per le attività che lo studente svolge al di fuori delle attività della classe si concordino le modalità di raccordo con le discipline a livello di competenze e contenuti ai fini della valutazione e dell'eventuale rientro a percorso comune. Una adeguata comunicazione con la famiglia dello studente e lo studente stesso può favorire la comprensione dei criteri e la



gestione delle aspettative in relazioni agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni disabili in passaggio al successivo grado di scuola dell'obbligo saranno predisposti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola volti alla: • presentazione clinica del soggetto; • presa visione dei documenti elaborati in uscita: P.D.F. e P.E.I. Iniziali indicazioni metodologico-didattiche ai fini della continuità del processo formativo

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

PIANO INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo di "Santa Teresa Riva" si è dotato di un'organizzazione in grado di rispondere alle esigenze espresse sia dagli alunni che dal territorio. Essa poggia su tre linee di azione privilegiate: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione di tutte le scelte che hanno come obiettivo prioritario la formazione degli allievi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

i seguenti compiti: • Sostituzione del D.S. in sede o in impegni istituzionali in caso di assenza o impossibilità a presenziare a seguito di apposito incarico relativo al periodo di assenza stessa o all'evento stesso; • Gestione delle supplenze, in collaborazione con i coordinatori didattici di sede; • Cura e coordinamento della progettazione a valere su fondi regionali, nazionali ed europeo • Cura e coordinamento della progettazione esecutiva e della rendicontazione ed archiviazione documentale dei progetti svolti con finanziamento regionale, nazionale ed europei; • Cura delle collaborazioni e delle sinergie con enti ed Associazioni inerenti il settore sopra descritto • Partecipazione alle riunioni di staff; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Supporto al lavoro del D.S. nelle attività operative consequenziali all'organizzazione scolastica dell'Istituto tutto.

3

Funzione strumentale

Area 1 PTOF urare e coordinare le fasi fondamentali che vanno dall'elaborazione all'attuazione, alla verifica del PTOF • Divulgare e promuovere le attività progettuali; • Analizzare i

7



bisogni formativi della comunità scolastica e sociale; • Coordinare la fase di attuazione del PTOF, definizione degli obiettivi prioritari; • Sviluppare il progetto; • Divulgare il documento • Coordinare le attività progettuali; • Formulare un sistema di autovalutazione di istituto con rendicontazione finale. Area 2 - Inclusione • Favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo • Favorire la continuità fra i tre ordini di scuola • Coordinare la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari • Favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL • Favorire la collaborazione ed il confronto con l'Amministrazione comunale • Raccolta documentazione alunni certificati, DSA e BES e gestione degli archivi • Svolgimento adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno • Aggiornamento dell'elenco sussidi delle biblioteche speciali dei plessi • Schedatura illustrativa dei materiali software presenti nelle biblioteche dei plessi • Organizzazione del personale educativo fornito dagli EE. LL • Progetto di screening dei Disturbi specifici di apprendimento (primaria e secondaria) • Predisposizione di materiali in preparazione delle prove ufficiali dello screening dei DSA. • Gestione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (G.L.O) • Supporto alla didattica per alunni diversamente abili, DSA, BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime d'apprendimento; ampliamento della disponibilità di materiali già presenti nell'istituto attraverso riproduzione fotostatica; ricerca di materiali semplificati presso le case editrici. •



Partecipazione ai corsi di formazione specifica per figure strumentali organizzati dall'UST • Partecipazione alle attività di rete territoriali organizzate dagli istituti comprensivi e superiori della bassa reggiana per la stesura di protocolli relativi al passaggio nei diversi ordini scolastici di alunni disabili e con fragilità scolastiche • Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per alunni Diversamente Abili • Curricolo per alunni certificati, BES, DSA Area 3 - Sostegno al lavoro dei docenti • Analizzare i bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; • Realizzare eventi culturali in collaborazione con altre istituzioni; • Organizzare le iniziative di formazioni e dei corsi di aggiornamenti interni o in rete con altre scuole; • Curare la documentazione delle attività di aggiornamento; • Partecipare agli atti e i documenti della comunità scolastica; • Attivare informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, ecc.) offerte dal territorio ed utilizzabili didatticamente; • Curare i rapporti esterni con le diverse istituzioni territoriali; • Supportare i docenti nell'uso delle tecnologie della didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione ed utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione); • Essere responsabile e supportare la gestione del registro elettronico per i docenti di ogni ordine e grado, • Ricercare e diffondere software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline (fornire consulenza agli insegnanti per l'uso dei materiali didattici audiovisivi e



multimediali che integrino le lezioni e affianchino il libro di testo); • Organizzare e predisporre la documentazione e la pubblicizzazione delle attività scolastiche ed extra scolastiche promosse e svolte dall'istituto e curare la diffusione di buone pratiche

Capodipartimento

Il docente Referente di dipartimento è chiamato a svolgere i seguenti compiti: • collaborare con i docenti e la dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; • valorizzare la progettualità dei docenti; • promuovere istanze innovative presiedere le riunioni di dipartimento; • convocare le riunioni di dipartimento, su delega del DS, anche in momenti diversi da quelli ordinari; • organizzare e coordinare le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; • rappresentare i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; • ricevere e divulgare ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; • promuovere, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; • curare la verbalizzazione delle riunioni; • curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per

9



classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES, ecc.).
formulare proposte per la scelta dei libri di testo

Responsabile di plesso

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Collaborazione con la dirigenza nel coordinamento dell'azione didattica complessiva della sez. staccata per quanto riguarda l'attuazione del PTOF;
- Rilevazione delle firme di presenza degli operatori e provvedimenti circa la sostituzione dei docenti assenti;
- Controllo del rispetto dell'orario di servizio dei docenti e del personale ATA, rispondendo delle eventuali disfunzioni;
- Concessione di permessi di entrata e di uscita degli alunni su richiesta solo dei genitori o di chi ne fa le veci con delega scritta depositata presso gli uffici della segreteria della scuola;
- Controllo dello stato di sicurezza dei locali, segnalazione e previsione dei danni e guasti che potrebbero rappresentare eventuali rischi per alunni e lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro;
- Predisposizione degli incarichi di sicurezza, relativi al Piano di evacuazione in collaborazione con il referente di Scuola Sicura
- Cura del patrimonio scolastico, insieme ai responsabili della biblioteca e del laboratorio scientifico garantendo la conservazione degli strumenti in dotazione e controllo della manutenzione;
- Controllo e segnalazione alla presidenza i casi problematici in relazione a: 1. comportamento e rispetto delle regole scolastiche degli alunni; 2. assenze prolungate o ingiustificate; 3. ritardi;
- Cura dei rapporti e delle comunicazioni con i genitori;
- Comunicazione tramite lettere ai genitori e agli

14



EE.LL. per segnalare assenze effettuate dagli alunni; • Cura dei rapporti con gli EE.LL. e Associazioni per richieste varie; • Fa rispettare il divieto di fumo e segnala le infrazioni; • Controllo dell'utilizzo del telefono, rispondendo di un uso non razionale ed economico dello stesso e istituendo un registro delle telefonate effettuate;

Animatore digitale

- sostenere la partecipazione di studenti a progettualità specifiche - allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie informatiche - gestire il sito WEB dell'ISTITUTO - elaborare il progetto relativo all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale in vista dell'attuazione del PTOF d'istituto ; - favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano nazionale Scuola digitale. - curare/stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo dei docenti e degli studenti di tutti i gradi nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative - individuare

1



soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di informatica per tutti gli alunni anche in collaborazione con le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e gli altri docenti dell'istituto), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore digitale sarà destinatario di percorsi formativi su gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le sue competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). - supervisionare i laboratori e la dotazione delle attrezzature informatiche, digitali e multimediali presenti nell'Istituto; - collaborare con il Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema della scuola (DSGA, collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori dei Dipartimenti, ecc), con Ufficio Scolastico Regionale e con gli animatori digitali degli istituti scolastici della regione; - collaborare con l'Ufficio dei Servizi Generali ed Amministrativi - produrre relazione sulle attività svolte al termine dell'anno scolastico



Team digitale	Il gruppo di lavoro • supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. • Predisporre una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative	5
---------------	--	---

Coordinatori classe - interclasse e intersezione	□ Presiedere, come delegato del DS, le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini □ Verbalizzare le sedute del Consiglio di classe. □ Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti. □ Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari. □ Coordinare l'azione didattica del C.d.C. per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche pedagogiche. □ Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro. □ Curare la raccolta e la tabulazione degli esiti delle prove comuni e di tutti i monitoraggi/questionari previsti nel corso dell'anno. I dati, debitamente tabulati, saranno consegnati alla F.S. di riferimento. □ Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali, che possono inficiare l'apprendimento degli allievi. Tali elementi conoscitivi devono essere comunicati all'intero Consiglio di Classe, una volta accertati. □ Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare	70
---	---	----



attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi. □ Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica. □ Seguire con particolare attenzione i colleghi supplenti nello svolgimento dei programmi e nei rapporti con la classe, nonché nel loro inserimento nella realtà scolastica fornendo loro ogni utile informazione. □ Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle Circ. Min. e sui comunicati di interesse collettivo per i docenti. Rispetto alle famiglie □ Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe. □ Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. di insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo. □ Convocare a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto. □ Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà. □ Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto all'attività didattica Sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Supporto all'attività didattica Sostituzione
docenti assenti Attività laboratoriale e di
progetto
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Elaborazione dati Programma Annuale e Conto Consuntivo, Verifiche e Modifiche al P.A. . Accertamento entrate e reversali . Impegni di spesa e mandati di pagamento. Tenuta registri contabili e del c/c postale. Servizio di Cassa, minute Spese, rapporti con i Revisori dei conti. Rilevazioni oneri finanziari e monitoraggio flussi, statistiche di bilancio, trasmissioni telematiche di dati contabili . Gestione contratti con esterni e relativi adempimenti. Anagrafe delle prestazioni, Dichiarazioni IRAP e 770, PCC, AVCP, congruaggio fiscale e contributivo, certificazione unica, pagamenti al personale per F.I.S. . Istruttorie relative all'attività negoziale, gestione procedure acquisti e forniture di beni e servizi, anche tramite CONSIP e MEPA, acquisizione richieste e offerte, predisposizioni prospetti comparativi, verifica e controllo dei materiali in arrivo, predisposizione verbali di collaudo e raccolta documenti per la liquidazione delle fatture, tenuta dei registri d'inventario, di facile consumo e di magazzino, eliminazione – donazione – concessione dei beni, carico e scarico del materiale. - Accesso ai documenti amministrativi. Adempimenti connessi ai progetti con fondi di altri organismi o enti

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO – POSTA – CONTRATTI D'OPERA – PROGETTI E CONCORSI Ha autonomia operativa e responsabilità diretta per quanto riguarda la tenuta e gestione del protocollo. Cura l'archiviazione degli atti, la spedizione e la ricezione della corrispondenza, la gestione del registro degli atti esposti all'albo.



Cura la gestione della posta telematica in arrivo e uscita. Cura la gestione della posta ordinaria in arrivo e uscita. Cura la compilazione dei contratti D'opera per attività progetti e concorsi. Cura i rapporti con il pubblico Applicazione normativa sulla privacy Sostituzione collega assente

Ufficio per la didattica

ALUNNI Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, infortuni alunni (denunce INAIL e assicurazione scolastica, tenuta del registro degli infortuni), assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, elezioni etc. compresa la trasmissione di atti, documenti e corrispondenza destinate all'esterno e alle varie sedi della scuola, la preparazione degli atti relativi a scrutini ed esami, predisposizione e invio delle statistiche tramite SIDI; Gestione e tenuta di tutta la documentazione didattica. Applicazione normativa sulla privacy Sostituzione collega assente

Gestione del personale

PERSONALE DOCENTE E ATA - COMUNICAZIONI ON LINE - CONTRATTI - POSIZIONI ASSICURATIVE - REGISTRO C.C. POSTALI- PASSWEB - PENSIONAMENTI -CARRIERA Graduatorie aspiranti personale docente ed ATA e individuazione supplenti, stipula contratti di lavoro, assunzioni in servizio, comunicazioni, documenti di rito, preparazione documenti periodo di prova, conferma in ruolo, ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici, riscatto servizi preruolo, cessazioni dal servizio, cause di servizio, trasferimenti, individuazione soprannumerari, tenuta e cura dei fascicoli, richiesta e trasmissione documenti, certificazioni varie, rapporti con la RTS, INPS, aggiornamento assenze del personale con emissione decreti congedi ed aspettative, tenuta dei relativi registri, attività di formazione e aggiornamento, adempimenti connessi all'attuazione delle norme in materia di sicurezza e tutela dei dati personali, statistiche concernenti l'area. Consultazione della posta relativa alla propria macroarea. Protocollo con software informatico. Predispone l'inserimento del servizio per il successivo



pagamento degli emolumenti da parte del DSGA. Gestione supplenze brevi e saltuarie. Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; Digitazione servizi pre-ruolo ai fini della Ricostruzione di carriera. Digitazione servizi per pratiche per la buonuscita e la pensione. Applicazione normativa sulla privacy . Sostituzione collega assente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Enti Locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Dispari Onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- Inclusione



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Ulisse**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione LIONS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Al Tuo Fianco**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Fidapa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Sikilia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Marinoti**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione AFI 01**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Cine Vittoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Archeo Club



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Cinit

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Radio Empire

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Enalpesca



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione ASSOCEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione INFEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Didattica Innovativa

Corso di formazione sulla didattica innovativa e sull'uso delle tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento degli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Gestione della Classe

Corso di formazione sulla gestione della classe e sulla creazione di un ambiente di apprendimento positivo

Tematica dell'attività di formazione	Gestione della classe e relazioni con gli studenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Inclusione e sulla Disabilità

Corso di formazione sull'inclusione e sulla disabilità, con focus sulle strategie per supportare gli studenti con bisogni educativi speciali

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Il ruolo dei new media e social network nell'educazione dei giovani e nella ricaduta didattica"

Fornire strumenti ai docenti per comprendere l'utilizzo delle nuove tecnologie con particolare



riferimento al Metaverso, all'Intelligenza Artificiale e al ruolo dei social network nella formazione degli allievi, per supportarli nel percorso di acquisizione di consapevolezza e costruzione identitaria. In particolare si affronteranno i temi dell'impatto sociale ed etico dell'intelligenza artificiale e nel mondo della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione rivolta al personale in servizio nel segmento 0-6.

Descrizione azioni formative e moduli di adesione ai corsi

I laboratori prevedono esercitazioni e attività in presenza guidati da un operatore esperto coadiuvato da un tutor. I gruppi avranno una composizione mista per provenienza professionale, esperienza formativa, enti di appartenenza al fine di creare luoghi di ricerca partecipata e di ulteriore elaborazione pedagogica e di progettualità.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Scuola inclusiva in azione

Le azioni formative verteranno sui seguenti ambiti: □ Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.l. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii; □ Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; □ Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio; □ Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Uso degli Strumenti Digitali

Tematica dell'attività di formazione

Strumenti digitali e comunicazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Gestione dei Conflitti

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Gestione dei Conflitti

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola